Prospettive elettorali in Piemonte e Liguria (pag. 3)

ultima edizione

Anno 102 - Numero 114 — sabato 6 domenica 7 giugno 1970

STAMPA SERA

[illegible]

Tifo a mezzanotte: gli azzurri non devono perdere

ED ORA SOTTO CON L'URUGUAY

Silenzio nelle piazze, domani 35 milioni alle urne

Un test per il governo le elezioni regionali

Washington smentisce l'affondamento di una nave al largo della Corea del Nord

TOKIO, sabato sera.

La Corea del Nord ha affermato di aver affondato una nave-spia americana fortemente armata che si era introdotta nelle sue acque costiere, sotto la protezione di caccia e navi da guerra «per svolgere attività di ricognizione».

A Washington un portavoce del Dipartimento della Difesa ha detto di non sapere nulla dell'annuncio nord-coreano circa l'affondamento di una nave americana nelle acque della Corea del Nord.

Un alto funzionario della marina americana ha riferito che sono state svolte rapide indagini presso il quartier generale della flotta Usa del Pacifico ed è emerso che «la marina americana non ha navi di quel genere in servizio nella zona». Il portavoce ha poi precisato che nessuna nave americana è andata perduta. Alcune fonti del Pentagono sono sicure che i nord-coreani abbiano inteso riferirsi a qualche nave della Corea del Sud.

L'agenzia nord-coreana di informazioni ha reso noto che la nave è stata affondata al largo di Haejo, sulla costa occidentale del Paese, a circa ottanta chilometri da Pyong Yang. (Assoc. Press)

In sintesi

Vietcong all'offensiva

PHNOM PENH — Offensiva vietcong in Cambogia: i guerriglieri comunisti hanno attaccato stamane Siem Reap, un importante centro del Cambogia nord-occidentale, vicino alle rovine di Angkor Wat.

Il premier romeno a Bonn

BONN — Il Primo ministro romeno, Ion Gheorghe Maurer si recherà in visita ufficiale a Bonn dal 22 al 26 giugno su invito del Cancelliere federale Willy Brandt. Maurer è il primo capo di governo di un Paese comunista, a parte la Repubblica Democratica tedesca, che compie una visita ufficiale nella Germania Ovest.

Inglesi arrestati in Polonia

LONDRA — Due inglesi sono in prigione da sei giorni in Polonia per «violazione delle leggi locali». I due turisti, appassionati di treni, sarebbero stati sorpresi a fotografare locomotive a vapore presso Wroclaw.

La Soyuz 9 batte un record

MOSCA — La «Soyuz 9» ha completato ieri il quarto giorno nello spazio e si appresta a battere il record sovietico di permanenza in orbita, appartenente a Bykowsky, il quale rimase nello spazio quattro giorni e 23 ore.

Appena conosciuti i risultati, le forze politiche misureranno il consenso popolare alle loro posizioni - Tenuti centomila comizi

nostro servizio

Roma, sabato sera.

Silenzio sulle piazze dopo l'ultima alluvione di comizi. Ora la parola è ai 35.874.957 elettori (pari al 93,5 per cento dei cittadini italiani aventi diritto al voto) che domani e dopodomani si recano alle urne per i parlamenti delle 15 Regioni a statuto normale e per i consigli comunali e provinciali. Il loro giudizio sarà noto la sera di lunedì, quando il ministero dell'Interno comunicherà l'esito delle elezioni regionali.

Questi dati riguarderanno il voto di circa 30 milioni e 500 mila elettori (come si sa nelle cinque Regioni a statuto speciale, e cioè la Val d'Aosta, il Trentino Alto-Adige, il Friuli-Venezia Giulia, la Sicilia e la Sardegna si vota soltanto, e non in tutti i centri, per le comunali e le provinciali). Essi rappresentano l'85 per cento dei voti del 7 e dell'8 giugno e permetteranno ai partiti di avere un giudizio sull'orientamento politico dell'elettorato del 7 giugno.

Dai dati delle regionali si valuteranno i successi e le sconfitte delle varie forze politiche. E dall'analisi di queste cifre deriverà il processo che porterà alla conferma dell'attuale formazione governativa, oppure a una crisi. Gli altri dati, quelli delle comunali e delle provinciali, saranno noti tra martedì e mercoledì.

In attesa di poter fare un bilancio sui risultati, si può fare un bilancio sulla campagna elettorale. I comizi, si calcola, sono stati non meno di 100 mila. I leaders, nelle ultime due settimane, ne hanno tenuti anche tre-quattro al giorno. Il solo Ferri, segretario del psu, ha pronunciato cinquanta discorsi. Il presidente del Consiglio, Rumor, nell'ultima giornata della campagna elettorale, quella di ieri, ha parlato in sei località.

Molto impegnati sono stati anche Forlani, La Malfa, Mancini, De Martino, Malagodi. Lo stesso Longo, che pure non è in buone condizioni di salute, è stato il protagonista di una decina di manifestazioni; e più spesso ha parlato il suo vice, Berlinguer.

Attivissimi, infine, sono stati il presidente del Senato Fanfani, il vice segretario del psu Cariglia, il presidente dello stesso partito, Tanassi, il ministro Preti.

L'esponente politico che più ha dosato la sua partecipazione alla campagna elettorale è stato Nenni. Ha tenuto tre comizi e ha partecipato alla manifestazione televisiva organizzata dal suo partito, il psi. L'età di Nenni (79 anni) e più ancora la posizione di relativo disimpegno da lui scelta dopo l'uscita dal partito dei socialdemocratici hanno contribuito a rendere rare, anche se sempre interessanti, le sue «uscite» elettorali.

Vediamo ora, in sintesi, le caratteristiche politiche con cui i principali partiti si presentano al giudizio dell'elettorato.

La democrazia cristiana (simbolo scudo crociato, con la scritta «Libertas») specie nelle ultime settimane si è presentata come il partito che meglio garantisce il Paese

Mario Pinzauti

(Continua in 15ª pagina)

Formazione rebus per Valcareggi

Oltre a Domenghini, incerti anche Boninsegna e Cera - Per l'ala destra, Valcareggi deve scegliere tra Furino e Rivera - Il polemico calciatore milanista dichiara: «Giocherò in quel ruolo solo se obbligato con la minaccia di farmi rientrare in patria»

dal nostro inviato

CITTA' DEL MESSICO, sabato sera.

Mancano poche ore all'incontro Italia-Uruguay e non si conosce ancora la formazione degli azzurri. Valcareggi è alle prese con molti problemi che interessano il campo tecnico e quello sanitario. Ieri la situazione era piuttosto complessa, e neppure stamane si intravede una schiarita.

Per poter meglio curare gli indisposti (e sono almeno tre, a quanto si dice) è stato variato il programma del viaggio a Puebla. In un primo tempo la partenza era stata fissata per ieri, poi è stata spostata a stamane con la scusa «ufficiale» di controllare meglio le condizioni dei singoli.

Si tratta di guai veri o si tratta invece di una scusa per pretattica? Niccolai, è ormai chiaro, non potrà giocare. Lo stopper azzurro è a completo riposo per una grave distorsione alla caviglia destra. Il prof. Vecchietti ha detto: «Fra pochi giorni potremo esaminare meglio il male ed esprimere una prognosi attendibile». Occorrerà una settimana intera prima che Niccolai possa giocare. Pertanto è prevedibile che rimanga assente anche contro Israele, giovedì prossimo.

La sua sostituzione non desta preoccupazioni. Rosato ha giocato benissimo contro la Svezia e potrà controllare con uguale risultato il centravanti uruguayano. Come riserva di Rosato per ogni evenienza c'è Puia, che solamente qualche settimana fa era considerato il primo dei tre stoppers disponibili.

Il problema più serio riguarda Domenghini, che ha accusato un notevole rialzo febbrile dopo il match con la Svezia, malanno seguito da disturbi di natura intestinale, non ancora completamente scomparsi. Domenghini sta meglio, ma è un rischio mandare in campo un giocatore in non perfette condizioni fisiche, per un incontro che si prevede tirato e difficile.

Anche Boninsegna e Cera hanno lamentato la stessa indisposizione di Domenghini. Il pieno ricupero di questi tre atleti desta preoccupazioni. Per Cera e Boninsegna ogni pericolo di forfait sembra scongiurato; per Domenghini restano i dubbi, tanto che ci si chiede: chi potrebbe sostituirlo?

Negli allenamenti sin qui svolti il «vice-Domenghini» è stato sempre Furino, che non avrà il tiro potente a rete, ma eguale dinamica e forse un pizzico di grinta in più.

C'è chi sostiene che possa giocare Rivera, ma il milanista ha già detto chiaramente che non vorrebbe schierarsi ala destra. E' una vecchia storia che si ripete ogni volta che se ne presenta l'occasione. Proprio ieri Rivera ha ripetuto la sua opposizione al ruolo: «Non intendo giocare come ala destra, a meno che mi si obblighi con la minaccia dell'allontanamento dalla comitiva azzurra. Non credo di aver bisogno di rientrare in squadra... dalla finestra, in un ruolo non mio. Sono mezz'ala ed è mezz'ala che voglio giocare».

A questo punto l'interrogativo rimane: chi potrebbe sostituire Domenghini? Rivera, assai più classico ma meno lavoratore, oppure Furino? E' difficile scoprire le intenzioni di Valcareggi, il quale ha rinviato il varo della formazione azzurra a poco prima dell'inizio del match.

Per gli azzurri è prevista per oggi un'altra giornata difficile. I Campionati del Mondo sono una marcia di resistenza. Vince chi ha più fiato, o chi sa dosare meglio le proprie forze, e ciò indipendentemente dai problemi di altura. Così a tre giorni appena dalla vittoriosa partita con la Svezia gli azzurri sono attesi ad un'altra prova di grosso impegno contro l'Uruguay, considerato una delle squadre candidate alla vittoria finale.

Giulio Accatino

Domenghini, autore del gol decisivo contro la Svezia, è affaticato. Se non fosse in grado di scendere in campo, lo potrebbe sostituire il giovane Furino (Telefoto)

In tv alle 23,55

La televisione trasmetterà questa sera in telecronaca diretta sul programma nazionale (ore 23,55) la partita Italia-Uruguay.

Le trasmissioni domenicali prevedono anche una sintesi degli altri incontri di questa sera (ore 12, II canale) e la diretta di Brasile-Inghilterra (ore 19,55, Nazionale).

I servizi degli inviati al Messico alle pagine 11 e 13.

A MILANO da MANTOVA per togliersi la vita

Uccide la bella moglie e va a gettarsi nel vuoto

Febbrili indagini, stamane, per chiarire il mistero di un uomo sfracellatosi da un balcone di via Caldara - Aveva lasciato in strada, sull'auto, la sua bimba di 18 mesi addormentata, con accanto un biglietto: «La mia donna è morta. Qui troverete anche la chiave» - All'ultima ora si è avuta conferma dell'uxoricidio, forse causato dalla gelosia

dal corrispondente

Milano, sabato sera.

Misterioso e allucinante dramma stamane a Milano. Un giovane di 27 anni, Renato Marcelli, abitante a Paderno Dugnano, un piccolo centro della periferia, si è tolto la vita gettandosi da una finestra di un lussuoso stabile di viale Caldara 44. L'uomo è stato raccolto già morto. In sosta davanti allo stabile è stata trovata la sua auto, una «Primula», all'interno della quale una bimba di 18 mesi stava placidamente dormendo.

Erano le 7,15. Sul cruscotto della vettura spiccava un biglietto lasciato dal suicida: «Mia moglie è morta, si trova a Guidizzolo. Qui troverete anche la chiave». In effetti nella busta con il messaggio c'era anche una chiave.

A questo punto è scattata l'inchiesta dei carabinieri per risolvere un «giallo» che si presentava quanto mai complicato. Il Marcelli infatti era sposato da qualche anno con una bellissima ragazza di 19 anni, Lidia Bergamaschi, descritta da chi la conosce come una giovane dalle forme prepotenti e dai capelli tiziáneschi, vestita spesso vistosamente con audaci minigonne.

Ieri sera i due giovani coniugi, che oltre alla bambina trovata nella macchina e che si è saputo chiamarsi Tiziana, hanno un altro bimbo, Simone di 3 anni, sono stati uditi litigare aspramente nel loro appartamento di via Madonna 3 a Paderno Dugnano, dove il Marcelli lavorava come cameriere.

Sembra che l'uomo fosse gelosissimo della bella moglie. Stamane, presumibilmente, il Marcelli dopo aver caricato in auto la figlia Tiziana, ha girovagato per il centro di Milano fino a quando ha trovato un portone aperto. Vi si è infilato dentro, ha raggiunto un balcone del terzo o quarto piano e si è quindi lanciato nel vuoto.

Si tentava ora di scoprire se effettivamente anche la Bergamaschi fosse morta e in questo caso se ad ucciderla fosse stato proprio il marito. Il biglietto del suicida a tale proposito era alquanto enigmatico limitandosi ad affermare soltanto che la donna era morta.

Alcune ricerche effettuate a Guidizzolo non sono valse dapprima a scoprire il cadavere della Bergamaschi. Questo centro agricolo in provincia di Mantova, è la località d'origine dei due giovani protagonisti di questo sconcertante dramma. Il Marcelli e la Bergamaschi, erano partiti da Guidizzolo circa 4 anni fa subito dopo il matrimonio. Fino a quando non si fosse stabilito con certezza la sorte toccata alla Bergamaschi ogni ulteriore ipotesi poteva ancora essere smentita dai fatti.

I carabinieri di Milano e di Mantova hanno proseguito le indagini a ritmo serrato, mentre la salma del Marcelli, pietosamente ricomposta, veniva avviata all'obitorio, a disposizione dell'autorità giudiziaria. La polizia femminile si interessa intanto della piccola Tiziana, abbandonata nell'auto dal padre suicida, affidandola ad un istituto per l'infanzia.

Dopo mezzogiorno un fonogramma dei carabinieri di Mantova è giunto a confermare la temuta tragedia. Vi è detto, senza ulteriori particolari, che è stato trovato il corpo senza vita di Lidia Bergamaschi, «morta per fatto criminoso», evidentemente per mano del marito, che poi si è soppresso, sconvolto dal rimorso e dalla disperazione.

c. b.

Vigile di Cremona ferisce una giovane e poi si uccide

CREMONA, sabato sera.

«Brancoliamo nel buio: tutte le ipotesi possono essere valide». Così ha commentato questa mattina il pretore di Soresina, dottor Cinquetti, incaricato di condurre le indagini sul ferimento di una giovane da parte di un vigile urbano che si è poi ucciso con la stessa arma, una pistola calibro 7,65. Il ferimento, seguito dal suicidio, è avvenuto ieri pomeriggio nella campagna cremonese tra gli abitati di Casal Morano e Genivolta.

Il vigile urbano Antonio Santabarbara, di 31 anni, originario della provincia di Benevento e da 24 anni abitante a Soresina, ha ferito con un colpo di pistola la nipote della donna con la quale conviveva, Assunta D'Alessio, di 17 anni, anche lei originaria della provincia di Benevento. Subito dopo, il vigile urbano si è sparato un colpo di pistola alla testa ed è morto all'istante.

(Ansa)

Tagliando del premio

Sig. ______________
Via ______________
Città ______________
Tema: ______________

Premio fotografico di «Stampa Sera»

«STAMPA SERA» pubblica al lunedì, nell'edizione del pomeriggio, una rubrica fotografica e bandisce premi per opere in bianco e nero a soggetto obbligato. Tutti i lettori sono invitati a spedire a «LA STAMPA», via Marenco 32, Torino, le loro fotografie sul tema «PRIMAVERA». Le opere devono giungere entro il 10 GIUGNO e recare incollato sul retro il tagliando riportato qui sopra. Per ogni opera, un tagliando.

La fotografia migliore sarà premiata con LIRE 50.000; la seconda e la terza con LIRE 20.000 e LIRE 10.000. Le opere più interessanti saranno esposte a «LA STAMPA» in via Roma.

Diamo inoltre i temi che seguiranno:

«PER LA STRADA» scadenza 6 LUGLIO

«GRANDI E PICCINI» scadenza 2 AGOSTO

(Soltanto l'autore è responsabile delle fotografie pubblicate ed esposte).

Mistero su una bella turista

Giovane tedesca scomparsa a Loano da oltre due mesi

Il 5 aprile uscì dalla pensione dove era alloggiata e nessuno l'ha più vista - Vane ricerche in Germania

dal corrispondente

Savona, sabato sera.

Una giovane turista tedesca è scomparsa da Loano da oltre due mesi senza lasciare traccia: è Marie Anne Keiser, 21 anni, di Turingen.

Era giunta il 27 marzo a Loano ed aveva preso alloggio, in un primo tempo, all'Hotel Moderno; dopo tre giorni si era trasferita presso l'affittacamere Luigi Tagliaferri, di 54 anni. Il 6 aprile, il Tagliaferri informava la polizia che la cliente, uscita la mattina del 3 aprile, non era più tornata. Aveva lasciato nella camera tutti gli effetti personali e portato con sé solo il passaporto C-3733580, rilasciatole il 1° aprile scorso dalle autorità tedesche.

Della scomparsa veniva subito informata la polizia della Repubblica federale tedesca, la quale faceva sapere che la Keiser, la quale sarebbe dovuta tornare a casa il 5 aprile, non si era fatta ancora vedere.

Immediatamente cominciarono le ricerche della giovane, ma sinora, nonostante l'intervento dell'Interpol, non è stato possibile trovarne traccia. Il padre della ragazza ha trasmesso fotografie della figlia per facilitare il ritrovamento della giovane.

I carabinieri di Loano stanno cercando di ricostruire i movimenti della giovane nei pochi giorni della sua permanenza nella cittadina rivierasca, per accertare anche avesse fatto conoscenze o contratto amicizie. n. s.

Arrestato a Sanremo l'ex dirigente d'un istituto bancario

Sanremo, sabato sera.

L'ex direttore dell'Agenzia di Ventimiglia di un istituto bancario torinese, rag. Lino Veneziano, è stato arrestato ieri sera dai carabinieri della città di frontiera a seguito di mandato di cattura emesso dal giudice istruttore del Tribunale di Sanremo, dott. Luigi Fortunato. L'arresto era previsto dopo che il giudice, la settimana scorsa, aveva rinviato a giudizio non solo il Veneziano ma anche l'impresario edile Lucio Bianchera, di 48 anni, e l'ex banchiere Ottavio Giribaldi, di 70 anni, entrambi di Bordighera, per peculato continuato aggravato dal valore rilevante. In attesa del processo, dunque, il Veneziano (come il Bianchera la settimana scorsa) è stato rinchiuso ieri sera nelle carceri di Sanremo. Per il solo Giribaldi il giudice ha ritenuto di non tramutare il mandato di comparizione in quello di arresto.

I fatti che hanno condotto all'incriminazione dei tre noti personaggi si riferiscono ad alcune operazioni bancarie effettuate dal Bianchera in collaborazione con il Giribaldi, avallate — senza che questi ottenesse l'autorizzazione dalla direzione generale dell'istituto dal quale dipendeva — dal Veneziano. Siffatte operazioni condussero, a quanto risulta dalle indagini dell'istruttoria, conclusasi con il rinvio a giudizio dei tre, ad una perdita per l'istituto bancario di oltre cento milioni di lire. Malgrado ciò, l'impresario edile Bianchera non riuscì ad evitare il fallimento della sua azienda, si dice per un importo che supera il miliardo di lire. In sostanza, l'ex direttore di banca arrestato ieri sera avrebbe concesso un largo fido di denaro sul conto aperto dal Bianchera senza che esistesse la benché minima copertura o garanzia. L'irregolarità venne scoperta in seguito a un controllo eseguito dal Servizio Ispettorato centrale dell'istituto bancario torinese nel gennaio del 1969. Furono denunciati i presunti responsabili e fu sospeso dall'incarico il direttore, il Veneziano, che poco tempo dopo venne licenziato in tronco.

Il rag. Veneziano, direttore dell'Agenzia di Ventimiglia, dopo aver ricoperto incarichi di prestigio nell'istituto di credito a Genova e Imperia, aveva ottenuto di dirigere l'Agenzia di Ventimiglia in quanto in questa città aveva fissato la residenza con la sua famiglia. r. o.

Per la mancanza di spazio rinviamo a lunedì, «edizione bis», la puntata del racconto a fumetti di Dick Tracy

Formicolava di spie il circolo "XXII marzo,,

Anche un'ispettrice di PS nel gruppo di Valpreda?

La ragazza in grado di confermare le confidenze fatte all'agente che si fingeva anarchico non è affatto la sua fidanzata ma, più probabilmente, una donna-poliziotto

nostro servizio

Roma, sabato sera.

E' una ragazza l'altro «007» della polizia che si era infiltrato assieme all'agente Andrea Politi nel circolo neo-anarchico «XXII Marzo». La informatrice in minigonna avrebbe assistito al colloquio di Emilio Borghese con il poliziotto Politi e sarebbe, quindi, in grado di confermare quanto il giovane studente disse sugli attentati di Milano e di Roma.

Il magistrato che conduce, da oltre cinque mesi, le indagini ha già interrogato sia la ragazza che il Borghese, attualmente in carcere. Sembra, però, che il giovane figlio di un alto magistrato della Suprema Corte di Cassazione abbia fornito una versione dei colloqui avuti con il Politi ben diversa da quella riferita dal poliziotto.

Ieri correva anche voce che la ragazza collaboratrice di Andrea Politi nel compito di informatore segreto fosse la sua fidanzata. Indiscrezioni provenienti dalla questura, tuttavia, fanno ritenere che la donna sia in realtà una ispettrice di polizia. L'apparizione a sorpresa dell'importantissimo teste, il quale avrebbe appreso due giorni dopo gli attentati (il 14 dicembre), elementi indiziari sui responsabili della strage di Milano, viene commentata nuovamente stamane dal quotidiano del partito socialista italiano in un corsivo di prima pagina.

Già ieri l'«Avanti!» elencava una serie di interrogativi, rimasti senza risposta: perché la polizia ha fatto sparire sino a pochi giorni fa il teste-chiave che avrebbe consentito il processo per direttissima ed ha lasciato «lavorare» il magistrato sul tassista Rolandi e su indizi assai labili? Perché la polizia, che era informata di tutti i colpi progettati dal gruppo «XXII Marzo» e li sventò in anticipo (salvo quelli che provocarono la strage), non denunciò gli aderenti al circolo per associazione a delinquere, ma li lasciò operare indisturbati sino al 12 dicembre?

L'«Avanti!» di oggi aggiunge: «In attesa che dal cappello a sorpresa della polizia esca qualche altro teste a sorpresa, ci limitiamo a constatare che questo circolo "XXII Marzo" doveva avere ben pochi componenti autentici. Andrea era un poliziotto, la sua fidanzata anche, Valpreda era sospettato d'essere un provocatore, di Merlino si diceva che era un informatore della polizia», conclude il quotidiano socialista.

In effetti, il circolo «XXII Marzo» era composto da poco meno d'una ventina di persone. Secondo quanto ha rivelato la polizia, l'agente segreto Andrea Politi si sarebbe infiltrato tra le file degli anarchici proprio nel momento in cui il circolo veniva formato, nel settembre del 1969. a. r.

Sciopero della fame di sospetti terroristi in carcere da 13 mesi

MILANO, sabato sera.

(c. b.) Angelo Della Savia, Paolo Braschi, Tito Pulsinelli e Paolo Faccioli, i giovani anarchici che si trovano a San Vittore da oltre un anno in quanto sospettati di essere gli autori degli attentati dinamitardi avvenuti il 25 aprile 1969 alla Fiera campionaria e alla Stazione Centrale, hanno annunciato uno sciopero della fame.

I quattro in una lettera denunciano «l'evidente scopo di danneggiarci sul piano morale e su quello giuridico, prolungando il più possibile i termini dell'istruttoria e della carcerazione preventiva, diffondendo panico ed odio contro di noi nell'opinione pubblica e preparando il terreno per una pesante condanna».

Marisa Allasio Calvi con i figlioli

Casa Savoia nel centro-sinistra

Marisa Allasio in lista con l'ex sindaco del psi

L'ex-attrice, moglie del conte Pierfrancesco Calvi di Bergolo, si ripresenta agli elettori di Pomaro Monferrato dov'è stata, dal '66, un prudente assessore alle Finanze

servizio particolare

Pomaro Monf., sabato sera.

Marisa Allasio, ex diva cinematografica divenuta nipote di Umberto di Savoia avendo sposato il conte Pier Francesco Calvi di Bergolo, figlio della principessa Jolanda, torna ad affrontare il giudizio popolare come amministratore di Pomaro Monferrato, dove, dal dicembre 1966, è assessore comunale alle Finanze. Torna al giudizio degli elettori con alcuni mesi di anticipo: si era infatti votato nell'ottobre '66 e il Consiglio sarebbe dovuto rimanere in carica fino al prossimo anno, ma ha preferito dimettersi per tornare alle elezioni nelle normali scadenze. D'altra parte poi non vi è più un accordo completo tra la vecchia maggioranza, tant'è vero che i membri della giunta uscente si ripresentano in due liste separate.

Pomaro è un vecchio borgo abbarbicato sulle colline del Monferrato, tra Valenza e Casale, attorno al mastio medioevale. Castellana ne è ora l'ex attrice che conduce vita tranquilla con i due figli e fino a 4 anni fa si preoccupava unicamente di amministrare le proprietà del marito. Poi accettò, come indipendente la candidatura nella lista di centro-sinistra (l'altra era d'estrema sinistra). Fu eletta con un plebiscito di preferenze, assai meglio del marito, che nelle precedenti votazioni era uscito solo nella minoranza, dimettendosi subito. Designato assessore effettivo con il dc Carlo Quartero (vice-sindaco) ed il socialista Guido Alloia (sindaco) fu preposta alle Finanze ed il suo primo bilancio fu approvato da tutta la maggioranza con l'astensione dell'opposizione.

Da allora il dinamico assessore impose al Comune una saggia politica di austerità, che rese possibile sanare la precaria situazione finanziaria ereditata, pur realizzando alcune opere urgenti. Ultimamente però l'accordo nella maggioranza si affievolì e ora nella lista che si può ancora chiamare di centro-sinistra (contrassegno un grappolo d'uva) si trova con Marisa Allasio il sindaco socialista uscente Alloia; nella lista numero 2 (spiga di grano) vi è l'ex vice-sindaco Quartero.

Franco Marchiaro

donne confidenziale

oggi festeggiamo

S. Norberto vescovo; S. Marcia; S. Bertrando; S. Gerardo; S. Candida; S. Claudio.

OGGI, sabato 6 giugno, il Sole è sorto alle 5,11 e tramonta alle 20,41. La Luna si trova nel secondo giorno dopo il Novilunio.

ricetta del giorno

MOUSSE DI FRUTTA — Lavare, tagliare a tocchetti e passare al tritatutto 600 gr di frutta mista (ciliege, albicocche o pesche a piacere). Unire 5 fogli di colla di pesce sciolti in acqua tiepida più un etto di zucchero. Versare questa morbida purea in uno stampo liscio e metterlo a gelare. Sciogliere in un tegamino 4 cucchiai di marmellata di albicocche, 100 gr di zucchero e cuocere. Versare questo sciroppo sul budino.

La bellezza - Il seno infantile

Come avviene l'operazione di trapianto - Parla il dott. Fischer

Il seno troppo piccolo o «seno infantile», come dicono i medici, affligge le donne quanto il seno prorompente a balcone. Spesso non si tratta neppure di disfunzioni glandolari, ma più semplicemente di un mancato accumulo di tessuto adiposo. Il grasso, cioè, invece di arrotondare le mammelle si deposita in altre parti del corpo. Con la medicina interna si cerca, per mezzo di cure anabolizzanti, di attirare il grasso nelle zone sprovviste. In altri casi il seno infantile è dovuto a una ipotrofia, cioè ad uno scarso sviluppo della parte ghiandolare (molto importanti gli estrogeni prodotti dalle ovaie come il progesterone e un ormone generato dall'ipofisi). Le cure endocrinologiche s'affiancano agli interventi di chirurgia estetica. Proseguiamo nella nostra inchiesta sulla bellezza, intervistando il dott. Fischer, chirurgo estetico.

D. — Il seno infantile si riempie di solito con i siliconi?

R. — Da qualche tempo non si ricorre più a queste imbottiture che davano spiacevoli reazioni.

D. — Come si riempie un seno?

R. — Con grasso prelevato dalla stessa paziente oppure con una protesi che può essere l'inserimento di un innesto di sostanza acrilica, o, più casualmente, un cuscinetto di sylastic imbottito con una sostanza gelatinosa di uguale peso specifico della ghiandola mammaria. Il «sacchetto» che riempirà il seno viene confezionato su misura dietro ordinazione del chirurgo che ha studiato le proporzioni della nuova mammella in armonia con il busto.

D. — E i prelievi di grasso?

R. — Il grasso che si trapianterà nel seno viene raschiato con grande delicatezza dai glutei. Si pratica un'incisione sulla piega glutea, segno che poi risulterà invisibile.

D. — Da dove viene fatto entrare il grasso o il sacchetto gelatinoso che riempirà il petto?

R. — Si pratica un'incisione sottomammaria, si scollano poi i tessuti per preparare una cavità atta a contenere il trapianto.

D. — Si vedrà poi la cicatrice?

R. — Rimarrà celata dalla piega naturale del seno.

D. — Bisognerà quindi fare molti esami clinici?

R. — I soliti: elettrocardiogramma, esame emocromocitometrico, esame urine ed eventuale cura preoperatoria secondo il risultato delle analisi, eccetera, come per ogni operazione.

D. — Quanto dura l'ospitalizzazione?

R. — Da tre a quattro giorni. Il trattamento ambulatoriale, cioè le medicazioni, si aggirerà per altri sette o otto giorni.

D. — Gli innesti di materiali estranei non favoriscono l'insorgere di tumori?

R. — Bisogna scegliere solo materiali garantiti da una lunga esperienza.

D. — La mutua riconosce le operazioni di chirurgia estetica?

R. — In Italia, no. In altri Paesi c'è un contributo da parte degli enti mutualistici.

D. — Quanto costa un intervento di riempimento del seno?

R. — Può oscillare dalle 300 alle 800 mila lire.

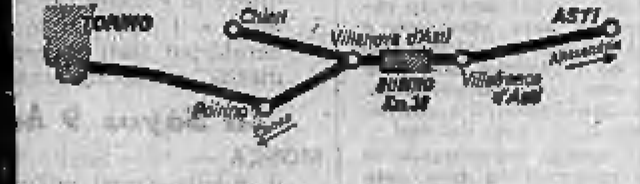
D. — E' un'operazione dolorosa?

R. — No, perché si esegue in anestesia totale. Al risveglio possono esserci disturbi, come la nausea, o a volte anche conati a causa dell'anestesia. Ma sono malesseri che scompaiono in poche ore e sono del tutto normali.

(Rubrica a cura di Fiora Gandolfi, Elsa Rossetti, Luisella Re)

vede
la vita in rosa
chi beve
Bitter
CAMPARI
un vero aperitivo,
infuso di erbe aromatiche in giusta dose di alcool
servito come deve essere:
ben fresco con una buona spruzzata di seltz

Manifattura
MARIA MODE
Centro di vendita diretta ARTICOLI ABBIGLIAMENTO
14010 - Dusino S. Michele (Asti) - Telefono (0141) 93.???



SPOSI!
VESTITEVI DIRETTAMENTE ALLA PRODUZIONE
Troverete in anticipo i nuovi modelli risparmiando il 60 %
Per le confezioni su misura il prezzo non cambia
TUTTO PER LA SPOSA, LO SPOSO ED IL CORREDO
VASTO ASSORTIMENTO REGALI
Tutto l'abbigliamento estivo per uomo, donna e bambino
Vendita diretta al pubblico - Aperto alla domenica
SERVIZIO RISTORANTE - SPECIALITA'

UN APPARTAMENTO AL MARE
certo! ma non "uno qualunque,,
a PIETRA LIGURE
MILANOMARE
costruisce la vostra seconda casa,
in un ambiente diverso,
ma razionale - comoda - elegante
come la prima

COMPLESSO RESIDENZIALE IMMERSO NEGLI ULIVI. APPARTAMENTI CON VISTA MARE DA 2 A 4 VANI CON TERRAZZE - AUTORIMESSE - PARCO GIOCO BIMBI - TENNIS - PISCINA CON ACQUA DI MARE - NEGOZI - ALBERGO - RISTORANTE

INVESTIMENTI AD ALTO REDDITO ORGANIZZAZIONE PER LOCAZIONE ED AMMINISTRAZIONE IN POSTO CON SUCCURSALI A MILANO E TORINO

INFORMAZIONI:
MILANO-BRESSO - Via Don Sturzo 32, tel. 92.00.942 92.03.448
PIETRA LIGURE (SV) - Via E. Accame 4, tel. 64.175
TORINO - c/o P.I.P. - Piazza Castello 60, tel. 544.958

Domani si vota

Nasce la "Regione Piemonte,,

Visione unica per i molti problemi di zone diverse

Il Piemonte ha 4 milioni di abitanti, ma due sono concentrati a Torino e nella cintura - Metropoli ed entroterra congestionati, campagne in parte depresse, montagne che si spopolano

Nasce la Regione. Il voto di domani (oltre al rinnovo dei consigli comunali e provinciali) darà vita ad un ente che il legislatore prevedeva già nella Carta costituzionale del 1948. Il Piemonte avrà cinquanta consiglieri che si riuniranno provvisoriamente in un'aula presso la Prefettura. Un piccolo parlamento a pochi passi da Palazzo Madama dove, oltre un secolo fa, si riuniva quello subalpino. E' la conquista di un'autonomia che dovrebbe essere più vicina alle esigenze della popolazione, più efficiente di un sistema completamente accentrato, più adatta ad affrontare problemi di vaste aree locali. La Regione Piemonte, come le altre 14 ordinarie, nasce «al buio»: è un'aspirazione largamente sentita, ma con obiettivi e competenze non ancora definiti nei particolari. «La capacità politica di inventarsi i propri compiti — è stato detto — sarà il banco di prova del funzionamento della Regione».

Il primo atto legislativo del nuovo organismo? Eletti la Giunta e il Presidente, il parlamento regionale dovrà darsi uno statuto che sarà la sua fisionomia giuridica. Tutti i partiti sono d'accordo sulla necessità di non erigere un nuovo monumento alla burocrazia, ma di formare strumenti agili che ricorrano alle risorse di tecnici ed esperti. Il Piemonte — si prevede — avrà un bilancio di 60-70 miliardi all'anno, potrà contrarre mutui per circa 100 miliardi ogni dieci anni, avrà facoltà legislativa nel campo dell'urbanistica, agricoltura, istruzione professionale, sanità e assistenza ospedaliera, turismo, caccia e pesca e così via.

Occorrerà affrontare in una visione unica problemi di zone diverse: la metropoli e l'entroterra congestionati, campagne depresse, montagne che si spopolano. Qualche dato basta a suggerire un'immagine eloquente. Il Piemonte ha più di 4 milioni di abitanti, ma oltre due milioni sono concentrati nel capoluogo e nelle due cinture. In provincia di Torino nel '69 la popolazione è cresciuta rispetto all'anno precedente di 59.360 unità (2,7 %) mentre nelle altre province (tranne Alessandria e Vercelli che hanno segnato qualche flessione) vi sono stati aumenti di scarsissimo rilievo. E ancora: il reddito pro capite è di 900 mila lire, superiore a quello nazionale che è di 700 mila lire. Esiste tuttavia un divario notevole tra Torino, ad esempio, (1.061.000 lire) e Varallo (619.000 lire).

Ci sono squilibri sociali da sanare, spazi da distribuire fra attività e residenze, trasporti da organizzare con un criterio più vasto di quello metropolitano. Non si deve pensare ad un piccolo Stato che assommi sei province con la loro capitale, ma ad un insieme di territori ed ambienti che devono svilupparsi in armonia. La pianificazione regionale — dicono gli esperti — sarà sociale, economica ed urbanistica. Dovrà tener conto di consorzi di Comuni e comprensori che hanno una loro fisionomia e unità territoriale. Biella, ad esempio, si sente legata agli 82 centri del suo entroterra che vanno da Cerrione a Gaglianico, a Cossato, dalla Serra alla Valsessera. Un'entità che non coincide con la provincia.

Un accenno agli ospedali. Oltre a quelli di zona e provinciali, alcuni studiosi indicano l'opportunità di attrezzarne almeno cinque con compiti regionali (due a Torino, gli altri ad Alessandria, Cuneo e Novara). Anche per gli aeroporti, accanto al potenziamento di Caselle, c'è chi propone di valorizzare altri scali come quello di Levaldigi (Cuneo) che è in una posizione felice, quasi sempre senza nebbia, ma ha solo una pista di 1050 metri.

Sono problemi ancora aperti, la strada della Regione è lunga e talvolta si inerpicherà tra campanilismi e interessi diversi. Il Piemonte non potrà inoltre dimenticare la sua funzione europea aprendo con nuovi trafori (Fréjus, Ciriegia, Colle della Croce) altre vie internazionali.

Ernesto Gagliano

I voti per la Camera nelle politiche del 1968

Province comprese il capoluogo	TORINO Voti	TORINO %	NOVARA Voti	NOVARA %	VERCELLI Voti	VERCELLI %	CUNEO Voti	CUNEO %	ALESSANDRIA Voti	ALESSANDRIA %	ASTI Voti	ASTI %
DC	449.822	31,80	120.728	37,81	82.013	34,71	194.492	55,34	114.635	34,02	68.153	45,55
PSU *	219.475	15,90	61.856	19,31	33.377	14,13	64.650	18,40	58.471	17,35	21.558	14,85
PRI	19.226	1,40	2.689	0,84	1.935	0,82	7.745	2,20	4.316	1,28	6.636	4,57
PCI	395.811	28,60	81.568	25,46	75.471	31,94	31.784	9,04	108.260	32,13	29.568	20,36
PSIUP	67.270	4,90	19.535	5,19	13.283	5,62	13.241	3,77	18.976	5,63	6.339	4,37
PLI	157.297	11,40	20.936	6,56	19.013	8,05	32.298	9,19	22.392	6,63	11.059	7,62
MSI	34.914	2,50	8.875	2,78	4.829	2,04	2.909	0,83	7.675	2,28	1.968	1,36
PDIUM	17.281	1,20	2.122	0,66	2.608	1,10	4.320	1,23	2.283	0,67	1.935	1,33

* Partito socialista unificato, sciolsei l'anno scorso nel partito socialista italiano e nel partito socialista unitario.

Il consiglio regionale avrebbe avuto questo volto

DC	PSU	PRI	PCI	PSIUP	PLI	MSI	PDIUM
20	8	1	13	2	4	1	0

Un seggio sarebbe toccato alla lista socialdemocratica indipendente che era presente in quella consultazione.

Il volto della Regione

SUPERFICIE: 25.399 kmq.
POPOLAZIONE: 4.316.556 abitanti.
CAPOLUOGO: Torino.

PROVINCE E ABITANTI:

Torino	2.175.167	Alessandria	485.573
Cuneo	540.454	Vercelli	407.592
Novara	489.719	Asti	218.051

SEGGI CONSILIARI: 50, così suddivisi:

Torino	23	Novara	6
Cuneo	7	Vercelli	5
Alessandria	6	Asti	3

In base al conteggio attuale della popolazione, la Regione piemontese avrebbe dovuto avere 60 seggi; ma la legge elettorale fa riferimento agli abitanti presenti al censimento del 1961, che erano 3.914.250.

REDDITO PRO CAPITE: lire 900 mila nel 1969, superiore a quello nazionale, che è di 700 mila lire. (Esiste però una notevole sperequazione fra il reddito di Torino — 1.061.000 lire — e quello di Varallo che è il più basso: 619 mila lire).

FORZE DEL LAVORO (al 31 dicembre 1969):

agricoltura	234.000
commercio e attività terziarie	530.000
industria	916.000
in totale	1.730.000

DISOCCUPATI: 30 mila alla fine del 1969.

Il Piemonte ha la più alta quota di reddito di tutta Italia prodotta dal settore industriale: dall'industria proviene il 53,6 per cento del reddito della Regione contro il 51,3 per cento della Lombardia e il 36,6 per cento della Liguria. Questo primato rende particolarmente vulnerabile l'economia piemontese in caso di recessione o di tensioni sindacali. Alla formazione del reddito lordo complessivo della Regione le singole province piemontesi partecipano nelle seguenti misure: Torino 58,43 per cento; Novara 10,05 per cento; Cuneo 9,66 per cento; Alessandria 8,99 per cento; Vercelli 8,85 per cento; Asti 3,82 per cento. Un quinto delle risorse annue piemontesi è oggi destinato ad altre Regioni d'Italia.

Nel quadriennio dal 1965 al 1968 (ultimi dati noti) c'è stato in Piemonte un rallentamento degli investimenti che depone sfavorevolmente sulle possibilità future di sviluppo del reddito regionale. L'aumento delle risorse destinate ad investimenti nel quadriennio è stato in Piemonte di appena il 15,8 per cento, contro il 31,8 per cento della Lombardia, il 166,6 per cento della Liguria e il 36,7 per cento in tutta Italia.

Elvio Rossi

Sono un milione gli elettori chiamati alle urne

In Liguria il governo regionale sarà deciso da soli trentamila voti

Sufficiente uno spostamento così esiguo a sinistra perché opposizione e centro-sinistra abbiano un ugual numero di seggi - Prospettive incerte di fronte a problemi gravi da risolvere: industria e agricoltura segnano il passo, scarseggia l'acqua, il turismo è minacciato dagli inquinamenti, è necessario potenziare i porti - Indispensabile una stretta collaborazione con altre regioni

dal corrispondente

Genova, sabato sera.

Sono un milione i liguri che andranno alle urne domani per eleggere i 40 membri del primo Consiglio regionale. Le liste in lizza sono 9 (l'ordine nella scheda è il seguente: pci, psiup, psu, pdium, pri, dc, pli, msi, psi), i candidati 216, fra cui 13 donne.

I 40 seggi saranno suddivisi tra le quattro province della Regione in base alla popolazione censita nel 1961 (1 milione 735.349 abitanti). A Genova toccheranno 24 seggi, a Savona 6, a Imperia e a La Spezia 5 ciascuna. Ma è una suddivisione del tutto teorica. Lo spoglio delle schede avverrà in sede provinciale e saranno assegnati, con il sistema proporzionale, i seggi ottenuti dai singoli partiti. Il frazionamento dei voti tra le nove liste impedirà però l'attribuzione di tutti i seggi disponibili in ogni provincia.

Prendendo come base i risultati delle elezioni politiche del 1968, a Genova sarebbero assegnati, a quoziente pieno, solo 20 seggi sui 24 previsti; ad Imperia appena 3, a Savona 5 e a La Spezia 4. Complessivamente 32 seggi. I residui 8 seggi in lizza dovranno perciò essere distribuiti in sede regionale con i «resti».

Facciamo un esempio concreto, ricorrendo ancora ai risultati elettorali del 1968: a Genova il pci ottenne 227 mila 842 voti: con gli stessi voti avrebbe diritto a sette consiglieri regionali, essendo il quoziente elettorale genovese 29.127: «restano» quindi 23.953 voti, insufficienti all'elezione dell'ottavo consigliere. Ad Imperia il pci ottenne 34.644 voti, validi solo per un consigliere dato che il quoziente elettorale è 24.016: restano inutilizzati altri 10.639 voti. E così a Savona: con 60.484 voti il pci avrà due consiglieri essendo il quoziente 27.801 (con un resto di 4882 voti). A La Spezia, con 58.510 voti, il pci potrà ottenere altri due consiglieri (il quoziente, qui, è 27.844) con un resto di 2822 voti.

Il medesimo meccanismo si applica naturalmente agli altri partiti. Sempre sulla base dei dati elettorali del 1968, la somma dei resti da utilizzare su scala regionale è di 328.992 voti. Questo totale va diviso per 8, cioè per il numero di seggi ancora da assegnare e risulta un quoziente regionale di 41.124 voti. A questo punto ogni partito otterrà tanti seggi quante volte i suoi «resti» contengono il quoziente regionale.

I risultati del '68

Se gli elettori confermeranno i risultati del 1968, Genova potrà avere 26 consiglieri (anziché 24); e Savona 5 invece di 6, mentre La Spezia resterebbe invariata.

Sempre ricorrendo ai risultati del '68, la «geografia» del Consiglio regionale ligure, da sinistra a destra, sarebbe questa: 14 democristiani (8 di Genova, 2 di Imperia, 2 di Savona e 3 della Spezia), 13 comunisti (8 di Genova, 2 di Savona, 2 della Spezia, 1 di Imperia), 6 socialisti (4 di Genova, 1 di Savona e 1 della Spezia): le urne diranno quale sarà la suddivisione tra pci e psu; 4 liberali (3 di Genova e 1 di Imperia), un repubblicano, un socialproletario e un missino (questi ultimi tre di Genova). I partiti del centro-sinistra disporrebbero quindi di 21 voti contro i 19 delle opposizioni.

Nel palazzo dei dogi

L'assemblea regionale ligure avrà sede, secondo le previsioni, a Palazzo Ducale, dove nei secoli passati i dogi governavano la Serenissima Repubblica. Oggi vi sono ospitati gli uffici del tribunale e della Corte d'Appello, destinati a trasferirsi nel Palazzo di Giustizia in costruzione nel centro direzionale di Piccapietra. Nel frattempo, i 40 consiglieri regionali si riuniranno nel salone del Consiglio provinciale, a Palazzo Spinola, attuale sede della Prefettura di Genova.

La lista del pci è aperta da Angelo Carossino, segretario regionale del partito e, per parecchi anni, sindaco di Genova. Gli altri 23 candidati della lista comunista, che include tre donne (due professoresse ed un'operaia), seguono l'ordine alfabetico. Anche il psiup presenta come capolista il proprio segretario regionale, Andrea Dosio. Nella lista è compresa una donna, Erminia Seminaro, studentessa, ma prevalgono gli operai, che sono nove, contro i quattro della lista comunista.

Capolista del psu è l'ingegner Sergio Ferrari, assessore all'Urbanistica nel comune di Genova. Anche in questa lista c'è una donna, Paola Milano Viesseux. Il pdium presenta come capolista a Genova il generale Giovanni De Lorenzo, il protagonista del processo Sifar per i fatti del luglio 1964. La lista comprende tre donne.

Segue la lista del pri, che propone i suoi candidati in ordine strettamente alfabetico. Vi sono professionisti, dirigenti e impiegati: fra gli esponenti principali sono Antonio Garbarino, pubblicista e vice presidente dell'Ordine nazionale dei giornalisti, il professor Ettore De Blasi, ginecologo di larga fama, l'avvocato Giovanni Persico.

Capolista della dc è l'on. Giovanni Dagnino, segretario provinciale del partito; candidato di notevole prestigio è il dottor Carlo Pastorino, attuale presidente della provincia di Genova e dell'Unione delle province liguri. Il pli, nella scelta del capolista, ha puntato a Genova su un personaggio che rappresenta la tradizione liberale, Umberto V. Cavassa, ex direttore de Il Secolo XIX; tra gli altri candidati (tra cui sono 2 donne), l'avvocato Gustavo Gamalero, segretario provinciale del partito, ed un penalista, l'avvocato Francesco Marcellini. Il msi ha posto in testa alla sua lista tre uomini su cui intende puntare: Giuseppe Rolandino, Casimiro Tucciat e Umberto Testori. Lo schieramento dei partiti è chiuso dal psi che presenta i suoi candidati seguendo l'ordine alfabetico; figurano, tra gli altri, il pittore Fed Ferrari, presidente dell'Azienda di soggiorno di Portofino, e una sola donna, la professoressa Fernanda Pedemonte, assessore all'igiene al comune di Genova.

Regione difficile

L'on. Gianni Dagnino, 44 anni, avvocato, sposato, cinque figli, è il candidato ufficiale della dc alla presidenza della Regione ligure. Democristiano di stretta osservanza taviana, è iscritto al partito dal periodo della Resistenza. Circa i programmi dice: «La Liguria deve aprire i suoi confini per saldarsi alla Pianura Padana». Ciò dovrebbe avvenire in quattro zone intrappenniniche: Imperia-Cuneo, zona Apuano-Lunense, zona Savona-Ceva e zona Genova-Alessandria. L'on. Dagnino ha però un autorevole contraltare nel presidente della provincia uscente, Carlo Pastorino, 45 anni, agente di Borsa a Genova e Milano, sposato, quattro figli. Attorno al suo nome ed alla sua candidatura (Pastorino è fanfaniano) si sono scatenate nella dc genovese le battaglie più aspre. Uomo dinamico e pieno di iniziative, viene definito come il «presidente ombra» della Regione. Ma c'è un terzo candidato alla presidenza: Antonio Canepa, 30 anni, assistente universitario, segretario della Federazione provinciale genovese del psi. L'opinione dei socialisti è di poter concorrere a tre presidenze in Italia: una al Nord, una al Centro ed una al Sud. Esclusi per vari motivi, il Veneto, il Piemonte e la Lombardia, non resterebbe che la Liguria.

«La Liguria — dicono i politici — sarà una regione difficile». L'economia, e in particolare l'industria e l'agricoltura, segnano il passo. Ci sono poi problemi, come quello dell'acqua, che scarseggia, e degli spazi, che mancano, che non possono essere risolti se non con le province piemontesi di oltre Appennino. Il turismo ha a che fare con l'inquinamento marino e con il cemento che ha devastato il paesaggio. C'è il problema dei porti, gravissimo; ma su di esso la regione non avrà competenza a meno che non riesca a farsene delegare dal governo.

C'è, infine, il problema di ricucire una regione le cui ali, vissute autonomamente per le difficoltà delle comunicazioni, tendono a staccarsi e stabilire unioni economiche da una parte con il Piemonte e dall'altra con Emilia e Toscana.

«In questo momento, però — sostengono gli esponenti del centro-sinistra — il problema principale è quello di dare alla regione un governo stabile. Bastano 30 mila voti in più all'estrema sinistra e la Liguria sarà una regione ingovernabile: 20 consiglieri del centro-sinistra contro i 20 dell'opposizione».

Filiberto Dani

Come si vota

Attenzione alle preferenze

Tre a Torino, due ad Alessandria, Cuneo e Novara; una ad Asti e Vercelli - Per la Regione scheda verde

Le elezioni regionali si terranno domani e lunedì (fino alle 14) per la prima volta e saranno contemporanee a quelle per il rinnovo dei consigli comunali e provinciali. Saranno quindi tre le schede che verranno consegnate ad ogni elettore. Quella per la Regione è di colore verde; riporta i simboli dei nove partiti in lizza ed i votanti hanno anche la facoltà di dare voti di preferenza. Il numero massimo di nomi che possono essere indicati cambia però da provincia a provincia: per legge, non possono essere più di tre a Torino, più di due ad Alessandria, Cuneo e Novara, più di uno ad Asti e Vercelli.

Le schede del consiglio comunale regionale saranno le prime ad essere controllate. Forse già nella serata di lunedì sarà possibile conoscere la distribuzione fra i partiti dei cinquanta seggi del parlamento piemontese. Occorrerà invece più tempo per sapere chi sono i candidati eletti: il conteggio delle preferenze è complesso e richiede un tempo maggiore. Inoltre sarà compiuto dopo lo spoglio delle schede per la provincia ed il comune.

e. r.

Il centro-sinistra al giudizio degli elettori

Alessandria: ci sono le basi per il decollo dell'economia

Negli ultimi cinque anni sono state notevolmente potenziate le infrastrutture industriali e sociali - I problemi da risolvere: i consigli di quartiere e la riforma del Consiglio comunale

dal corrispondente

Alessandria, sabato sera.

Con un comizio del leader del pli on. Malagodi a Tortona e uno dell'on. Romita per il psu ad Alessandria, si è chiusa la campagna elettorale nell'Alessandrino. Come è noto otto liste sono in gara per le comunali e nove per le provinciali e regionali. Le maggiori attese riguardano la futura composizione del consiglio comunale.

Il consuntivo dei cinque anni di attività del centro-sinistra non è stato certo deludente e da più parti si sostiene che, dopo un ventennio di ristagno caratterizzato in particolare da bassi indici di industrializzazione e da emigrazione di manodopera qualificata, Alessandria ha oggi le carte in regola per sovvertire il circolo vizioso del sottosviluppo. L'autostrada Torino-Piacenza, il nuovo scalo ferroviario e la costruenda Voltri-Sempione costituiscono arterie vitali di decentramento dei grandi poli di sviluppo del triangolo industriale verso le aree di minore densità e congestione, di cui Alessandria costituisce un esempio tipico.

Queste condizioni eccezionalmente favorevoli al recepimento di nuove iniziative produttive, sono state ulteriormente potenziate dalla giunta di centro-sinistra. Infatti, grazie alla acquisizione pubblica dei territori destinati a nuovi insediamenti economici, si è stroncata la speculazione privata e non si è compromesso lo sviluppo urbanistico con iniziative disordinate e frammentarie.

L'arricchimento della dotazione di «economie esterne» (linee di comunicazione, infrastrutture, servizi pubblici) di cui Alessandria è stata protagonista in questi anni, pone le basi per un decollo definitivo delle strutture economiche e sociali cittadine. Alcune realizzazioni sono destinate ad incidere profondamente sulla realtà sociale di Alessandria. Basti pensare allo studio e alla adozione del piano regolatore, all'acquisto appunto di aree per insediamenti industriali, ai finanziamenti per dotarle delle infrastrutture necessarie, al nuovo servizio di nettezza urbana, alla spesa di 10 miliardi di sostenuta per opere pubbliche, di cui una parte già eseguite e altre in corso di esecuzione.

Con notevole sforzo finanziario (700 milioni) si è fatto fronte alle esigenze sempre crescenti dell'edilizia scolastica, in passato quasi totalmente trascurata, e alla prossima amministrazione è stato lasciato un patrimonio di progetti e soprattutto di finanziamenti già ottenuti (per 1 miliardo e 382 milioni) che consentiranno di costruire sette nuove scuole.

Particolari cure sono state dedicate allo sport e ai settori dell'igiene, sanità, assistenza e cultura (in quest'ultimo campo fa spicco la costruzione del nuovo Teatro comunale). Naturalmente molti problemi devono ancora essere risolti e fra questi sono stati indicati quelli riguardanti i consigli di quartiere e il Consiglio comunale. A quest'ultimo si vuole dare una nuova impronta suddividendolo cioè in commissioni specializzate da affidare ad ogni assessore.

Tali commissioni saranno riunite regolarmente e dovranno essere investite di tutti i problemi e le competenze degli assessorati. Questo perché, allo stato attuale, il funzionamento del Consiglio non è all'altezza dei tempi né adeguato alla sempre maggior complessità dei problemi da affrontare. I consigli di quartiere, invece, potranno contribuire ad una miglior gestione della cosa pubblica.

Gli elettori che domani si recheranno alle urne sono 73 mila 940 per il capoluogo (comprendente anche i quattordici sobborghi) e 368 mila 325 per la provincia. Le sezioni elettorali dell'intero ambito provinciale sono 751.

Emma Camagna

Proposta di referendum alla vigilia delle elezioni

Il Verbano alla regione lombarda?

dal corrispondente

VERBANIA, sabato sera.

(a. c.) Proprio alla vigilia della consultazione elettorale regionale un professionista verbanese, il dott. Antonio Giuseppe Ceretti, già promotore, vent'anni fa, di un comitato per l'annessione di tutta la fascia occidentale del Lago Maggiore alla Lombardia, rilancia la proposta. Un opuscolo, prendendo lo spunto dalla creazione ufficiale dell'ente regione, sottolinea quanto (economia, commercio, turismo, industria, comunicazioni, ecc.) ha sempre legato e lega la sponda piemontese del Verbano alla Lombardia ed a Milano soprattutto e preannuncia un ricorso al referendum popolare per chiedere che tutto il Verbano e il suo entroterra divengano lombardi, magari con la creazione d'una nuova provincia per la quale suggerisce anche il nome, quello di «provincia azzurra».

Nabokov sarebbe stupito dello scandalo che ha suscitato il suo 'Lolita' se avesse letto L'INIZIAZIONE

Gianni Segre
L'iniziazione
lire 3500
Dellavalle Editore

GLI STRUZZI 1
Libri «nuovi» a prezzo nuovo

pp. XVIII-392 L. 800
Einaudi editore

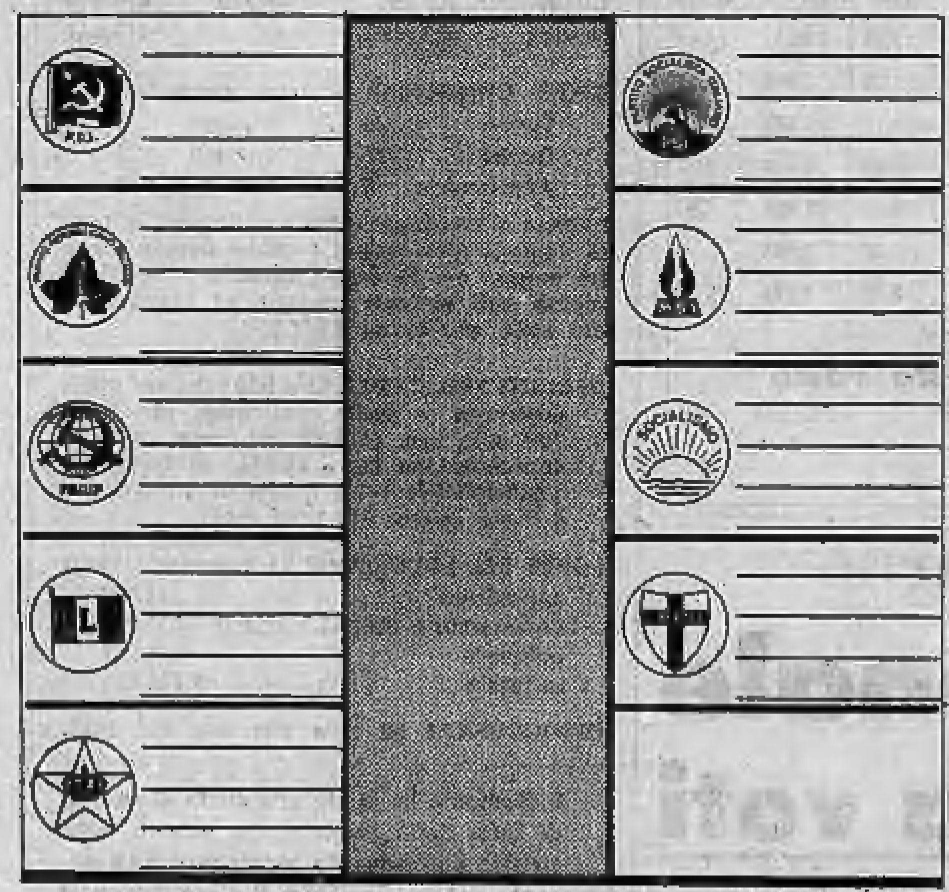
MARBERT
ha un grande amore:
LE DONNE ITALIANE
annuncia che dal giorno 8 al 13 giugno un'esperta estetista è a disposizione delle gent. clienti per consigli e presentazione della nuova linea:
MARBERT FACE MAKE UP
presso la profumeria:
cappa
Via Giolitti, 5

cronaca cittadina

Dalle 8 di domani l'affluenza alle urne

Per il voto dei torinesi sono pronti 1525 seggi

Nel pomeriggio controllo a firma delle schede: grigia per il Comune, gialla per la Provincia, verde per la Regione - Ancora giacenti 31.405 certificati elettorali



Un facsimile della scheda per l'elezione del Consiglio comunale di Torino

Dalla mezzanotte è cominciato il «silenzio elettorale». Finiti i comizi, oggi la propaganda è limitata alla distribuzione dei volantini: quintali di carta che intasano le buche delle lettere, che si sparpagliano sui marciapiedi, ultimi appelli dei candidati.

Nelle scuole e negli ospedali si preparano i seggi, 1525 in tutto. Stamane all'alba quaranta camion, scortati dai carabinieri, sono partiti dal municipio diretti alle sezioni con il materiale per le votazioni: pacchi sigillati di schede, cancelleria, registri, verbali. Alle 15 presidenti e scrutatori (cinque persone per seggio) numereranno e firmeranno le schede. Domattina alle 6 le schede saranno timbrate, poi, verso le 8, i seggi saranno aperti agli elettori.

Gli elettori sono 847.843

Gli elettori chiamati alle urne sono 847.843 in città e 1.587.363 in tutta la provincia. Come al consueto, a decidere saranno soprattutto le donne: 447.514 contro 400.329 uomini in città e 826.886 contro 760.977 in provincia. Questa volta le schede da compilare sono tre: si tratta infatti di nominare 80 consiglieri comunali, 45 consiglieri provinciali e i primi 50 amministratori della Regione (23 della provincia di Torino).

Le regionali si svolgono in tutti i 1209 comuni del Piemonte (315 nella provincia di Torino; 250 a Cuneo, 190 ad Alessandria, 169 a Vercelli, 165 a Novara, 120 ad Asti). Per le provinciali si vota in tutti i 315 comuni della provincia. I consigli comunali saranno invece rinnovati soltanto in 302 comuni.

Ancora senza certificato

Per votare bisogna esibire il certificato elettorale e un documento di riconoscimento. I certificati sono stati portati a domicilio dai vigili, ma 30.029 elettori sono risultati irreperibili. I loro certificati, insieme con gli 8019 certificati dei residenti all'estero sono stati riportati negli uffici comunali di via del Carmine 12, che sono aperti ininterrottamente oggi sino alle 21,30; domani dalle 6 alle 22, lunedì dalle 7 alle 14. Sino a ieri non erano stati ancora ritirati 31.405 certificati, dei quali 7946 di residenti all'estero.

Le norme per il voto

Il presidente consegnerà all'elettore le tre schede (grigia per le comunali, gialla per le provinciali, verde per le regionali), e una matita. Per le comunali sulla scheda ci sono nove contrassegni di partito. Si traccia una croce sul simbolo scelto e si possono indicare 5 preferenze scrivendo il nome del candidato (appartenente alla lista prescelta) o il suo numero di lista nello spazio accanto al simbolo. Per le provinciali i contrassegni sono anche 9 e accanto ad ognuno è stampato il nome del candidato. Basta tracciare una croce sul simbolo. Per le regionali si traccia una croce sul simbolo scelto e a fianco si scrivono le preferenze, tre al massimo, scegliendo candidati appartenenti alla lista votata.

Manifesti con le liste sono affissi nelle sedi di seggio. Ogni propaganda elettorale è vietata entro il raggio di 200 metri dall'ingresso delle sezioni elettorali.

Orario delle votazioni

Si vota domani a partire dalle ore 8 sino alle 22; lunedì dalle 7 alle 14. A tale ora i seggi saranno chiusi e comincerà lo spoglio delle schede.

I tram e gli autobus

Domani corse straordinarie su tutte le linee urbane (eccetto linee collinari 53, 63 sbarrato e 54) con partenza dai capilinea alle ore 5. Analogo provvedimento è sulle seguenti linee intercomunali: Torino - Pianezza, Torino-Druento, Torino-Venaria, Borgo Ale - corso Tazzoli, Borgo Ale - piazza Arbarello, Cascinetto - piazza Arbarello, Borgaretto - Stupinigi - Torino.

temperature di oggi	
massima	+15,3
minima	+11,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) 13,7; ore 8: 12,5; press. 741,8; umid. 72 %. Cielo coperto. Previsioni: nuvoloso, pioggia sul pomeriggio, visibilità buona, venti deboli, temperatura in lieve aumento. Temp. a Caselle: mass. 16; minima 11,1; ore 8: 12.

Il Salone dell'aeronautica a Caselle

In mostra 130 velivoli

Malgrado il tempo poco favorevole un gran numero di persone continua ad affollare il campo di Caselle per visitare la grande rassegna aeronautica alla quale partecipano 208 espositori di 12 nazioni. Sono 130 i velivoli di ogni tipo, civili e militari, esposti e illustrati al Salone.

Ogni giornata del Salone è dedicata ad una nazione espositrice. Oggi è la volta dell'Italia, che è entrata decisamente nella competizione internazionale con la creazione di una industria di dimensioni mondiali: l'Aeritalia formata dalla Fiat e dalla Aerfer ed alla quale partecipa la Salmoiraghi. Dell'Aeritalia sono esposti parecchi velivoli fra i quali il Superstarfighter «F. 104 S» ed il «G. 222» (nella foto durante la cerimonia inaugurale), grande apparecchio da trasporto.

Il "giallo,, del fernet al cianuro

Ha ripreso conoscenza l'industriale avvelenato

Tacito Bertazzi ha ricominciato a parlare, non sa di essere stato intossicato - E' sempre grave - Da stamane sotto interrogatorio il direttore commerciale Claudio Chies

Tacito Bertazzi, l'industriale quarantenne di Leinì avvelenato lunedì scorso da cianuro mescolato al fernet, ieri sera ha ripreso conoscenza. Ora i sanitari del Centro di rianimazione delle Molinette, pur riservandosi la prognosi, hanno maggiori speranze di salvarlo. Il prof. Ciocatto, direttore del reparto, ha impartito severe disposizioni affinché la vittima del «giallo» non venga assolutamente disturbata.

Neppure la moglie Maria Jole e il figlio Walter hanno potuto visitarlo; soltanto fra qualche giorno, se le sue condizioni miglioreranno ancora, i carabinieri potranno interrogarlo. L'industriale, che ha già ripreso in pieno le sue facoltà mentali, ed è riuscito a pronunciare qualche parola, non sa ancora di essere stato avvelenato.

A Leinì gli inquirenti sono giunti ad una fase decisiva delle indagini. Dopo Vittorio Ulla, direttore commerciale e contitolare della «Sor», e alcuni dipendenti (fra cui le 4 impiegate degli uffici e la portinaia dello stabilimento), da stamane è sottoposto a interrogatorio il direttore amministrativo Claudio Chies. E' lui — almeno secondo quanto risulta finora — la vittima designata dal misterioso avvelenatore: era infatti l'unico a bere con assiduità il fernet, custodito in un armadietto (assieme al cianuro) nel suo ufficio. Solo per un puro caso il Bertazzi ha sorseggiato il digestivo.

Questa tesi è avvalorata da numerose circostanze. Nella fabbrica si parla del Chies come di un dirigente troppo severo, che non tollera distrazioni e leggerezze, sempre ai ferri corti con i dipendenti e con i soci. Qualcuno di essi, esasperato, avrebbe tentato di ucciderlo. E avrebbe pensato che il modo migliore fosse quello di avvelenargli con il cianuro la consueta bevanda.

Ma il Chies deve spiegare agli inquirenti perché la fascetta di sicurezza della bottiglia di fernet è stata trovata nel cassetto della sua scrivania. Avvicinato da noi stamane, il direttore amministrativo della «Sor» ha detto: «*E' stato certamente una mossa dell'avvelenatore per sviare le indagini. Del resto la mia scrivania è priva di serrature ed è stato facile introdurre la fascetta*».

Un altro elemento prezioso delle indagini è il diario che i carabinieri, durante il sopralluogo di lunedì, hanno trovato negli uffici della ditta. Raccoglie le annotazioni del Bertazzi dal 1° gennaio a sabato scorso: frasi per lo più amare, da cui si ricava la netta impressione che fra i tre soci non regnasse affatto l'accordo. Si parla soprattutto del Chies.

Le indagini per ora sono orientate in tre direzioni: o la vendetta di un dipendente esasperato, o il frutto di contrasti economici, o un gesto dettato da motivi sentimentali. Nelle prossime ore potrebbe anche emergere dagli interrogatori un nuovo personaggio nella misteriosa vicenda.

Litigano in carrozzeria: un ferito

Stefano Benso, 25 anni

Una violenta rissa è scoppiata stamane in un'officina di via Porri 11, in borgo Vanchiglia. Un ciclista, Stefano Benso, 25 anni, abitante a Vinovo in via Mola 5, è andato con il fratello Giuseppe a ritirare la propria auto, che aveva consegnato qualche giorno fa per una riparazione. Ma la vettura non era ancora pronta: «Guardando all'interno — ha raccontato il Benso — mi sono accorto che era stata usata, perché il contachilometri ne segnava un'ottantina in più. L'ho fatto notare e hanno reagito male».

Ne è nato un litigio: «Mi hanno colpito — ha riferito ancora il Benso — con un martello di plastica sulla testa. Sono caduto a terra, mio fratello ha cercato di soccorrermi. Ma si sono avvicinati cinque o sei operai che mi hanno dato dei calci». Al Maria Vittoria il giovane è stato giudicato guaribile in otto giorni: ha la faccia gonfia e un labbro spaccato. Sono stati pure medicati Adriano Zancarli, 30 anni, figlio del proprietario dell'officina, e Nunzio Berardi, 25 anni.

Uno studente di 11 anni in gita cade in una scarpata: è grave

Era con i compagni di scuola ad Oropa: ha perso l'equilibrio ed è caduto da una ventina di metri - Ricoverato alla clinica neurochirurgica

Un ragazzo di 11 anni è ricoverato in condizioni disperate alla clinica neurochirurgica del prof. Bolsi. Durante una gita scolastica, è precipitato lungo una ripida scarpata, una specie di burrone profondo oltre venti metri.

Si chiama Riccardo Masiero ed abita in via Arquata 13/18 con i genitori (il padre è ferroviere) ed un fratello gemello, Enrico. Frequenta la prima media presso l'Istituto Sacro Cuore di via Nizza.

La disgrazia è avvenuta durante una gita al santuario di Oropa, presso Biella. Riccardo ed Enrico Masiero erano con i compagni di scuola, accompagnati dagli insegnanti. In mattinata hanno visitato il santuario, poi hanno raggiunto uno spiazzo per la colazione al sacco.

Riccardo giocava a rincorrersi con altri ragazzi. Si è avvicinato all'orlo della scarpata, si è distratto e preso dalla foga della corsa, ha perso l'equilibrio. E' precipitato senza che nessuno facesse in tempo a trattenerlo.

E' stato subito soccorso e portato all'ospedale di Biella. Qui i sanitari gli hanno riscontrato un grave trauma cranico e l'hanno stamane fatto trasferire alla Clinica neurochirurgica del professor Bolsi.

— Un vecchio di 83 anni è stato investito da un'auto, stamane alle 10,30, in piazza Ghirosi. E' ricoverato al Maria Vittoria in gravi condizioni; la prognosi è riservata. Giovanni Di Meo era in mezzo a un gruppo di persone che aspettavano di poter attraversare la piazza. Ad un tratto, pensando che la strada fosse libera, il Di Meo si è avviato quasi di corsa verso corso Francia. Proprio in quel momento arrivava la «850» di Mario Marazzi, 27 anni, via Casalis 35. L'urto era inevitabile: il vecchio veniva investito e scaraventato ad alcuni metri di distanza.

— Una donna appena scesa dal pullman è stata investita da una macchina ieri sera a Venaria. Erano le 22,15. Giuseppina Abbattista, 33 anni, operaia, residente in via Delle Maddalene 6-3 è scesa dall'autobus in corso Garibaldi davanti alla sala cinematografica, dove probabilmente era diretta. Nell'attraversare la strada non si è accorta che sopraggiungeva un'auto. E' stata investita in pieno e lanciata a qualche metro di distanza. Raccolta priva di sensi è stata portata dapprima all'ospedale di Venaria e poi alle Molinette al centro neurochirurgico. E' ricoverata in prognosi riservata per frattura della base cranica.

Taccuino della città

Ascensore della Mole: da domani è in vigore l'orario estivo. Mattino 10-13; pomeriggio 14,30-19,30; sera 21-23. Lunedì fermo per manutenzione.

Farmacie aperte domani (8,30-19,30): c. Palermo 118, p. Rivoli 11, v. Chiesa della Salute 105 ang. via Palli, c. Vercelli 236, p. Paleocapa, v. Monginevro 29, v. Cigna 44, v. Cardinal Massaia 45, v. Tunisi 61 ang. via Spaventa, c. Casale 110, c. Francia 313 bis, c. Sacco 73, v. Tripoli 56 ang. via Monfalcone, v. Vanchiglia 29, c. De Gasperi 65, v. Cibrario 72, v. Genova 64, v. Cernaia ang. via S. Dalmazzo, via Po 4, c. Montegrappa 55, v. Duchessa Jolanda 19, v. Giolitti 2, v. Nizza 27, p. Omero 16, piazza S. Giovanni, v. Bistori 19.

Autoriparazioni di turno domani (8-13): officine: v. Bertholet 30 (Telef. 655.280), v. Pietro Cossa 37 (738.342); elettrauto: c. Turati 38 bis (585.397), v. Caprioglio 50 (380.981), c. Vigevano 54 (284.409). Servizio Fiat (8-24): c. Bramante 15 (693.440), c. Francia 630 (724.841), c. Lecce 80 (761.845).

echi di cronaca

il tris d'assi Sist ai campionati di dattilo

A Micaela Migliano, il titolo di campione italiano velocità dattilografia 1970. A Maria Rosalo, il miglioramento del primato di battute valide, gli stesso, terza misura assoluta in campo internazionale. A Maria Farò, il posto d'onore nella «precisione». Tre nomi, tre assi Complimenti vivissimi da tutta la Sist - Sist, via Po 2, telefono 547.573.

tappezzeria in carta applicatela da voi

I nuovi tipi della nostra produzione ed i nuovi arrivi dall'estero sono a vostra disposizione con tutte le istruzioni necessarie per un'applicazione rapida e facile. Direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125.

dal vivaio Sist la nuova campionessa

Diplomata segretaria d'azienda Sist, solo qualche anno fa, Micaela Migliano, unendo magistralmente la velocità alla precisione, ha conquistato, a soli 19 anni, il titolo di campione italiano della gara di velocità di dattilografia. La sua vittoria dovrebbe essere lo sprone più efficace per le giovani allieve segretarie Sist. Sist, via Po 2, telef. 547.573.

TV riparazioni fidate! Telefidex telef. 310.155

Servizio celere a domicilio Torino, dintorni, feriale e festivo. Accurati lavori ogni marca.

TV tecnico TV

Tel. 233.914 il tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22, anche festivo. Riparazioni con garanzia scritta.

Divisette porte pieghevoli via Bagetti 25, t. 761.471

Divide moderno! Divisette. Attenzione: che sia «Divisette».

TV tecnici TV chiamate Rossini 870.439

Espertissimi, riparano subito a domicilio il vostro televisore. Servizio diurno, serale, festivo.

antifurto Potent

per alloggi, ville, negozi, uffici. Per informazioni, telef. 296.330.

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111

596.879. Tecnico TV specializzato. Ripara subito a domicilio.

tappezzeria in carta applicatela da voi

Acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

Piatino pianoforti

Ottime marche, nuovi modelli, cambi, occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquistansi usati. Via Po 6, telefono 550.257.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949

877.575, la Or.To.S. Bertuzzi o ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

PROGRAMMATORI * ANALISTI OPERATORI * PERFORATRICI

IN POCHI MESI DI STUDIO, A CONTATTO DI DOCENTI ALTAMENTE QUALIFICATI E CON MEZZI TECNICI VERAMENTE ALL'AVANGUARDIA, POTRA' ANCHE LEI QUALIFICARSI IN UNA PROFESSIONE DINAMICA, MODERNA E DI ESTREMA ATTUALITA'. A META' GIUGNO AVRANNO INIZIO GLI ULTIMI CORSI DELL'ANNO ACCADEMICO. LE ISCRIZIONI SONO APERTE PRESSO:

L'ISTITUTO MARIA VITTORIA
TORINO - P. VITTORIO VENETO 15 - TEL. 889.568-881.878

profumeria SABRINA
Corso Lecce 34 - Telefono 743948

GINNASTICA PASSIVA ANTICELLULITE
TRATTAMENTI ESTETICI
PRODOTTI ALTA COSMESI SCONTO 20%

OFFERTA DEL MESE
SCONTO 25%
DEODORANTI
DEPILATORI
ABBRONZANTI

Antonino DI BENEDETTO
ragioniere commerciante
candidato del PRI alle elezioni regionali
n. 11

Simca 1200 S coupé
Un incontro felice:

1204 cmc. - 84 CV DIN - 177 Km/h - Km. con partenza da fermo in 32" e 1/10 - freni a disco sulle 4 ruote - servofreno - doppio circuito frenante - 2 carburatori doppio corpo.
L. 1.640.000 i.g.e. e trasporto compresi.

velocità e sicurezza

CONCESSIONARIA
SIMCA Società LINCARAUTO
Corso P. ODDONE 68 - tel. 485274 - 488128

4° salone internazionale dell'aeronautica e dello spazio
5-14 giugno 1970
aeroporto di Torino-Caselle
festa dell'aria
domenica 14 giugno
orario feriale e festivo: 10-23
tutti i giorni prove di volo
servizio pullman da Torino Porta Nuova
ristorante, snack, parcheggi

Il dramma della gelosia in corso Giulio Cesare

La moglie giovane ha provocato la furiosa crisi del marito tradito

Con un coltello da cucina l'operaio ha ridotto in fin di vita il rivale, un vicino di casa, e ferito la donna - Li aveva già perdonati una volta per amore delle sue due bambine, ma la relazione era ripresa sfacciatamente

"Ma io non potevo vivere senza Mauro,,

Alberta Agostini in Sannicandro, 23 anni, operaia alla Wamar, madre di due bimbe, è stata travolta dalla passione per un vicino di casa, il camionista Mauro Bagna, di 34 anni. « Mio marito non se la merita, capisco che faccio male — aveva confidato un mese fa ad una vicina di casa —. Ma io non posso più fare a meno di vedere Mauro ».

L'amante al marito "Sei un coniglio!,,

Mauro Bagna, l'amante, dopo una spiegazione con la giovane donna ed il marito, aveva deciso di troncare la relazione. Sembra però che abbia di nuovo ceduto dopo le insistenze di Alberta Sannicandro. Abitavano porta a porta e la situazione era degenerata in continue liti. « Sei un coniglio » ha gridato al rivale poco prima di essere accoltellato.

L'abbraccio del padre al feritore: "Capisco,,

Giuseppe Sannicandro, 43 anni, il marito: « Non ce la facevo più, maledetta — ha detto dopo aver portato la moglie all'ospedale —. Mi sfottevano, mi dicevano che ero un pagliaccio, mentre invece io sono un uomo onesto ». Dopo è stato colto da choc. Il padre, 74 anni, è corso ad abbracciarlo prima che lo arrestassero: « Capisco figlio mio, hai una moglie troppo giovane ».

Corso Giulio Cesare 136, ore 15,30 di ieri: un uomo affronta l'amante della moglie, lotta poi afferra un coltello e colpisce selvaggiamente tre volte il rivale che è in fin di vita ed una volta la giovane donna che cercava di fermarlo. Il dramma nella casa non coglie di sorpresa nessuno: « Doveva finire così » è il commento.

La lite fatale tra marito e moglie comincia subito dopo che l'uomo è tornato dal lavoro. Giuseppe Sannicandro ha 43 anni e la moglie Alberta è di vent'anni più giovane di lui. Hanno due bimbe: Tiziana, 6 anni e Nadia, 3 anni, ricoverate all'ospedale per morbillo. Nessuno dei due in quel momento pensa a loro. Gridano sempre più forte. Tutti nella casa sanno perché, tutti fanno finta di niente.

Soltanto uno dei vicini tende l'orecchio. E' parte in causa. E' il camionista Mauro Bagna, 34 anni, amante dichiarato della moglie dell'operaio. Ha già cercato di lasciarla una volta, quando lei ha confessato tutto al marito, ma è stato di nuovo blandito, corteggiato, inseguito ed ora è deciso a sfidare tutto e tutti. Sente le grida, corre in bagno e si affaccia alla finestra che si apre vicino alla cucina dei Sannicandro: « Sei un coniglio » grida al rivale.

Giuseppe Sannicandro è stato fino a ieri molto paziente. Quando la moglie qualche settimana fa gli ha confessato la relazione con il giovane vicino, non ha dato in escandescenze. Ha pianto. « Fallo per le bambine » l'ha implorata. Alberta promette, ma confessa ad una vicina che l'amante giovane « le è entrato nel sangue » e non può più farne a meno. La vicina, Maria Bitolo, cerca di aiutarla. E' in casa sua che marito, moglie e amante hanno una spiegazione. « Quel che fatto è fatto » insiste la donna. Mauro Bagna tentenna, ma dopo pochi giorni la relazione riprende.

Ieri grida al marito in uno scoppio d'ira: « Sei un coniglio ». E Giuseppe Sannicandro perde la testa: « Vieni fuori e ti faccio vedere io che razza di coniglio sono » risponde. Si affrontano sul pianerottolo. Si accende una lotta furiosa. Nessuno interviene per separarli. E quando Alberta Sannicandro riapre la porta del suo alloggetto che il marito si è richiuso alle spalle, i due continuano a battersi a terra. Rotolano sul pavimento fin dentro, sulla porta della cucina. Mauro Bagna è più giovane e Giuseppe Sannicandro non riesce ad avere la meglio. Ma la sua furia cresce.

Si divincola, si rialza e corre in cucina. Afferra un coltello a lama larga posato sul tavolo. Mauro Bagna gli volta le spalle, forse sta uscendo. L'operaio lo colpisce tre volte alla schiena, con grande violenza. Il sangue sprizza intorno, addosso alla moglie. « Fermati » grida Alberta. Gli corre incontro, cerca di afferrargli la mano ed il marito la ferisce ad un braccio. Subito dopo ritorna lucido.

« Poverina — le dice con le lacrime agli occhi — Sei ferita anche tu. Ti porto subito all'ospedale ». Scavalca il corpo del rivale come un [illegible], e, sorreggendo la moglie, raggiunge l'auto e la porta all'Astanteria Martini. « Ho accoltellato mia moglie e un altro — dice agli infermieri — Io sto bene ». Poi cerca due volte di andarsene e due volte l'agente di servizio all'ospedale, appuntato Caratti, lo blocca.

Un'ambulanza della Croce Rossa va a prendere nell'alloggio di corso Giulio Cesare 136 Mauro Bagna, ferito gravemente, sfinito per la perdita di sangue. Il suo feritore ha una crisi di disperazione, uno choc: « Ho sempre fatto il mio dovere — ripete — Non sono un pagliaccio come dicevano loro ». Prima che lo portino in Questura, arriva il padre, Michele Sannicandro, 74 anni. Ha un viso severo, solcato dalle lacrime. Abbraccia il figlio: « Ti capisco » gli dice.

Ladri in un magazzino sorpresi e arrestati

Due ladri sono stati sorpresi stanotte dai carabinieri in un magazzino di impianti elettrici in via Governolo 6. Sono Felice Valenzano, 18 anni, via Canova 6, tubista, e Salvatore Trovato, 23 anni, via Valperga Caluso 8, cardatore. Sono entrati dopo aver scassinato la serratura della porta che dà sul cortile ed hanno forzato i cassetti delle scrivanie mettendo a soqquadro il locale.

Una vicina, svegliata dai rumori, ha telefonato ai carabinieri. E' accorsa una radiomobile con il brigadiere Pascucci ed il carabiniere Chiacchierini. I ladri sono stati sorpresi mentre riempivano le borse. Uno è stato subito immobilizzato, l'altro è scappato verso via Governolo. Una breve fuga: dopo qualche centinaio di metri i militi lo hanno raggiunto e catturato.

Un giovane arrestato per resistenza ai carabinieri

Un giovane di 23 anni, Luigi Lobiu, residente a Rivoli, corso Torino 235, è stato arrestato ieri dai carabinieri di Collegno per resistenza a pubblico ufficiale.

Nel pomeriggio, insieme con un amico, Nunzio De Jure, 17 anni, via Martiri 30 aprile di Collegno, aveva rifiutato di fornire le proprie generalità dapprima al vigile Pietro Rosci, di Collegno, e poi ai carabinieri. Accompagnati in caserma, i due giovani avevano opposto resistenza e più volte insultato i militari. Dopo aver pronunciato frasi minacciose, Nunzio De Jure è riuscito a darsi alla fuga, mentre Luigi Lobiu è stato arrestato e condotto alle carceri di Torino.

oroscopo di domani e di lunedì

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* domani non incontrerete intralci nel settore economico. Lunedì mattina i problemi professionali riceveranno una vigorosa spinta in avanti. *Sentimenti:* non sempre Venere aiuta a realizzare i sogni del cuore. Molto dipende dal vostro comportamento. *Salute:* sparisccono le emicranie.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* la vostra intensa attività viene ostacolata dalle opposizioni dei parenti e degli amici. Lunedì potrete sperare in promozioni o in aumenti di stipendio. *Sentimenti:* le configurazioni astrali favoriscono i matrimoni tra i giovani. *Salute:* trascorrete molte ore all'aria aperta in campagna.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* aggiornate la corrispondenza e non trascurate gli amici lontani. Lunedì Mercurio nel Segno favorisce gli scambi commerciali e gli studi. *Sentimenti:* probabile arrivo di una persona che desideravate vedere da tempo. Grandi novità per il cuore. *Salute:* ottimo equilibrio fisico.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* al mattino completerete certi lavori domestici rimasti in sospeso. Lunedì gli astri vi aiuteranno a realizzare il programma di lavoro, anche se molto faticoso. *Sentimenti:* perfetta intesa fra persone che si amano e reciproci regali. *Salute:* evitate le emozioni, specialmente a tavola.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* se compare qualche impedimento di carattere finanziario, rivolgetevi ai parenti. Lunedì intensa ripresa delle attività e nuovi guadagni. *Sentimenti:* i contrasti d'amore si risolveranno facilmente con un regalo o una parola buona. *Salute:* al minimo disturbo del cuore ricorrete al cardiologo.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* non associatevi a persone che vorrebbero trascinarvi in speculazioni finanziarie. Lunedì un viaggio porterà notevoli vantaggi al [illegible]. *Sentimenti:* una persona anziana vi darà utili consigli per una pena affettiva. *Salute:* possibili disturbi intestinali. Seguite una dieta.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) *Affari:* Urano nel Segno vi spinge a spendere più di quanto possa permettere la vostra borsa. Lunedì il lavoro influisce, con notevoli vantaggi, sulla situazione economica. *Sentimenti:* l'incontro con una persona instancabile fa scoccare la scintilla dell'amore. *Salute:* tensione nervosa. Prudenza in auto.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) *Affari:* non [illegible] le felici ispirazioni, ma dovrete attendere per attuarle. Lunedì non lasciatevi tentare da guadagni facili, ma rischiosi. *Sentimenti:* colpi di scena nel settore affettivo. Rimarrete dominati dalla sorpresa. *Salute:* approfittate di domani per evadere dal solito ambiente.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* non contraete debiti anche se vi trovate in difficoltà. Lunedì si profila la possibilità, guadagnando di più, di effettuare gli acquisti desiderati. *Sentimenti:* siate sinceri con le persone che vi stanno a cuore, eliminate ogni equivoco. *Salute:* il benessere dipende dall'alimentazione.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* non abbiate fretta di intraprendere iniziative per risolvere le questioni finanziarie. Lunedì dovrete assumere importanti responsabilità. *Sentimenti:* i fidanzamenti della giornata porteranno ad unioni felici e durature. *Salute:* depressione al momento del risveglio; dolori articolari.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* una circostanza dell'ultima ora può risolvere una questione economica. Lunedì vi converrà seguire le iniziative prese da altri. *Sentimenti:* non trascurate i familiari, specialmente i giovani, a costo di reprimere i desideri del cuore. *Salute:* tensione nervosa e mal di fegato.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* domani buona riuscita nelle attività artistiche e letterarie. Lunedì le correnti planetarie sono favorevoli al lavoro e all'acquisto di immobili. *Sentimenti:* avrete modo di esprimere tutto il vostro affetto alla persona prescelta. *Salute:* non date peso ai piccoli malesseri passeggeri.

CHI SI SPOSA può risparmiare il 50% presso MONTELLO arredamenti via Montello 6 - Venaria - davanti caserma

AUTOBIANCHI FRANSCAR Corso Vittorio Emanuele 208 Corso Sebastopoli 272

MAISON DE BEAUTE' SABRINA Offerta del mese: sconto 20 % [illegible] Corso Lecce 34 - Tel. [illegible]

IL TUBO PARRUCCHIERE PER SIGNORA ESTETICA REVLON Via S. Teresa 15 - t. 542.569

SUPERMATERASSI Corso G. CESARE 27 bis SUPERMATERASSI Via CIBRARIO 11

MARKET DELLA PARRUCCA da lire 12.000 Via Fumba 14 bis Tel. 547.332 Spedizioni ovunque

VACANZE STUDIO ALL'ESTERO per i giovani O.I.E.C. Torino Via Garibaldi 7 - Tel. 545.755

BREEZE [illegible] HAMMAH ITALIANA Serveti

A. Murri LETTI IN FERRO BATTUTO Via Lodi 17 e

Copriferro VIOTTI completi eleganti funzionali Corso Agnelli 42/4 Tel. [illegible]

Palazzo del Mobile CORSO TRAPANI 71 SCONTI SPECIALI SPOSI

diviselle PORTE PIEGHEVOLI VIA BAGETTI 25 TEL. 745.121 - 761.471 diviselle

i lettori ci scrivono

«Le auto hanno polmoni?»

« La città ha bisogno di verde, di campi sportivi e giardini per i bimbi. Hai mai guardato però come i nostri bei viali (vedi corso Vinzaglio, corso Bolzano) e i marciapiedi (vedi via Cernaia sul giardino Pietro Micca) siano ingombri di macchine, siano addirittura divenuti un parcheggio pubblico?

« Dove vanno ora i pedoni? Non più sul marciapiedi, ma sulla strada perchè i marciapiedi sono ingombri di macchine. I nostri figli ora che viene la buona stagione, dove andranno a prendere un po' d'aria ora che non si può più stare seduti sui viali? Forse che voi fate una zona di verde, pensate di mettere al riparo dal sole le vostre belle macchine, lasciando i bambini chiusi in casa?

« Date un'occhiata al viale Bolzano. E' tutto un parcheggio ed io mi domando e come me tanti altri: perchè dove lo spazio deve essere riservato ai pedoni e solo ad essi, circolano liberamente le macchine e ti mancano alle spalle impazienti perchè non lasci loro libero il cammino, impedendo a noi poveri pedoni di prendere il tram per giungere al lavoro in orario.

« L'assessore alla viabilità non ha mai guardato agli interessi dei meno abbienti? Lascia liberamente circolare e parcheggiare le macchine in qualsiasi luogo. Le multe fioccano solo sulle zone disco ed i cittadini debbono fare delle acrobazie per camminare e passare da una strada all'altra perchè ovunque le macchine impediscono il libero deambulare.

« Penso che faresti una cosa bellissima se ti interessassi anche e soprattutto per fare rendere liberi i viali affinchè i nostri bimbi possano respirare l'aria delle piante che ora sono beneficio delle macchine. Ma le auto hanno polmoni? ».

Noris Agrifoglio

Attila in giardino

« Ho letto la protesta dei bimbi e dei genitori per avere il verde di via Giulio, lasciato libero dal manicomio femminile. Simile protesta è avvenuta in giugno dello scorso anno per il verde della Tesoriera. Ora desidererei che un qualcuno della "Stampa" passasse a vedere, come è stato ridotto quel giardino! Il verde non esiste più, sembra che Attila sia calato nella nostra città. Seguirà la stessa sorte anche il giardino di via Giulio? Perchè queste persone che tanto protestano per avere del verde non rispettano e non lo fanno rispettare? Perchè non cerchiamo di ottenere, tutti insieme, che sia conservato il bene comune ottenuto finalmente con tanta fatica? ».

Segue la firma

Urge a Porta Nuova

« I passeggeri che da Porta Nuova si recano a piazza Zara, Val Salice e Ponte Isabella coi mezzi pubblici dell'Atm fanno uso rispettivamente degli autobus 52 - 53 sbarrato e 59 la cui fermata è sul secondo marciapiede prospiciente la stazione ferroviaria, lato arrivi, verso il centro di corso Vittorio Emanuele. Per poter raggiungere detto marciapiede è necessario attraversare la strada dove vi è un passaggio zebrato le cui strisce sono, attualmente, quasi invisibili.

« Inoltre detta strada è percorsa da numerosi automezzi ed i cittadini devono attendere il momento propizio prima di poter effettuare l'attraversamento. Sovente vedono partire il mezzo tanto atteso prima di poter raggiungere la fermata ed alcune volte non rimane loro che attendere circa dieci minuti prima che giunga un altro autobus di detta linea. Necessiterebbe, pertanto, o un sottopassaggio che permettesse di recarsi presso il marciapiede al momento opportuno, oppure una pensilina che permettesse ai viaggiatori in sosta su tale marciapiede di ripararsi dalle intemperie, specie nel periodo invernale ».

P. Camparini

Come il corno di Orlando

« Tu che prendi l'iniziativa di tante campagne benefiche, vedi se puoi fare qualcosa per una buona parte della cittadinanza che sta diventando nevrotica per l'indisciplina degli automobilisti. Di mese in mese si va moltiplicando l'impazienza prepotente di certi guidatori che, ignorando i divieti ben precisi fanno uso continuo del clacson, riempiendo le strade del centro di un frastuono insopportabile. Questa abitudine incivile fa sì che certuni continuino ad usare il clacson anche di notte, nelle prime ore del mattino, cosicchè una sola macchina può svegliare un intero quartiere.

« Si è detto abbastanza sui danni gravi provocati dai rumori. Qui poi non si tratta più di rumore ma di una vera e propria esplosione. Ho visto un bambino impallidire e piangere per lo spavento provocato da un improvviso colpo di clacson vicino a lui. In Francia si è cercato il minore dei mali prescrivendo un clacson per la città e uno per le strade esterne. E' evidente che il suono che dev'essere sentito a distanza di molti chilometri non può essere lo stesso che rimbomba fra le pareti di una strada.

« Fra le tante cause di nevrosi in questo periodo tormentato, questa è una delle più gravi, perchè testimonia violenza e prepotente maleducazione. Nei giorni festivi le strade del centro diventano bolge di fragore, chi abita in quelle zone non può lavorare e si sente impazzire. Non parliamo poi di malati e bambini ».

Luisa Ruggeri

il medico della famiglia

L'obesità del bambino

Una lettrice scrive:

« Ho sempre pensato che un bambino sano dovesse essere un po' grassoccio. Ultimamente, però, un medico che ha visitato il mio figliolo di nove anni, m'ha detto che il ragazzo era obeso e che dovrei farlo curare. Che cosa ne pensa? ».

— Se il medico che l'ha esaminato ha definito suo figlio « obeso », lei dovrebbe sottoporre il ragazzo ad ulteriori esami per determinare la causa dell'eccessiva grassezza e far curare il bambino. Si ricordi, infatti, che, a meno che la situazione venga modificata in tempo, secondo ogni probabilità suo figlio diventerà un uomo obeso, con tutti gli inconvenienti che la cosa comporta.

* *

Il signor S. R. scrive:

« Vorrei sapere se la cirrosi epatica è la stessa cosa che il cancro del fegato ».

— No. La cirrosi è una malattia in cui le cellule del fegato vengono distrutte e sostituite da tessuto connettivo. E' possibile, però, che una persona già affetta da cirrosi venga anche colpita da un cancro al fegato.

Una lettrice scrive:

« Ho 52 anni e sono tormentata da frequenti vampe di calore. E' possibile che la cosa sia dovuta a nervosismo, piuttosto che al periodo critico? ».

— Sì, tanto più che lei ha superato da un bel po' l'età media della menopausa. Le vampe di calore sono dei fenomeni vasomotori, non troppo dissimili dal fenomeno dell'arrossire. Molti uomini e donne continuano ad averne anche fino ad un'età avanzata.

Copyright di « Chicago Tribune » e per l'Italia di « Stampa Sera »

non giocatevi l'Italia
nè sul rosso nè sul nero
PLI
votate LIBERALE
basta con gli errori del centro sinistra

CITTÀ DI LANZO

CENTRO SPORTIVO COMUNALE

[illegible]

CATALANO
MINUTERIE IN PLASTICA
STAMPAGGIO CONTO TERZI
10074 LANZO
(TORINO)
FRAZIONE SANTA LUCIA, N. 47
Tel. (0123) 2252

Felice e operosa la cittadina pedemontana

Il decollo di Lanzo

Nodo viario importante, alla confluenza di tre valli, unisce alla tradizionale attività agricola una intensa vocazione industriale - Recentemente è stata scoperta non più come località di brevi gite, ma come comprensorio gradito al turismo residenziale - Biblioteca, parchi, verde, aria buona, chiare e fresche acque rappresentano un richiamo di quiete per i torinesi

dal nostro inviato

Lanzo, sabato sera.

Dalle tre valli alla pianura: Lanzo in mezzo che chiude il passaggio e lo filtra attraverso le sue antiche strade (ed ora il tunnel sotto la collina) come il collo di una clessidra che lascia avaramente passare la sabbia misuratrice del tempo. Ecco perché la posizione di Lanzo, così caratteristica, è tanto importante nello sviluppo geografico della zona e per la sua economia.

Rinomati opifici

Tipica di fortezza la funzione di Lanzo ha riflessi in tutti i paesi che, come un ventaglio, si affacciano su questo «nodo» viario fiancheggiato dai nastri bianchi dei torrenti ricchi di trote. Economia agricola in origine quella lanzese, ma da parecchi decenni già in rapida trasformazione per i notevoli ed importanti impianti industriali che caratterizzano non soltanto Lanzo, ma anche i centri delle tre valli. Un importante gruppo di fabbriche erge le ciminiere di opifici rinomati e di alta produttività e sono non soltanto del settore tessile caratteristico di industrie sparse anche nei paesi vicini, ma della meccanica. Inoltre le famose cave di amianto, di pietra e di marmi portano il nome di Lanzo e di Balangero.

Ancora del tutto agricola invece la zona che da Lanzo porta da un lato verso Monastero e Chiaves e dall'altro a Coassolo per congiungersi poi a Corio mediante una strada tutta svolte, tra il verde dei castagneti. Verde che si può ritrovare in tante tele nei quadri di molti artisti dato che Coassolo ha sempre attirato i pittori come Carlo Turina, Buratti ed ora Kiki Maciotta che ha eletto il paese a sua residenza nelle vecchie case di famiglia.

In realtà, Lanzo risponde a una funzione di richiamo culturale per tutta la zona. Anche per questo motivo quindi le iniziative relative alla costituzione di una biblioteca nell'antica torre dominante la porta che un tempo chiudeva la valle sono significative proprio per un loro valore estensibile a un gruppo di popolazioni assai più rilevante numericamente della popolazione lanzese stessa. Di ciò va merito al sindaco rag. Mario Cabodi ed al prof. Augusto Cavallari Murat, illustre docente del Politecnico di Torino, che, con studiato taglio architettonico, ha preparato i progetti per la realizzazione di quest'opera singolarmente significativa.

Motivo d'attrazione

Altro motivo di attrazione sarà il nuovo parco che si intende creare attorno alle scoscese pendici che lo storico Ponte del Diavolo allaccia con il suo elegante arco. Il progetto è già stato a suo tempo illustrato, ma merita farne cenno nuovamente perché costituirà, in specie per i molti torinesi che affluiscono a Lanzo nella primavera, nell'estate e nell'autunno, un nuovo richiamo.

Una curiosità di natura geologica come quella detta delle «marmitte dei giganti» facilmente raggiungibili ai piedi del ponte possono effettivamente essere oggetto di curiosa attenzione da parte dei turisti.

Il turismo è e sarà uno dei motivi di sviluppo di Lanzo e del suo contado. Un tempo usava dire che il turismo delle valli di Lanzo era soltanto quello dei ragazzi che compivano le gite in bicicletta e consumavano pane e salame innaffiati da gazzosa ai margini dei campi. Oggi questo turismo sta scomparendo e dà luogo a quello, popolare ma non popolaresco, delle famiglie in gita di fine settimana e, nei mesi estivi, delle permanenze in tutti i centri valligiani. La vicinanza con Torino richiama sempre maggior numero di cittadini desiderosi di verde e di frescura. La sistemazione della «direttissima» che, fiancheggiando la tenuta de «La Mandria», senza attraversare paesi, porta direttamente alle Valli, ha dato nuovo impulso e maggiore comodità agli spostamenti.

Non si può parlare di Lanzo e delle sue valli senza ricordare quella che è forse la più spiccata caratteristica e cioè la purezza dell'aria. Per un giro di correnti richiamate dagli ampi spazi della pianura che si spegne su queste pendici, dilagano dalle balze montuose, dagli irti massi, dai ghiacciai della Ciamarella e della Bessanese, le fresche brezze.

Si parla anche di fare di Lanzo un centro di raccolta per atleti ed in genere per gli sportivi: qui potranno sostare per gli allenamenti in attesa delle competizioni e delle gare. Già molte squadre di calcio hanno fatto qui i loro ritiri collegiali e le nuove attrezzature che sono entrate in attività proprio in questi giorni caratterizzeranno anche meglio questa funzione importante e piena di avvenire.

Alberto Vigna

Cielo coperto e piovaschi per il weekend

Ancora tempo d'autunno diffuso su tutta l'Italia

ROMA, sabato sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valevoli fino alla mezzanotte di oggi.

«Al Nord, al Centro e sulla Sardegna da nuvoloso a molto nuvoloso per nubi in prevalenza stratificate con locali piogge e nelle ore più calde possibilità di isolati temporali. Al Sud e sulla Sicilia nuvolosità in graduale aumento. Temperatura: in generale aumento, più sensibile al Centro e al Sud».

Aosta, sabato sera.

Cielo prevalentemente coperto in Val d'Aosta con scarsa visibilità sui massicci alpini incappucciati di neve fresca. Diminuita sensibilmente la temperatura con valori quasi autunnali 13° stamane ad Aosta, 9° a Courmayeur, 7° a Cervinia, +1 al Plateau Rosa e —1 al Rifugio Torino.

Cuneo, sabato sera.

Cielo coperto stamane su tutto il Cuneese; in sensibile diminuzione la temperatura: 13 gradi alle 7,30 nel capoluogo. Dalla vicina Francia stanno rientrando migliaia di connazionali emigrati che si recheranno domani a votare nei paesi di residenza.

Susa, sabato sera.

Cielo coperto su tutta la Valle di Susa. I monti sono avvolti dalla foschia. La temperatura è in diminuzione: alle 8 il termometro segnava appena 11°.

Verbania, sabato sera.

Ancora tempo molto variabile, ma sostanzialmente avverso, nel Verbano, con rovesci e piogge alternati a brevi parziali schiarite. Temperatura in netta diminuzione, con minime attorno a 8-9 gradi. Non si prevedono mutamenti per le prossime 24 ore.

Asti, sabato sera.

Da ieri pioviggina su tutto l'Astigiano. Stamane alle 8 la temperatura nel capoluogo era di appena 13°. Massima di ieri 20°.

Acqui, sabato sera.

Cielo completamente coperto nell'Acquese, nell'alto Monferrato e in Val Bormida. La temperatura è in leggera diminuzione: alle 7,30 di stamane il termometro era +16°.

Novi Ligure, sabato sera.

Il cielo si mantiene coperto nel Novese e nelle vallate del Borbera e dello Scrivia. Stamane è cessato di piovere ma si prevedono nuove precipitazioni. La temperatura è in diminuzione: alle sette a Novi era di 11 gradi.

Vigevano, sabato sera.

Terza giornata di pioggia pressoché ininterrotta in Lomellina. Alle 7,30 si sono registrati appena 10°.

Genova, sabato sera.

Tempo incerto in Liguria dove il cielo è prevalentemente coperto. La costa è battuta da un forte grecale e il mare è leggermente mosso: alle otto il termometro segnava 17 gradi in città, 18-19° nelle due Riviere.

Imperia, sabato sera.

Sulla Riviera dei Fiori cielo sereno con vento proveniente dal mare. Alle ore otto: 18 gradi.

Una cittadella dello sport ai piedi delle montagne

Su 62.000 metri quadrati nasce un complesso comprendente 12 campi da tennis, 18 da bocce, un piccolo stadio di calcio, una pista d'atletica, una piscina olimpica - Gli impianti ottenuti dalla collaborazione di volenterosi privati e del potere pubblico

dal nostro inviato

Lanzo, sabato sera.

Martedì scorso è stato inaugurato il nuovo Centro sportivo di Lanzo. Cerimonia ufficiale con autorità, tutti i dirigenti sportivi della valle ed un gran pubblico. L'impianto non è ancora terminato ma è già in parte agibile, per quanto riguarda il tennis, il calcio e le bocce. Il complesso si può raggiungere con facilità grazie ad una stradina asfaltata che, superati con due ponti un torrente ed un canale, giunge in una grande area di parcheggio antistante ai vari impianti. Complessivamente sono occupati 62 mila metri quadrati di terreno sul quale saranno in funzione 12 campi da tennis, 18 da bocce (dei quali sei al coperto) un campo di calcio regolamentare (metri 68x105), una pista d'atletica larga nove metri con sette corsie dallo sviluppo di 400 metri ed una piscina olimpionica di 50 metri. Per il campo di calcio è già stata allestita una tribunetta con 800 posti a sedere.

Campi e palestre

Naturalmente, visto che i lavori sono stati iniziati solamente nel febbraio dello scorso anno e vengono realizzati in stretta economia, per ora si potranno utilizzare solo 4 campi da tennis, 12 per le bocce e lo stadietto del calcio. Per la piscina sono ancora attesi i finanziamenti. Accanto a quest'ultima sorgeranno poi ancora (nel secondo lotto di lavori) una palestra coperta, un campo per la pallavolo ed uno per la pallacanestro.

Si viene così a risolvere, almeno in parte, uno dei problemi che da tempo assillavano tutti gli sportivi della vallata che se volevano dedicarsi a qualche attività dovevano rivolgersi ai pochi impianti privati oppure venire a Torino. La coraggiosa iniziativa di mettere in cantiere una simile opera, della quale potranno usufruire non soltanto i lanzesi, ma anche gli abitanti di tutti i paesi vicini è dell'amministrazione comunale, con la quale hanno collaborato la provincia e alcuni appassionati privati.

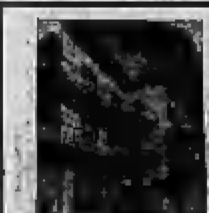
Con l'aiuto di tutti

«Abbiamo dovuto superare notevoli difficoltà tecniche ed economiche — *dice Celestino Tinetti, assessore allo sport ed al turismo del comune di Lanzo* — ma siamo riusciti ad ottenere grandi risultati. Quando abbiamo iniziato i lavori eravamo in pochi a credere di poter andare avanti. Poi, poco alla volta, con l'aiuto e l'assistenza di molti amici siamo arrivati alla realizzazione della prima parte del complesso ed ora continueremo finché non sarà completato. I fondi sono stati forniti in parte dal comune che ha stanziato 13 milioni per l'acquisto del terreno. Poi con l'aiuto dei mezzi e degli uomini della Provincia, abbiamo iniziato a spianare il terreno che era tutto dissestato e coperto di folta vegetazione. La società mineraria di Balangero ci ha fornito gratuitamente migliaia di tonnellate di pietrisco per costruire la base sulla quale è sorto il complesso. Poi i contributi, un poco alla volta sono giunti da enti pubblici e da privati cittadini. La Fiat ci ha dato 2 milioni, la Provincia, tramite gli assessorati all'Istruzione e dello Sport e turismo, circa 16.500.000 lire le ha regalate la ditta Fumagalli di Lanzo ed altri piccoli aiuti sono stati concessi da privati cittadini. Praticamente è stato, nel suo piccolo, una specie di Cottolengo. Non sono mancati episodi commoventi. Ad un certo momento eravamo senza i tondini di ferro necessari per le costruzioni in muratura. In quei giorni — *ci dice Tinetti* — ci venne a trovare un amico, Mario Tessiore di Germagnano. Seppe delle difficoltà che avevamo e ci chiese di cosa avevamo necessità. Pochi giorni dopo ci telefonava per dirci che erano pronti 5400 chilogrammi di tondini che ci sarebbero stati recapitati al più presto e così avvenne. Le cartiere Bosso, per interessamento del loro presidente ci hanno fornito gratuitamente la corrente elettrica fino al prossimo ottobre. Ora che parte del lavoro è compiuto, ci sembra quasi un miracolo».

Un vasto programma

«E' vero — *afferma l'assessore allo sport ed al turismo della Provincia di Torino, Antonio Stucchi, che, come lanzese è stato vicino al geometra Giuseppe Brizio uno degli animatori dell'iniziativa* — che abbiamo avuto molte difficoltà, ma ora molto è già fatto e sono sicuro che riusciremo al più presto a completare gli impianti. I servizi, con bar, spogliatoi, docce sono pronti. Abbiamo anche previsto l'illuminazione notturna per tennis, bocce e calcio e speriamo di realizzarla al più presto. Per ora il campo sportivo di Lanzo sarà concesso in gestione alle varie società sportive esistenti. Così il Tennis club Ets, l'Unione bocciofila lanzese e l'U. s. lanzese amministreranno gli incassi per gli affitti degli impianti. E' però già stabilito che tutti gli utili saranno reinvestiti per terminare nel più breve tempo possibile tutto il complesso».

Cristiano Chiavegato



Visitate la grande esposizione
MOBILI VIETTI
Troverete modelli delle migliori Case italiane: Salvarani, Pirma, Mobilquattro, Bortolani, Fulgini, ecc.
BAROCCO PIEMONTESE
Garanzia - Risparmio
Via Umberto I 33 - Tel. (0123) 2104
LANZO TORINESE

Commissionaria
BERRUTO
10073 CIRIE'
V. LANZO 58/60 - TEL. 924.984

PASTICCERIA e GELATERIA
MASCARELLO
Germagnanesi al rhum
Germagnano
TEL. 2661

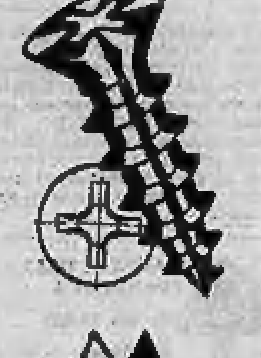
SERVIZIO
ALFA ROMEO
CIBRARIO ANTONIO
Permute - Agevolazioni
CIRIE' - Piazza Scuole 3 - Telefono 92.107

autoriparazioni
impianti a gas per auto
TOMASETTO RUGGERO
NOLE 10076
Via Circonvallazione 57 - Tel. 929.430

B. S. R. nuova concessionaria
NSU

officina
autoriparazioni
di Benetti Angelo & Sciarrotta Luigi
CERETTA di S. Maurizio Canavese
Strada Cirie - Telefono 927.421

GIACOMELLI FEDERICO - PORTE INFISSI AVVOLGIBILI LEGNO E PLASTICA
STABILIMENTO: 10075 MATHI CANAVESE (TORINO) - TELEFONO 926.024
Filiali: 10146 Torino, via Bellardi 134 - 20158 Milano, via Livigno 6/B - 16151 Ge/Sampierdarena, via Pacinotti 27/29 R



MUSTAD
10070 Balangero (Torino)
Tel. (0123) 2013/28.012
FABBRICA VITI
C/cava a croce «Phillips»
autofilettanti
automaschianti
viti per metallo
viti per legno
viti speciali
ACCIAIO - OTTONE - INOX

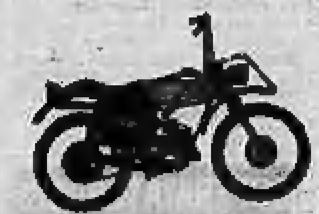
Moschini Gualtiero
La Piemontese Assicurazioni
una moderna organizzazione al servizio dell'Assicurato
BALANGERO - Via S. Anna 19 - Tel. 23.67
CAFASSE - Via Roma - Tel. 41.120
CIRIE' - Via Vitt. Emanuele 67 - Tel. 924.045
CORIO - Via Cavour - Tel. 928.201
GERMAGNANO - Via C. Miglietti 138 - Tel. 27.33
LANZO - Via Vittorio Emanuele - Tel. 21.59
MATHI - Piazza Stazione - Tel. 926.114
NOLE - Piazza Vitt. Emanuele 61 - Tel. 929.062
PERTUSIO - Via S. Ponso 14 - Tel. 67.249
RIVARA - Piazza Statuto - Tel. 31.204
RIVAROLO - Via S. Francesco 2 - Tel. 28.49
S. FRANCESCO AL CAMPO - Via Cuorgnè

La Simca 1000
è una vettura economica

L. 819.000
Dal Vostro Concessionario Simca scoprirete che è anche veloce e sicura
Concessionario per Valli di Lanzo e Varaita
F. MAGISTRELLI
CIRIE' - Via Torino 115 - tel. 924.500

AIFO
COMMISSIONARIA
fratelli brunero
TORINO
C.so U. Sovietica, 89
Tel. 634.551 - 690.397
CIRIE'
Via Remmert, 16
Tel. 924.015/16 - 924.119
Telex 21177
applicazioni industriali
FIAT-OM
MOTORI da 10 a 1000 HP
GRUPPI ELETTROGENI
MOTORI MARINI

Picchiotti
velosport
CIRIE'/Stazione
Vasto assortimento di Biciclette e Ciclomotori - Moto Guzzi - Benelli - Suzuki - Motocarri.
V. M. Grappa 3, t. 924.407



PONTELLI MARIO
Commercio e importazione legname
MATHI CANAVESE (TO)
Stradale Mathi-Balangero - Tel. (0123) 2263

G. B. GOFFI
MACCHINE ELETTRICHE DI OGNI TIPO
AVVOLGIMENTI E RIPARAZIONI IN GENERE
MATHI - via Circonvallazione 12 - telefono 926.012

albergo
CORONA GROSSA
Fiorito Fernanda
Via Vittorio Emanuele - tel. 920.437 - CIRIE'

Grivetti Giovanni elettrauto
Servizio carburatori
Autoradio Philips
CIRIE' - Via Roma 67 - telefono 92.159

Successo al Nuovo del Balletto della Scala

Quel diavolo di Nureyev

L'ultimo spettacolo della stagione del Regio - Applausi per la Cosi e la Colombo

Anche ai torinesi Rudolf Nureyev ha dimostrato di essere tra i massimi ballerini del nostro tempo (Foto Moisio)

Per mettere tutti d'accordo — o, se preferite, per seminare zizzania — dirò subito che il meglio dello spettacolo offerto in queste sere al Nuovo dal corpo di ballo del teatro alla Scala è il corpo di ballo stesso. Non è una tautologia, intendo il balletto nel suo insieme, di cui è «maître» Giulio Perugini, escludendo per il momento le «stelle» di prima grandezza.

Mi spiego: certamente, il brio e la grazia di Liliana Cosi meritano più di una semplice citazione per il modo con cui essa interpreta la Bella addormentata, o meglio una sintesi del terzo atto del balletto ciaikovskiano. E, certamente, qualcosa di più meritano anche la classe e l'esperienza di cui Vera Colombo fa sfoggio nell'ancora fresco Concerto barocco di Balanchine (le due prime ballerine si sono scambiate ieri sera le parti per riprenderle poi nella terza e ultima recita di oggi pomeriggio).

E non che Nureyev non sia il più grande ballerino del mondo (lo dice lui, perché dubitarne? Quasi mi vergogno un poco del mio nazionalismo quando mi ostino a preferirgli ad esempio, il nostro Paolo Bortoluzzi), anche se L'estasi che Roland Petit ha coreografato per lui sulla musica febbrile di Scriabin è un balletto un po' fumoso e non adatto alle corde di Nureyev, ma il fatto è che il corpo di ballo della Scala non solo è attualmente uno dei migliori d'Europa ma, soprattutto, è un esempio di ciò che una città, una grande città come Milano, può e deve fare per creare e alimentare una grande scuola di danza.

Un esempio per chi? Per Torino, naturalmente, dove a mano a mano che s'avvicina, sia pure a passi di lumaca, la data di riapertura del Regio, s'allontanano le possibilità di avere, oltre a un'orchestra e a un coro stabili, anche un corpo di ballo con relativa scuola. Perché? Ragioni di bilancio, sostengono i nostri saggi amministratori. Saggi forse, ma non lungimiranti.

Nell'attesa, i torinesi si accontentano delle rare incursioni che fanno i grandi complessi stranieri (per fortuna, gli appassionati possono rifarsi la bocca d'estate con gli spettacoli dei Giardini Reali) e di quelle ancora più rare della Scala, che mancava da Torino dal '63 e chi sa quando mai vi farà ritorno. Giovedì sera è stata accolta assai bene: Nureyev, che nelle ciaikovskiane Nozze d'Aurora ha avuto il suo momento magico, è stato subissato da applausi. E con lui Liliana Cosi e la Colombo e, naturalmente, tutto il balletto dove solisti come Telloli, Fascilla, la Cosa spiccano senza prevaricare. Dirigeva l'orchestra del Regio il maestro Paolo Peloso.

Alberto Blandi

questa sera alla TV

Mezzanotte azzurra

PRIMO CANALE: «Doppia coppia» con Mina, poi dal Messico l'incontro di calcio Uruguay-Italia - SECONDO: una replica

Lo spettacolone tv è quello di mezzanotte: la ripresa diretta, via satellite, da Puebla (Messico) della partita *Italia-Uruguay*, per il secondo girone del *Campionato mondiale* di calcio, nella telecronaca di Niccolò Carosio. Il collegamento notturno (inizio alle 23,55 sul Nazionale) non impone stavolta grossi sacrifici ai tifosi poiché la domenica mattina c'è tutto il tempo di ricuperare il sonno perduto.

* *

Alle 21, sul Primo, sesta ed ultima puntata di *Doppia coppia*, edizione 1970, che resterà certamente memorabile tanto per la squallida miseria dei testi (non tutta colpa di Amurri e Verde, tiranneggiati dall'indefettibile zelo di censori più che mai occhiuti ed orecchiuti) quanto per la bravura di Alighiero Noschese che è riuscito, solo contro tutto e contro tutti, a divertire la vasta platea del sabato.

Stasera l'impareggiabile imitatore prende congedo, dando voce e mimica a personaggi nuovi e vecchi in *Telenoschese della sera, Chiamate Roma 6161* ed in una scenetta alla Fregoli, mentre la brava, ma sacrificata Bice Valori ripete ancora una volta il suo duetto con il cervellone elettronico del centralino di via Teulada.

* *

Alle 22,15 vedremo, sempre sul Nazionale, la seconda parte del servizio-inchiesta di Carlo Mazzarella *Quel villaggio chiamato Hollywood*, un itinerario tra il serio ed il pettegolo negli studios della cosiddetta «Mecca del cinema».

* *

Piuttosto trascurabili, almeno in apertura di serata, le trasmissioni del Secondo che ha al posto d'onore (ore 21,15) la replica della sesta puntata del teleromanzo *La fiera delle vanità* (W. M. Thackeray trascritto da Anton Giulio Majano, protagoniste Adriana Asti ed Ilaria Occhini). Alle 22,15, in occasione della festa dell'Arma, *Concerto della banda dei carabinieri* diretta dal maestro Domenico Fantini.

d. g.

oggi sul video

primo canale

19,10: Malta, crocevia del Mediterraneo.
19,35: Tempo dello spirito.
19,50: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Doppia Coppia, show di Noschese.
22,15: Quel villaggio chiamato Hollywood (II).
23,15: Telegiornale della notte.
23,55: Uruguay-Italia, mondiali di calcio.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: La fiera della vanità (VI) replica.
21,30: Concerto della Banda dei Carabinieri.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 11: Messa; 11,45: Rubriche religiose; 12,30: Settevoci; 13,30: Telegiornale; 14: Agricoltura; 15: Giro d'Italia; 17: Tv dei ragazzi; 17,45: Documentario; 18: La domenica è un'altra cosa; 19: Sport - Cronache italiane; 19,40: Telegiornale; 19,55: Brasile-Inghilterra (Messico); Telegiornale; 21,55: Squadra speciale; 22,45: Domenica sportiva; 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 12: Sintesi partite Messico; 17: Uruguay-Italia (registrata); 21: Telegiornale; 21,15: Settevoci sera; 22,15: Prossimamente; 22,25: Cinema '70.

oggi alla radio

NAZIONALE
16,00 Sorella Radio
16,30 Serio ma non troppo
17,00 Giornale radio estrazioni Lotto
17,10 Gran Varietà
18,15 Italia che lavora
18,45 Come formarsi una discoteca
19,05 Mondo duemila
20,00 Giornale radio
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Jazz concerto
21,05 La serva padrona di Giovanni Battista Pergolesi
22,05 Cento anni di industria italiana
22,30 Compositori italiani contemporanei
23,05 Giornale radio
23,30-2 Calcio - dal Messico

SECONDO
15,30 Giornale radio
15,35 53° Giro d'Italia
16,00 Pomeridiana - Un disco per l'estate
16,30 Giornale radio
17,30 Giornale radio
18,30 Giornale radio
18,35 Aperitivo in musica
19,18 Giro d'Italia
19,30 Radiosera
20,10 L'illusione di Federico De Roberto
21,00 Cronache del Mezzogiorno
21,15 Toujours Paris
21,40 Il [illegible]
22,[illegible] Giornale radio
22,[illegible] Dischi ricevuti
23,05 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO
17,00 Le opinioni degli altri
17,10 Corso di lingua tedesca
17,40 Musica fuori schema
18,00 Notizie del Terzo
18,30 Musica leggera
18,45 La grande platea
19,15 I Concerti di Napoli, direttore Massimo Pradella
20,35 Complessi diretti da Benny Goodman e Dave Brubeck
21 Il giornale del terzo
21,30 I corvi del signor Walser. Radiogramma di W. Hildesheimer
22,30 Rivista delle riviste

HOSTARIA
IL PURGATORIO
Via Belfiore 8 - telef. 650.300
Lo chef Gualtiero presenta
Branzino alla pietra
e la cucina romana
Aria condizionata
Il locale resta chiuso al mercoledì

Festini e Weekend
prodotti MOTTA caffè
50 QUALITA'
di tramezzini favolosi
vi attendono
Corso Giulio Cesare, 77
Piazza Sabotino, 8

da DIONIDA
Corso Vercelli 21 - tel. 280.366
Tutte le sere
Cucina piemontese
la Tòfeja
e un buon...
CAFFE' BONOMI
Allietano la serata
DIONIDA
accompagnata da
Guido Anelli e Pina Sander

Una giornata «diversa» al
Salone
dell'Aeronautica
di TORINO-CASELLE
Aperto dalle 10 alle 23
Prove di volo
Ristorante - Snack - Parcheggi

carnet della città

LE ROI estivo
REMO GERMANI

danze arlecchino
Ore 21: Elegante trattenimento
ROBY e I GENTLEMEN

danze club 84
Ore 21: Trattenimento con
MISTER BIANCO

VOOM VOOM
V. Barge 10 - Tel. 331.848
WALTER e GIGI

Villa GAY
ROMANO FARINATTI
Canta SILVANA DEI

GAY Sala
LOREDANA FABY
e COPAINS

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Questa sera DANZE con
ALDO SALVI e GLI ASTOR

MACK 1
V. Cuneo 11 - Tel. 335.353
Ore 16 e 21
l'eccezionale successo de
LES PYRANAS

GOLDEN BOY
Via Venaria 165 - Ore 21
BAND 2000

GIAGUARO
St. Torino [illegible] Chieri, tel. 942.202
Questa sera
GLI UH!

DALL'ALTRO MONDO
al 2000
NEW GENERATION

LA CLOCHE
Il ristorante dei buongustai
VIVAIO ARAGOSTE
e SPECIALITA' alla GRIGLIA
St. Trofarello Pino 106, t. 484.313

MACUMBA
Dancing Riva Pinerolo, t. 41.24
GIARDINO TROPICALE
ANIMALI ESOTICI
Trio Chitarrista Macumbeiros
Aperto anche alle ore 15

DON CHISCIOTTE
Ristorante tipico spagnolo
Specialità pesci e crostacei
Via Biella 23, t. 487.027

ALTA VALLE PO
PAESANA (Cuneo)
Al FORTINO Dancing
Ore 21: SERATA con
I CAMALEONTI

2ª SETTIMANA
al DORIA
1° PREMIO ASSOLUTO AL FESTIVAL DI CANNES

Il film non sarà proiettato in nessun altro cinema nella corrente stagione cinematografica.
Vietato ai minori di anni 14

GIOIELLO
L'ULTIMO FILM ALLA MODA GIALLO-SEXY

L'ultimo spettacolo terminerà alle ore 23,45 in modo da rendervi liberi per la trasmissione televisiva delle 24.

gallerie e musei

LA LANTERNA (S. Croce 7, Moncalieri): Personale Clemente Palma.
LA TAVOLOZZA (c. De Gasperi 33): «I 4 naïfs di Torino»: Fernando II., Invrea, Maiolo, Prato.
NARCISO (p.zza C. Felice 18): Bruno Caruso, «Elogio della follia» e altre opere dal 1948 al 1969.
STUDIO D'ARTE SAN CARLO (v. dei Mille 7, tel. 533.288): personale di Arduini.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE
GALLERIE ARTE MODERNA

APPRODO: personale Jean Bruhane.
GALATEA: Scultura Louise Nevelson.
GISSI (piazza Solferino 2, tel. 534.873): Arte Contemporanea: Gabriele Mucchi personale. Orario 10-13; 16-20.
IL PALINO (p. Carignano 2): Personale di Michele Pros Pacheco.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Quaranta e Galante. Orario: 10-13; 16-20.
LA MINIMA: Mosaici di Calisto.
MARTANO: Giuseppe Capogrossi.
QUAGLINO INCONTRI (p. S. Carlo 177): Incontro con Lachini e Castelo.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): C. Gherardi disegni, mostra personale.
VIOTTI (v. Viotti 8 c): personale Vincenzo Balsamo.

ECCEZIONALE!
OGGI al NAZIONALE
Il più grande attore del momento
nel più grande «western» di tutti i tempi

IL LEGGENDARIO MANCINO DEL WEST
NON E' VIETATO

DOPO IL TRIONFO AL
FESTIVAL DI CANNES
In esclusiva al REPOSI
Di triangoli al cinema ne avete visti tanti
ma uno così divertente formato da:
NARDI ORESTE maestro di cazzuola,
CIAFROCCHI ADELAIDE fioraia e
SERAFINI NELLO pizzaiolo
NON L'AVETE VISTO MAI

Si consiglia di vedere il film dall'inizio
Orario spettacoli: 14,15; 16,20; 18,25; 20,30; 22,30.
NON E' VIETATO

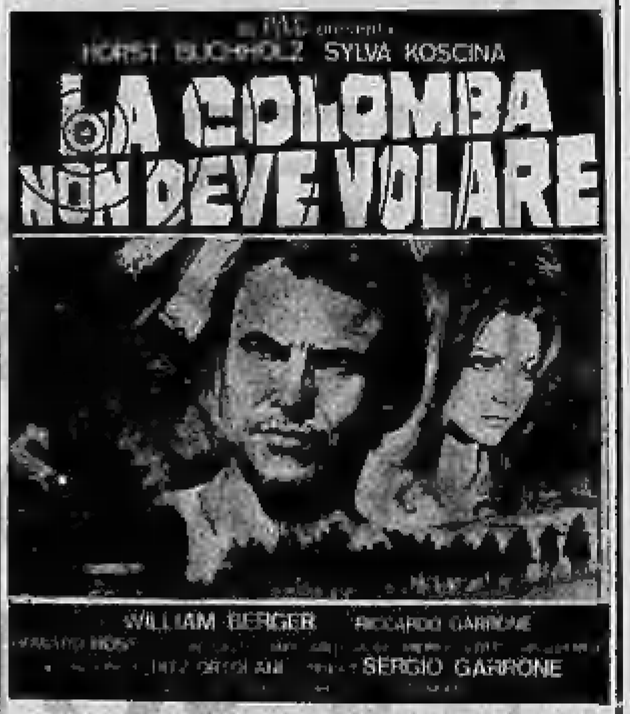
SUCCESSO al VITTORIA
Un diabolico «giallo» alla Hitchcock

A COLORI • VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
VEDETELO DALL'INIZIO • Ore: 14,30 16,50 18,35 20,50 22,30

ARLECCHINO: OGGI
SPASSOSISSIMO
Le audaci, piccanti avventure, le scammate storie «osé» dello zio libertino vi faranno ridere come mai avete riso!

TOM JONES + SERAFINO =
MIO ZIO BENIAMINO

OGGI al CORSO
UNA FANTASTICA, ARDIMENTOSA IMPRESA DELLA SQUADRIGLIA ITALIANA DEI «GOBBI VOLANTI» CHE RISCOSSE STUPORE E AMMIRAZIONE DALLO STESSO NEMICO



ORARIO SPETTACOLI: 14,20 - 16,25 - 18,50 - 20,25 - 22,30
NON E' VIETATO

TRIONFALE SUCCESSO
all'IDEAL
Freddo come DILLINGER
Implacabile come SCARFACE
Imprevedibile come AL CAPONE

al NUOVO ROMANO
... è un composito e raffinato «giallo», degno del poeta e regista Nelo Risi. Autentica *performance*, grande prova di palestra, per la bellissima Jean Seberg...
LA STAMPA

Si consiglia di vedere il film dall'inizio
Orario spettacoli: 14,50 - 16,50 - 18,50 - 20,50 - 22,50

UN FILM D'ATTUALITA'
OGGI al CRISTALLO
COMICISSIMO!!
I più grandi assi della risata eccezionalmente assieme in due ore di spensierata allegria

ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 16,10 - 18,15 - 20,15 - 22,30

PER IL PSU SOCIALISMO DEMOCRATICO SI VOTA SOLE NASCENTE

SOCIALISMO

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO Via Roma 80, Via Marenco 32
MILANO Via Carlo 28, Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12, Largo del Tritone 169
GENOVA Via E. De Amicis 3
IMPERIA Corso Matteotti 18
BOLOGNA Via Rizzoli 28
PADOVA Riv. Tito Livio ... 59
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 3
NAPOLI Via Roma 148

(Continua a pag. 10)

occhiale corretto... ...vista perfetta

ottica f. de carlo

VIA P. MICCA 1 (TO) centro di optometria lenti a contatto TRISPHER

nuove creazioni sole CHRISTIAN DIOR SILHOUETTE

AKILEINE

che sollievo

fate una prova su un solo piede

In vendita in Farmacia a L. 600

! CHIUDI LA FINESTRA ENTRA IL FRESCO WESTINGHOUSE

In vendita presso i migliori negozi di elettrodomestici

Agenzia: Via Cavalli 29 - Torino

Westinghouse condizionatori d'aria

You can be sure... if it's Westinghouse

L'ARTIGIANA di Lenoa

Sconti speciali

FABBRICA POLTRONE DIVANI LETTO SALOTTI BREVETTATI

Alla Fonte dei Pizzi

Via delle Orfane 2 - Tel. 547.545

Pizzi, ricami per vestiti camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortimento coprimobili, ricami Venezia-Cantù-Bruxelles. Fili e telerie da ricamo. Servizi tavola e tè, lavorazione a mano.

MILTOR Lampadari

risolve tutti i problemi di illuminazione per l'arredamento in tutti gli stili classici e moderni. TORINO C. Massimo d'Azeglio 112 bis Telefono 655.618

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree

dove andiamo questa sera

Teatri, ritrovi a Torino

[illegible]

cinema prime visioni

[illegible]

proseguimenti

[illegible]

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●	Grande successo	○○○○
Ottimo	●●●	Buono	○○○
Favorevole	●●	Comunicato	○○
Discreto	●	Discreto	○
Mediocre		Scarso	

seconde e altre visioni

[illegible]

spettacoli di provincia

[illegible]

nel Piemonte

ALESSANDRIA

[illegible]

AOSTA

[illegible]

ASTI

[illegible]

NOVARA

[illegible]

VERCELLI

[illegible]

in Liguria

GENOVA

[illegible]

SAVONA

[illegible]

IMPERIA

[illegible]

OSPEDALETTI
EDEN: Il clan dei siciliani.
SANREMO
ARISTON: L'incredibile affare Kopinski.
ASTRA: La porta delle sette chiavi.
CENTRALE: Senza sapere niente di lei.
LUX: Ostaggio.
MIGNON: Sua Maestà non concilia.
ORFEO: Inchiesta pericolosa.
SANREMESE: La battaglia della Neretva.
SUPERCINEMA: Quelle provocatrici.
VENTIMIGLIA
COMUNALE: Il tagliagole.
EUROPA: La ballata della città senza nome.
IMPERO: L'uomo dal lungo fucile.

da oggi

LA COLOMBA NON DEVE VOLARE (in prima al Corso) — Film italiano di guerra, regista Sergio Garrone, interpreti Horst Buchholz, Sylva Koscina, William Berger. La storia è quella d'un avventuriero spagnolo il quale, in accordo con una squadriglia di bombardieri italiani in Libia, trasporta un carico di carburante necessario a una base situata in pieno deserto. L'episodio accadde realmente durante l'ultimo conflitto: il regista, pur romanzandolo, si è attenuto alla cronaca di trent'anni fa.

Carignano — Stasera alle 21,15, ultimo spettacolo della stagione di: «Tic canto an musica» con Roberto Balocco, Silvana Lombardo e Luciano Sangiorgi, che saranno festeggiati in occasione della 300ª recita de «Le canzoni dla piola». Sarà rigorosamente rispettato l'orario per consentire al pubblico di assistere alla trasmissione televisiva della partita Italia-Uruguay.

i film del weekend

Colpevole? Non lo saprete mai

«Al di là di ogni ragionevole dubbio»

AL DI LA' DI OGNI RAGIONEVOLE DUBBIO, di Sidney J. Furie, con Barry Newman, Harold Gould - Americano, a colori, giallo giudiziario (Cinema Lux).

Secondo la Costituzione americana ogni imputato è da considerarsi innocente finché la sua colpevolezza non sia stata provata «oltre ogni ragionevole dubbio». Su questa clausola punta le sue forze di penalista scaltro l'avvocato Tony Petrocelli per salvare, sia pure per il rotto della cuffia, il suo raccomandato, un ricco e giovane chirurgo accusato di aver ucciso la moglie Wilma. E' costui innocente o colpevole? Con sicurezza non lo sapremo mai; delle due versioni dei fatti, presentate in fondo, nessuna è più convincente dell'altra; ma l'importante è che il simpatico Tony abbia visto il punto, che era di fare doppiogiare la verità davanti ai giurati del processo d'appello, laddove per quelli del giudizio di prima istanza non c'era stata incertezza, e il chirurgo, sotto il peso di gravi indizi, d'un giudi- *zio ostile movente e dell'antipatia popolare, era stato riconosciuto colpevole.*

Sciolto e vivo nello stile questo film e avvincente nella situazione (sebbene si sfarichi un po' nell'ultima parte, per certi giochi di rifrazione alla Rashomon), questo film diretto e scritto dal regista di Ipcress s'inserisce nella miglior tradizione del giallo-giudiziario americano, e non tanto per il «giallo» in sé o per l'avvocato personaggio dell'avvocatino (affidato all'ottimo escordiente Barry Newman), quanto per la calda pittura d'ambiente, che è quello, un po' abraso, d'una cittadina di provincia, dove la pudibonderia incrocia con la violenza. Quindi niente di lustro e rifinito come nei processi alla Perry Mason, ma un'atmosfera realistica spinta talvolta fino al grottesco, dalla quale meglio risulta l'aspetto umano e sociale della vicenda. l. p.

Tempo di lupi e tempo di voyeurs

TEMPO DI VIOLENZA («Le temps des loups») di Sergio Gobbi, con Robert Hossein, Charles Aznavour, Virna Lisi - Poliziesco franco-italiano a colori (Cinema Ideal).

Eccellente professionista nel campo della canzone, il quarantaseienne Charles Aznavour non trascura l'attività d'attore cinematografico con esiti ora notevoli («Tirate sul pianista»), ora ambigui («Il passaggio del Reno»). Ha un volto tirato e molto espressivo, una recitazione semplice e precisa: doti preziose che risaltano come si deve in questo film d'imitazione, diretto da Sergio Gobbi sulla comoda falsariga delle pellicole francesi, più o meno «nere», che mostrano la lotta di sempre tra malavita e polizia.

Aznavour è appunto il commissario Kramer, il tipico funzionario venuto dalla gavetta, di modi spicci e di carattere scomodo se le cose gli vanno per il verso contrario. Questo accade, nel film, quando l'inafferrabilità d'una banda di cinque rapinatori di orafi e di banche si fa preoccupante; e Kramer, non a torto, si convince che il capo gang, un introverso che si fa chiamare non a caso «Dillinger», è il remoto suo compagno di collegio al quale sono legati indistruttibili ricordi di comuni birichinerie. L'amicizia antica avrà la peggio, schiacciata dalla dura necessità del dovere da compiere: alla fine «Dillinger» troverà il giustiziere proprio nell'implacabile Kramer, amico di infanzia.

Senza esser dozzinale, il film non riesce ad assumere una propria fisionomia, perché troppi sono i motivi, gli schemi, i precedenti cui si ispira, così da diventare un campionario di cose e di situazioni ben note. Un certo mestieraccio registico, la bravura di Aznavour, la grinta di Hossein (che è «Dillinger») lo tengono in piedi, impedendogli di franare anche là dove la sceneggiatura è meno abile. Un bel volto di donna fra tanti, non belli, di uomini. E' quello di Virna Lisi, però non sempre servita a dovere dal truccatore e dal direttore della fotografia.

IL BUCO NELLA PARETE («Obsession») di Fin de la Parra, con Alexandra Stewart, Dieter Geissler, Tom Van Beek. Poliziesco italo-olandese a colori (Cinema Gioiello).

Dozzinale questo lo è, invece: diretto con pesantezza teutonica e con troppo scoperti richiami alla morbosità di certe situazioni erotiche, il racconto poliziesco punta su sesso e droga per impressionare. Esiste un foro in un muro che permette a uno studente, e all'amica sua, di spiare nella stanza accanto e constatare che vi succedono cose stranissime, allucinanti, è pretesto fragile per avviare una storia che persuada o, perlomeno, che interessi. Difatti il film si spegne a poco a poco e non serve il crudele soprassalto finale a riscattarlo, sia pure sul piano dell'orrore. Ambientato ad Amsterdam, il macabro pastiche s'incentra su di un americano pugnalato a morte di cui si ricerca l'assassino. All'uopo si dà da fare Alexandra Stewart, stavolta giornalista in un foglio di cronaca nera.

a. val.

Indossatrici, attenzione!

IL ROSSO SEGNO DELLA FOLLIA di Mario Bava con Steve Forsythe, Laura Betti, Dagmar Lassander, Femi Benussi. Horror, colori, italiano. (Cinema Vittoria).

Mario Bava è l'autore di La maschera del demonio, il più convincente horror-film italiano, un livido bianco e nero ambientato in una Russia di fantasia e interpretato da Barbara Steel. Piuttosto pigro, il regista non si è mai discostato troppo dal genere e tutte le sue opere sono condizionate dal soggetto, che può essere decoroso o inverosimile come accade nel Rosso segno della follia.

Per un curioso caso di psicopatologia un uomo ricorda brani del suo drammatico passato — madre e patrigno assassinati da un ignoto la notte delle nozze — solo se a sua volta s'insanguina le mani di sangue. Per un altro curioso movente (è morbosamente attratto dalla collezione di manichini della sua casa di moda) non si cura troppo della perfida moglie. Per una curiosissima generosità del destino, infine, l'ispettore incaricato delle indagini arriva sempre un istante in ritardo sui crimini e si limita a minacciare il folle con sardonici e ammonitori arrivederci. In queste ristrettezze, Bava si limita a curare personalmente l'elegante fotografia e ad avvolgere i suoi personaggi nelle spire di una macchina da presa attenta ad ogni effetto.

A loro volta gli attori s'immobilizzano in vieti cliché. Forsythe cerca sempre di mettere in primo piano gli occhi magnetici, Laura Betti esagera in perfidia forse per dimostrare di essere brava anche in una produzione commerciale, Dagmar Lassander è sospirosissima in contrasto con il suo vero essere, rivelato all'ultimo, ma facilmente intuibile. In fondo non hanno tutti i torti, la storia si segue proprio per queste esagerazioni.

p. per.

TRIONFA IN PROSEGUIMENTO DI 1ª VISIONE
all'AUGUSTUS
Titanus
METELLO

NON Eº VIETATO

andiamo a cena

CLOCHE
RISTORANTE TIPICO
Strada Traforo Pino 106 Telefono 894.213
VIVAIO ARAGOSTE
VOI LA SCEGLIETE, VI SARA' SERVITA
Specialità alla griglia - Aperto sino alle ore 3

RISTORANTE RESIDENCE HOTEL
VILLA SASSI
Strada Traforo del Pino 47 TORINO Telef. 890.556/7
LE RESTAURANT DU GOURMET
SPECIALITA' GASTRONOMICHE
GUIDA MICHELIN
Francese nella tranquillità della Collina Torinese attorniati da un grandioso parco settecentesco
Raccomandato per banchetti, ricevimenti e rinfreschi
Direzione cav. T. Gallina

da Lena e Beppe
BRIDGE RESTAURANT
Piatti tipici piemontesi
Specialità e primizie
Via Giacosa 2 bis Telefoni 687.809 - 658.559

7+
RISTORANTE
un locale fine per persone distinte
Banchetti per nozze - ricevimenti ecc.
corso Roma 19 - Borgo S. Pietro Moncalieri
Telefono 644.400

La Brace
RISTORANTE TIPICO SPAGNOLO
Il locale originale per un ricevimento diverso
Via Napione 28 - Tel. 81.602

RISTORANTE HOTEL
La Darsena
BANCHETTI NOZZE
RINFRESCHI
COLAZIONI D'AFFARI
Salone per 300 persone
grande parcheggio
St. Torino 29
(prolungamento c. Moncalieri)
Moncalieri t. 642.448 - 641.126

Una cucina diversa?
Cena danzante con menù africano
al MACUMBA
con il TRIO CHITARRISTA MACUMBEIROS
Giardino tropicale - Animali esotici - PINEROLO

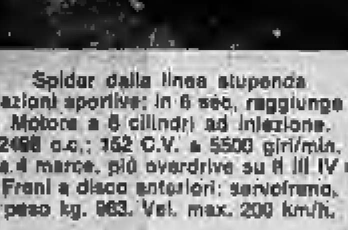
Ristorante GIAGUARO
Tipica cucina Piemontese
STRADA TORINO - CHIERI - TELEFONO

Ristorante SAMOA
Un locale caratteristico ed una scelta cucina
SPECIALITA' ZUPPA DI PESCE
od anche la vera pizza al mattone
Via Monginevro 11 - Tel.

RISTORANTE
ANTICO CERVO
con dehors — Nuova gestione
Locale tipico piemontese
Corso Unione Sovietica 244 - Tel.

RISTORANTE
"Al Pescatore"
VIA PO 29 ANG. VIA ROSSINI
L'UNICO RISTORANTE IN TORINO A SERVIRE ESCLUSIVAMENTE PESCE E FRUTTI DI MARE
ARRIVI AEREI GIORNALIERI DALLA SICILIA E DALLA SARDEGNA
PRENOTAZIONE TAVOLI TELEFONO 82.011
Il locale rimane aperto fino alle ore 2

Che «spider» potete comprare con L. 2.550.000?
BEPI KOELLIKER
vi propone una
TR6-PI
TRIUMPH



Spider dalla linea stupenda
Elevate prestazioni sportive: in 6 sec. raggiunge gli 80 km/h.
Motore a 6 cilindri ad iniezione.
2498 c.c.; 152 C.V. a 5500 giri/min.
Cambio a 4 marce, più overdrive su II III IV velocità.
Freni a disco anteriori; servofreno.
peso kg. 983. Vel. max. 200 km/h.

TORINO - C.so V. Emanuele II, 18 - Tel. 635.281
MILANO - C.so di P.ta Vittoria, 36 - Tel. 799.244
Via Mincio, 26 - Tel. 539.78.41
VENEZIA-MESTRE - Via Carducci, 10 - Tel. 981.609

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 8)

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

⑦ Locali villeggiatura

⑧ Alberghi e Turismo

Dal supersonico Concorde al progetto Apollo:
l'esperienza mondiale del gruppo SKF per il progresso dell'industria aeronautica e spaziale
nei prodotti

ADR | SKF | RIV | SKEFROL LA TECHNIQUE INTÉGRALE

presentati in Italia da

RIV-SKF

a tutto gasolio

La Capo possiede:
automezzi adibiti esclusivamente al trasporto del gasolio;
automezzi per il trasporto di olio combustibile;
automezzi speciali per la pulizia e degassificazione delle cisterne.

capo spa

Via Quittengo 36
10154 Torino

Chevron THERMO

trasformazioni
gestioni riscaldamento

La Capo è stata la prima ad introdurre a Torino i bruciatori a gasolio.
La Capo ha un proprio raccordo ferroviario e scarica ogni giorno 30 vagoni di combustibili (un treno completo).
La Capo vanta un vastissimo deposito nel centro di Torino (scalo Vanchiglia).
La Capo possiede uno "staff" di bruciatoristi pronti a intervenire immediatamente.
La Capo installa gratuitamente il bruciatore a tutti coloro che stipulano con essa contratti per il gasolio.
La Capo ha la possibilità di intervenire al finanziamento delle spese di trasformazione.

(Continua a pag. 12)

Uruguay-Italia (stanotte alle 24) una battaglia aspra che farà soffrire

Puebla, "ring,, per gli azzurri?

Riva e il suo mastino

"Sono pronto ad un'altra battaglia,,

Riva e Ubinas: entrambi sembrano preoccupati. L'azzurro, però, non teme il confronto

CITTA' DEL MESSICO, sabato sera. Anche Riva ha risentito le difficoltà di ambientamento. Però, più che fatica fisica, la sua è stata una reazione psicologica alla terribile marcatura a cui lo avevano sottoposto gli svedesi. «Ero stanco — ha detto Riva — dopo ogni scatto, anche breve, mi pareva di aver percorso 100 chilometri di corsa. Ma avrei fatto meglio se non fossi stato così nervoso. I miei avversari mi tenevano in tutti i modi. Ho cercato di dirlo all'arbitro, che facilmente sarebbe entrato di più. Anche il centrocampo qualche volta ha giocato le scorrettezze dei miei avversari, ma il signor Taylor non interveniva. La fatica ed il nervosismo hanno tratto il sopravvento ed io non ho reso come avrei dovuto. Meno male che si è vinto, altrimenti chissà quante critiche sarebbero piombate sul mio capo».

«E adesso come va?».

«Bene. Sono pronto ad un'altra battaglia, perché sono convinto che anche il match con l'Uruguay sarà un'altra aspra battaglia».

«Sarà Ubinas il suo controllore?».

«O lui o un altro ha poca importanza. Spero soltanto che anche gli uruguaiani non picchieranno come hanno fatto gli svedesi. Chissà se ho trovato in tutti i modi ma non ho dato calci. Vedremo gli altri».

[illegible] Riva è disposto [illegible]. g. arc.

Momento critico nel clan italiano a poche ore dal temibile match

"Io come Charlton? No, grazie,,

Così avrebbe risposto Rivera a Mandelli e Valcareggi che cercavano un'alternativa a Domenghini - Rivalità tra i giocatori tedeschi: Helmut Haller litiga sulla porta dell'albergo

dal nostro inviato

[redacted] Messico, sabato sera.

E' una giornata decisiva per i mondiali. Brasile-Inghilterra a Guadalajara, Italia-Uruguay a Puebla, Urss-Belgio nello stadio Azteco di Città del Messico e Germania-Bulgaria a León. Le squadre che hanno già conquistato due volte la Coppa Rimet, e che [redacted] sicurarsela definitivamente con un terzo [redacted] sono impegnate [redacted] calcistiche che oggi appassionano milioni di telespettatori. I brasiliani, sostenuti da una massa di tifosi giunti con ogni [redacted] dare il primo strappo ai [redacted] conquistato in Inghilterra dagli [redacted] di sir Ramsey. Tutti gli [redacted] «charters» e persino gli [redacted] Guadalajara [redacted] prenotati. Brasile-Inghilterra mette di fronte non due nazionali, ma l'orgoglio calcistico di lontani continenti. Dietro a Pelé, Tostao e a tutti gli altri sta l'[redacted] compatto [redacted] messicani, il cui gioco, più fantasioso, è [redacted] a quello brasiliano.

Per l'Italia le simpatie sono divise. A Puebla si trovano [redacted] sportivi uruguaiani. Nell'incontro [redacted] apertura, praticamente, avevano occupato tutto il «Cuahutemoc» approfittando anch'essi della gara con Israele per tentare una prova generale di quanto accadrà oggi. Adesso, però, gli organizzatori italiani stanno convergendo verso l'elegante campo della capitale dell'estado de Puebla. Vi sarà lotta a base di incitamento sulla gradinata come si gareggerà — speriamo [redacted] negli stinchi — sul campo. Mentre [redacted] attendendo il fischio d'inizio [redacted] un sabato [redacted] di entusiasmi, [redacted] preoccuparci [redacted] condizioni [redacted] degli azzurri. Ieri, [redacted] Principi, [redacted] disturbo che farebbe [redacted] in qualsiasi altra occasione, [redacted] creato un [redacted] teso. [redacted] no di [redacted].

Nella notte Domenghini, Cera e Boninsegna [redacted] stati male e [redacted] nostri giocatori, sia pure in forma meno grave, [redacted] digerito. La [redacted] è confermata dal fatto che perfino il presidente della federazione Franchi, il quale però abita in altro albergo, aveva patito la febbre e così [redacted] membri della comitiva, Bianchi segna; Ferrante, che «sperava [redacted] prendere il posto di Cera, si era rasato per essere elegante all'appuntamento [redacted] la maglia azzurra. Rivera, poi, rispondeva [redacted] mente di essere pronto a giocare in ogni ruolo «solo se glielo avessero ordinato». Si è imbastita una manovra — pare — in netto contrasto con la teoria che vuole i tecnici distaccati [redacted] atleti, decisi e dare ordini con poca ferma. Qualcuno [redacted] proposto a Rivera di presentarsi come centravanti [redacted] trato alla Charlton, mettendo Boninsegna all'estrema [redacted]. Per fortuna i [redacted] si [redacted] mondiali sono [redacted] (Rivera, ad esempio [redacted] 14) co[redacted] sorte complicazioni di maglia, [redacted] Gianni non [redacted] lasciato persuadere. [redacted] massimo era disposto ad un recalcitrante «obbedisco» calcistico.

Intanto Furino, e [redacted] solo, si [redacted] chiedendo [redacted] avendo [redacted] gioco affine a quello di Domenghini ed un dinamismo superiore, [redacted] candidatura non venisse presa in considerazione. E' la [redacted] personalmente continuiamo a porre da quando, con la Svezia, [redacted] rischiato il pareggio nel finale per non aver [redacted] stituire il provatissimo Domenghini. Negli spogliatoi di Toluca, Domingo [redacted] non lui solo) [redacted] applicazioni di ossigeno per ritro[redacted] forze.

[redacted] ore [redacted] via (sono [redacted] messicane, [redacted] Italia la gente tra poco uscirà [redacted] spettacolo cinematografico delle 22 per correre davanti [redacted] televisori), si ha [redacted] Domenghini [redacted] insisterà [redacted] ogni costo. [redacted] Furino [redacted] stanchezza del cagliaritano. Speriamo che la [redacted] Mandelli e di [redacted] careggi risulti indovinata. [redacted] errore potrebbe costare tremendamente caro.

Anche per l'Urss sbagliare la gara odierna con il Belgio significherebbe dare addio [redacted] favorita. I [redacted] pareggiando [redacted] il Messico, hanno già perso [redacted] punto nella classifica [redacted] girone [redacted] fanno un altro passo falso il Belgio [redacted] approfitta in modo irrimediabile per Shesternev e compagni.

La Germania, se non altro, ha al [redacted] attivo una vittoria. [redacted] squadra rivelazione, il Marocco ha stentato ad imporsi. [redacted] dare una prova più convincente. Beckenbauer, [redacted] molto [redacted] sciato per la [redacted] figlio unico Fritz [redacted] quattro anni [redacted] da poco. [redacted] che [redacted] più «italianizzati» Haller e Schnellinger ed i compagni non [redacted] armonia perfetta. Haller [redacted] un violento alterco [redacted] un tifoso tedesco sulla porta dell'albergo. [redacted] mancato poco che venissero alzati i pugni.

Paolo Bertoldi

Furino diventa personaggio della vigilia. Boninsegna e un poliziotto gli chiedono autografi

Con aria di [redacted] ci si domandava perché il trasferimento da Città del Messico a Puebla — 115 km di splendido [redacted] in [redacted] saggio tipo svizzero alternato [redacted] a pochi tratti deserti — fosse stato rinviato al mattino [redacted] (cioè a stamane). «Per [redacted] azzurri» affermava qualcuno. «No, è tutta una montatura. I giocatori [redacted] nulla di grave: cerchiamo [redacted] cortina fumogena alla maniera [redacted] sudamericani», ribatteva un altro.

La faccia di Domenghini, teso, affilato e reso ancor più [redacted] lungo frenava ogni tentativo di ottimismo. Gori, intanto, si preparava a sostituire Boninsegna; ...

In poltrona, alla tv

Sei ore di calcio alla tv. Il programma viene diviso dalla [redacted] di domani. Due [redacted] dirette, una ripresa (quella del [redacted] e [redacted] in sintesi. Questi gli orari.

Stasera alle [redacted] 23,55 [redacted] tamente con Puebla per Uruguay-Italia sul programma nazionale. Domani dalle ore 19 alle ore 11,35 sul secondo canale la sintesi di Urss-Belgio, [redacted] e Perù-Marocco. [redacted] sempre [redacted] la replica di Uruguay-Italia.

Infine, [redacted] in diretta [redacted] programma nazionale [redacted] partita più spettacolare, Brasile-Inghilterra, con Pelé, Jairzinho, Tostao, Rivelino, Bobby Charlton, Hurst, Banks, Moore, fra i protagonisti.

Pochi all'offensiva tutti in difesa

3 SISTEMI DI GIOCARE

☆ L'avarizia degli italiani

☆ La prodigalità brasiliana

☆ Il centrismo inglese

nostro servizio

[redacted] Messico, sabato sera.

E' [redacted] per [redacted] tire il significato [redacted] no questi campionati del mondo. Tuttavia [redacted] può [redacted] che potrà riaccendersi una polemica [redacted] maniera di [redacted] e valido il gioco [redacted] calcio. [redacted] spettacolo calcistico, [redacted] infatti sta [redacted] può mobilitare [redacted] organizzatore e attirare l'attenzione di centinaia di milioni di [redacted] vicino e lontano, ma [redacted] è [redacted] potrà [redacted] re, [redacted] in tutto il mondo. Parliamo [redacted] premessa che [redacted] notevoli [redacted] negli [redacted] anni e che un po' ovunque sia stato accettato, [redacted] almeno tollerato, la tattica italiana del difensivismo e [redacted] ricerca del contrattacco fulmineo. Effettivamente le squadre nazionali si difendono [redacted] di prima e attaccano [redacted] minor frequenza, [redacted] non esiste uniformità nell'applicazione [redacted] questo tipo [redacted] che, nelle sue varianti, anche notevoli, conserva fortunatamente e sviluppa [redacted] l'idea della manovra offensivistica.

L'accresciuto difensivismo [redacted] provato non soltanto dalla diminuzione dei gol, avvertibile [redacted] primi due [redacted] quattro gironi eliminatori messicani, ma [redacted] dagli altri particolari, apparentemente secondari. [redacted] sono rappresentati [redacted] vero [redacted] portieri dall'affol[redacted] centrali [redacted] campi e perfino [redacted] re [redacted] dei «fuori gioco» [redacted] quei [redacted] mento delle forze [redacted] il [redacted] effettivamente contribuito a rendere notevole in quasi [redacted] il mondo, potrebbe avvenire a [redacted] di quelle squadre che, come il Brasile, [redacted] accettato integralmente gli aggiornati principi tattici e hanno tutelato, invece, [redacted] sopravvivenza della manovra d'attacco, [redacted] non addirittura l'arte del giocoliere.

Nel vasto quadro dell'interpretazione del gioco, trovano [redacted] posto, [redacted] settori diversi. [redacted] i maestri quanto [redacted] improvvisati del difensivismo: ai due [redacted] si trovano l'Italia e il Brasile. Ai [redacted] possono essere collocate l'Inghilterra e la [redacted] tanto [redacted] chiare [redacted] due squadre. Ma non sarà il [redacted] ignorare che, [redacted] in [redacted] Parlamento, esistono anche le posizioni intermedie [redacted] una parte possono raggruppare Uruguay, Perù e Messico, e dall'altra Russia, Belgio, Svezia, Bulgaria, [redacted] i minori protagonisti [redacted] quali [redacted] El Salvador.

Le [redacted] che fino a questo momento vengono mosse [redacted] due settori estremisti riguardano, nel caso dell'Italia, [redacted] fatto di [redacted] riuscire a [redacted] proprie grandi possibilità, e [redacted] del Brasile, invece, quello di scoprirsi pericolosamente [redacted]. Si richiede in sostanza agli [redacted] un pizzico di audacia e [redacted] altri una certa prudenza. Soltanto [redacted] prossime giornate il campionato [redacted] sarà invitato a fare, [redacted] pure con la regia [redacted] ponderabile, [redacted] scelta tra la sospettabile avarizia italiana, l'apparente prodigalità brasiliana e l'intuibile centrismo inglese. E non [redacted] poi detto [redacted] tutti [redacted] altri [redacted] soltanto a [redacted]

Massimo Della Pergola

ITALIA		URUGUAY	
1	Albertosi	1	Mazurkiewicz
2	Burgnich	4	Ubinas
3	Facchetti	2	Ancheta
[redacted]	[redacted]	3	Matosas
8	Rosato	6	Mujica
[redacted]	[redacted]	5	Montero
[redacted]	Domenghini	7	Cubilla
[redacted]	Mazzola	20	Cortes
[redacted]	Boninsegna	9	Esparrago
16	De Sisti	10	Maneiro
11	Riva	17	Bareno

Arbitro: [redacted] (Germania Orientale)

Riserve in panchina - ITALIA: 12 [redacted]; 4 Poletti; 18 Juliano; [redacted]; 19 Gori - [redacted] 12 [redacted] 15 Fontes; 16 Castillo; 13 Sandoval; [redacted] Losada.

TV: Programma nazionale [redacted] 23,45-1,45) telecronaca diretta Italia-Uruguay - Radio: Secondo programma (ore 23,55-1,45) radiocronaca diretta Italia-Uruguay con [redacted] per Belgio-R[redacted], [redacted] Romania e Marocco-Perù.

Domani si [redacted] a Spa

Per Giunti esordio in «formula 1»

[redacted] sera.

Domani, [redacted] Premio [redacted] il ventinovenne pilota romano [redacted] Giunti [redacted] in «formula 1». [redacted] dopo le [redacted] ieri ha [redacted] di affidargli una [redacted] iscritte [redacted] corsa. La prima [redacted] pilotata [redacted] Giunti ha ottenuto il nono tempo assoluto (girando in 3'38"3. Il miglior prestazione l'ha fornita Brabham (3'31"6) su una Brabham-Ford senza riuscire a migliorare il record di Jim Clark 3'28"4 [redacted] in [redacted] va nel 1967 con una Lotus. [redacted] distorsione al polso [redacted] l'ò procu[redacted] ca[redacted]) che [redacted] aveva [redacted] messo di prendere parte [redacted] «1000 chilometri» del Nürburgring.

Quella di Spa è la quarta prova del campionato mondiale piloti [redacted] in testa Brabham con 15 punti.

TENNIS — Si disputa [redacted] al 13 giugno) il Gran Trofeo «La Stampa», Racchetta d'oro Cinzano, torneo nazionale, riservato ai giocatori di 3ª categoria. Le manifestazioni si svolge sui campi del Cral de «La Stampa» in corso Marconi, rotondo 3. Sono in programma le gare di singolare maschile e femminile, doppio maschile e misto. [illegible]

Il Genoa (ormai in C) [redacted] vuole risorgere

[redacted] allenato da Silvestri

Genova, [redacted] sera.

La crisi dirigenziale [redacted] si dibatte il Genoa potrebbe avere una soluzione positiva: questa l'impressione [redacted] deriva dai [redacted] riunione di [redacted] del «comitato di [redacted]» della società, al termine della quale è stato annunciato che i dirigenti attuali sono disposti a [redacted] la [redacted] altre persone [redacted] vogliano prenderne il posto. Verranno riprese inoltre le trattative [redacted] l'assunzione, in qualità d'allenatore, di Arturo Silvestri.

L'amministratore unico, Bassani, [redacted] incaricato di condurre le «trattative» con l'ex [redacted] Silvio Rebolino, il quale avrebbe confermato la [redacted] intenzione [redacted] massima responsabilità sociale, nonché quelle con Silvestri, che ha dichiarato di essere disposto ad allenare il Genoa anche in serie C, purché la società gli garantisca la possibilità di varare un suo programma a lunga scadenza.

Intanto la squadra è partita ieri per il ritiro di Altopascio, in vista della partita con il Mantova che si disputerà sul campo neutro di Firenze. Impossibilitato a schierare Morelli e Rossetti (squalificati), Turone (colpito da improvviso attacco febbrile) ed Andreuzza, che domani dovrà presentarsi al Car di Orvieto per il servizio militare. Giriopa manderà in campo una formazione inedita: [redacted] di [redacted] qualità di stopper, si [redacted] l'esordio al centro dell'attacco del giovane Vergai, un ragazzo di vent'anni cresciuto nelle file della società.

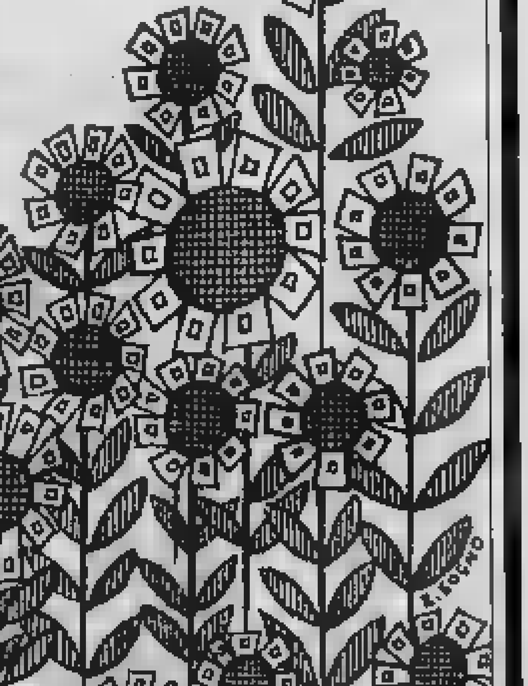
[redacted] la formazione annunciata: Lonardi; Rivara, Ferrari; Agnetti, Rinero, Bittolo; Perotti, [redacted] Vergai, Quintavalle, Rigotti; n. 12 Grosso, n. 13 Grassi. g. bl.

Serie [redacted] e C domani

SERIE B — Arezzo-[redacted] Taranto-Como, Cosenza-Perugia, [redacted] noa-Mantova (campo neutro di Firenze), Livorno-Catania, Modena-Piacenza, Pisa-Ternana, Reggiana-Atalanta, Reggina-Catanzaro, Varese-Monza.

SERIE C — Girone A: [redacted] Biellese-Legnano, Novara-Seregno; Pro Patria-Treviso, Rovereto-Trevigiano, Solbiatese-Derthona, Treviso-Udinese, Triestina-Venezia, Verbania-Lecco. [illegible]

donati
UN MONDO SULLE PARETI
Nelle
"COLLEZIONI 70"
una raccolta di splendidi disegni
creati per Voi
dai più grandi designers
del mondo.
TORINO
Via Lagrange 8
Tel. 542.235
C.so Tassoni 86
Tel. 745.046



VACANZE

la sola agenzia di viaggio specializzata per giovani e

STUDENTI

propone per l'estate 1970 la [redacted] edizione del programma

VACANZE DI STUDIO

- Voli speciali da Milano, Roma, Venezia, Pisa per Londra e da Roma per Parigi, Atene, Dusseldorf. Quote da Lit. 19.750
- Passaggi ferroviari a tariffe speciale da tutta Italia per Inghilterra, Francia, Scandinavia, Germania.
- Settimane libere di soggiorno a Londra, Edinburgo, Parigi, Atene, Copenaghen. Quote da Lit. 19.500
- Viaggi in gruppo nei Paesi Scandinavi, nei Paesi dell'Est e in Grecia.

E inoltre 20 [redacted] di corsi di studio con sistemazioni in residenze universitarie o famiglie in:

Inghilterra, Francia, Germania, Austria, [redacted].

Soggiorni minimi [redacted] quote a [redacted] da [redacted] 118.000

[redacted] i programmi [redacted] alla vostra Agenzia di Viaggio oppure presso:

VACANZE S.r.l., p.za [redacted] 1 - 20123 [redacted] Telefono 878.421

[redacted] 22 - 00184 Roma [redacted] 483.437

VACANZE

[redacted] BRETAGNA PER TUTTI - ESTATE 1970

Settimane a Londra dal 20 giugno al [redacted] settembre Quote da Lit. 84.000

[redacted] + Tour della Scozia e Distretto dei Laghi (2 settimane) dal 20 giugno al 12 [redacted]. Quote da Lit. 1[redacted]

Londra + Tour dei Laghi scozzesi (4 settimane) dal 4 luglio al 5 settembre. Quote da Lit. 148.000

Londra + Edinburgo (1 settimana) dal 30 giugno al 19 settembre. Quote da Lit. 131.000

Partenze settimanali da Milano o da Roma con [redacted] della Società [redacted] Alberghi di 1ª categoria a Londra e durante i tours, con trattamento di pernottamento e prima colazione.

Richiedete i programmi dettagliati alla vostra Agenzia di viaggio oppure presso:

VACANZE S.r.l., p.za Diaz 1 - 20123 Milano Telefono 878.421

VACANZE S.r.l., via Torino 29 - 00184 Roma Telefono 483.437

VACANZE

SETTIMANE DEL MARE

MINI CORSO [redacted] A VULCANO (Villaggio [redacted])

[redacted] di 1 o 2 settimane dal 30 Agosto al 15 Settembre

MINI CORSO DI VELA A BAIA SARDINIA (Villaggio Vacanze Tof Tuf)

[redacted] di 1 o 2 settimane dal 14 Giugno al 28 Giugno e dal 30 Agosto al 13 Settembre

MINI CORSO DI SCI NAUTICO A PONZA (Villaggio Vacanze La Torre dei Borboni)

Soggiorni di 1 o 2 settimane dal 28 Giugno al 12 Luglio

Quote da Lit. 55.000 tutto compreso

pensione completa, lezioni sportive, escursioni in motobarca

Per informazioni [redacted] iscrizioni rivolgersi al vostro Agente di fiducia oppure a:

Vacanze - p. Diaz 1 - tel. [redacted] - Milano

Vacanze - v. Torino 29 - t. 479.741 - [redacted]

VACANZE

per tutte [redacted] età

HOTEL EDEN - [redacted] TREMITI

[redacted] Vacanze

Albergo 1ª categoria - camere tutte con servizi privati - cinema in albergo - vino gratuito a tavola - pesca sub in apnea e con autorespiratore - gite in barca - sci nautico. Settimane libere dal 27 maggio al 27 settembre.

Quote da Lit. 41.000

SETTIMANA GRATUITA!!!

[redacted] 20-21 [redacted] al 27-28 [redacted] a tutti [redacted] che prenotano le settimane [redacted] 13-14 al 20-21 giugno e dal 27-28 giugno al 4-5 luglio.

[redacted] informazioni ed iscrizioni rivolgetevi al vostro Agente di [redacted]

Vacanze - p. Diaz 1 - [redacted] - tel. [redacted]

Vacanze - v. Torino 29 - Roma - t. 479.741

VIAGGI - GITE - SPORT

VILLEGGIATURE

LUOGHI E RITROVI [redacted] TURISTICI

IMPERIA Si mangia bene - Ristoranti eccellenti e buoni alberghi per i vostri soggiorni al mare - A 2 ore d'auto con la nuova Autostrada dei Fiori - Azienda di Soggiorno e Turismo Telefono 79.216 - IMPERIA.

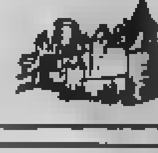
ALBERGO RISTORANTE CORALLO in riva al mare, giardino, garage, parking. Imperia Tel. (0183)79.480.

HOTEL CROCE DI MALTA - di nuova costruzione e diretto contatto col mare - cucina scelta Imperia - Borgo Marina - Tel. (0183) 77.847.

HOTEL ROBINIA Il Cat. Garage e spiaggia privati - Imperia - Telefono (0183)79.720.

MELANI Sport - Tutto l'abbigliamento sportivo, grande assortimento [illegible]. Tutto per lo sport. Via Cavour 4, telefono [illegible].

SCHENONE Tutto per lo sci, [illegible]



[redacted] località Turistica visitate CARCASSONNE unica al mondo

Città medievale [illegible] Per informazioni: [illegible] Carcassonne.

Superviaggio [redacted] Estremo Oriente! in occasione dell'EXPO '70/OSAKA

Luglio-agosto: [redacted] settimane

23 e 25 giorni - Alberghi e servizi di lusso

[redacted] - Giappone [redacted] Kong - [redacted]

Informazioni e iscrizioni presso il Vostro Agente viaggi

VIAGGI KUONI S.p.A.

[illegible] Roma, via V. E. Orlando 75, tel. [illegible]

[illegible] Milano, via F. Corridoni 17, tel. [illegible]

ANNUNCI ECONOMICI

8 Alberghi e Turismo

(Continua da pag. 10)

VARAZZE, Pineta Franca. [illegible] Telefonare 97-719.

VARAZZE [illegible]

VARAZZE [illegible]

VENTIMIGLIA [illegible] 7500.

VISERBA [illegible]

VISERBELLA - Hotel [illegible] 7700.

9 Collegi Istit. Scuola

A. [illegible] Torino [illegible]

ALASSIO, [illegible]

OFFRESI [illegible]

[redacted] Lezioni - [redacted]

LAUREATA [illegible] Telef. 518-418.

11 Camere mobiliate - Pensioni

AFFITTASI ammobiliata [illegible]

AFFITTASI [illegible] Tel. 511-747.

AFFITTASI [illegible]

AFFITTASI camera [illegible] Telefonare 511-845.

AFFITTASI [illegible] 780-307, 551-801.

AFFITTASI camere [illegible] Telef. 482-307.

CAMERA ammobiliata [illegible] Telefonare 751-186.

PERITO [illegible] Telefonare 612-429.

12 Domande impiego

ANNI [illegible] Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 2481 — 10100 Torino».

ARCHIVISTA [illegible]

CAPO [illegible] Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3210 — 10100 Torino».

DICIANNOVENNE [illegible]

DIPLOMATO [illegible] Telefonare 343-951.

DIPLOMATO [illegible] Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2483 — 10100 Torino».

IMPIEGATA [illegible] «Elas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino».

INGEGNERE [illegible] Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 6087 — 10100 Torino».

PERITO [illegible]

PERITO [illegible]

PERITO [illegible]

PERITO [illegible]

RAPPRESENTANTE [illegible]

SIGNORINA [illegible]

TECNICO [illegible]

GIOVANE [illegible] 237 — 10100 Torino».

13 Offerte impiego

A.A.A.A. [illegible]

[illegible]

‹CEAT›

sulle strade del mondo

Sulle strade del mondo, pneumatici CEAT per automobili di tutto il mondo.
Per autoveicoli industriali, per macchine [redacted] cantiere.
Pneumatici CEAT per trattori, per macchine agricole,
per rimorchi; per motociclette, per go-kart.
Per ogni veicolo che viaggia e lavora c'è uno speciale pneumatico [redacted]

I radiali CEAT per autovetture e [redacted] autoveicoli industriali viaggiano e lavorano all'avanguardia del progresso

‹CEAT›
sulle strade del mondo
La [redacted] produce con [redacted]
in tre continenti. Esporta in tutto il mondo

LINEA [redacted]

GRANDE azienda Torino cerca [illegible] «Elas-Kompass Pubblicità 232 — 10100 Torino».

GRANDE [illegible] Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3674 — 10100 Torino».

IMPIEGATE [illegible]

IMPORTANTE [illegible] «Elas-Kompass Pubblicità 3324 — 10100 Torino».

IMPORTANTE [illegible] Telefonare 789-370.

IMPORTANTE [illegible] «Elas-Kompass Pubblicità 279 — 10100 Torino».

MANIFATTURA [illegible] Telefonare 857-185/677.

INDUSTRIA [illegible] «Elas-Kompass Pubblicità 3304 — 10100 Torino».

INDUSTRIA [illegible] Pubblicità 3037 — 10100 Torino».

INDUSTRIA [illegible] «Elas-Kompass Pubblicità 2330 — 10100 Torino».

MOBILIFICIO [illegible] telefono 268-995.

PERITO [illegible] Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 335 — 10100 Torino».

spazio rinnovato

CARTE DA PARATI

spazio [illegible]
proponendo
sempre il parato
migliore

Piazza Solferino, 3 bis
C.so Unione Sovietica, 225
Torino

AGENA

DISTINTA [illegible] «Elas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino».

OFFRESI [illegible]

OFFRESI [illegible] «Elas-Kompass Pubblicità 3310 — 10100 Torino».

FULMINO [illegible]

TURISTA [illegible]

14 Domande lavoro

[illegible]

15 Offerte lavoro

A.A.A. ASSUMIAMO [illegible]

A.A.A. INDUSTRIA [illegible]

A. CERCASI [illegible]

A. PADRE [illegible]

A importante [illegible]

ADDETTE [illegible]

AFFILATORE [illegible]

AGGIUSTATORI [illegible] «Elas-Kompass Pubblicità 120 — 10100 Torino».

AGGIUSTATORI [illegible]

AGGIUSTATORI [illegible] «Elas-Kompass Pubblicità 310 — 10100 Torino».

APPRENDISTA [illegible]

APPRENDISTI [illegible] Telefonare 772-173.

ASSUMO [illegible]

ASSUMIAMO [illegible] Telefonare 723-148.

ASSUMO [illegible]

ASSUMO [illegible]

AZIENDA [illegible]

BAMBINAIA [illegible]

CAMELLO [illegible] Torino.

(Continua a pag. 16)

MONDIALI IN MESSICO - *Due giornate di fuoco decisive*

Quasi una finale a Guadalajara

Questa Coppa Rimet

Gli incontri di oggi...

Russia - Belgio

E' una partita che la Russia deve vincere per mantenersi alla pari col Messico che domani gioca con El Salvador per un successo che appare certo. Il Belgio reso euforico dal 3-0 con il quale ha esordito mercoledì scorso contro gli sprovveduti salvadoregni potrebbe essere pericoloso. Un pareggio costringerebbe i sovietici ad un affannoso recupero nella terza partita. Kachalin cambierà impostazione tattica, ma nè lui nè il suo collega belga hanno ancora svelato ufficialmente le loro intenzioni riguardo ai rispettivi schieramenti.

Uruguay - Italia

L'Italia affronta lo scoglio più difficile dei quarti di finale, l'Uruguay. E' una squadra temibile perchè a differenza delle altre sudamericane impone il suo gioco sulla praticità e non sullo spettacolo, sulla durezza nei confronti dell'avversario e non sul gioco libero. Qualcuno teme per le gambe di Riva che sarà controllato da Ubinas. E' scontata l'assenza del pericoloso Rocha, mentre gli azzurri possono confermare la stessa formazione che ha vinto contro la Svezia con Rosato in campo dal primo minuto al posto di Niccolai.

Romania - Cecoslovacchia

Romania e Cecoslovacchia le due sconfitte del primo turno del «girone di ferro», rispettivamente contro Inghilterra e Brasile giocano novanta minuti decisivi. Chi perde è sicuro di andar fuori. La Romania appare più debole, però gli errori compiuti contro gli inglesi potrebbero rivelarsi salutari. Analogo discorso per i cèchi forse ancora traumatizzati dal crollo contro i «carioca», che ha indotto il c.t. Marko a rivoluzionare la formazione.

Perù - Marocco

Il risultato appare scontato. La bravura del Perù, che è una delle squadre più simpatiche del torneo, è tale che i marocchini appaiono incapaci di sostenere il confronto. La loro unica dote è quella di saper correre ed è un po' poco. A Didi interessa vincere il girone perchè non vuole affrontare nei «quarti» il Brasile che più volte prima nel palio di Guadalajara. Non sono previste grosse novità nelle rispettive formazioni. Arbitrerà il sovietico Bakhramov.

...e quelli di domani

El Salvador - Messico

Nessun dubbio (tanto su [illegible] «Curva» sembrano, [illegible] lo da ogni girone) sul successo dei messicani contro El Salvador che nella prima giornata si è dimostrata la squadra più debole dell'intero torneo. I messicani non intendono fare da terzo incomodo nella lotta fra Russia e Belgio, vogliono essere protagonisti. Contro gli avversari di domani Cardenas collauderà la formazione da opporre giovedì nella decisiva partita con il Belgio.

Svezia - Israele

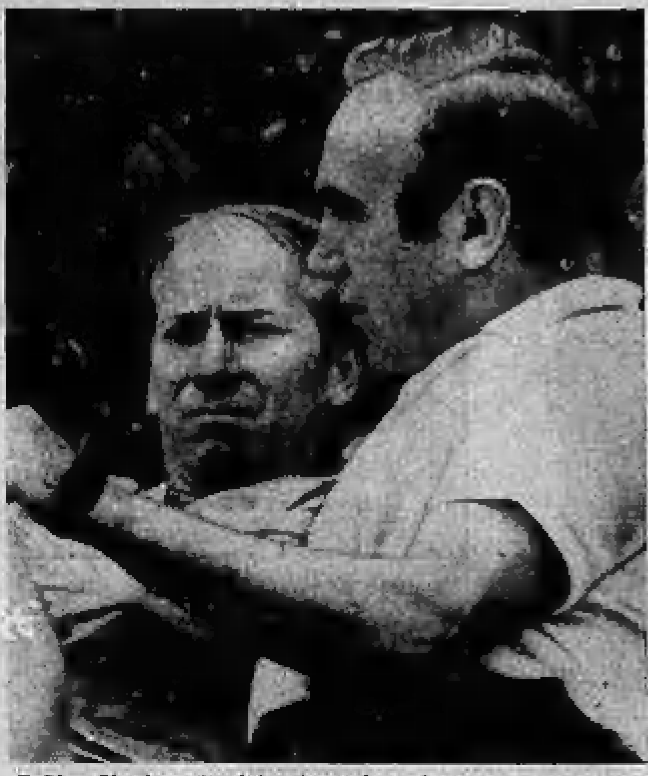
[illegible] contro l'Uruguay [illegible] sono praticamente fuori se si considera come scontato il successo degli svedesi contro l'Israele: con questo risultato svedesi e sudamericani sarebbero alla pari in classifica. Il tecnico conta sul recupero di Selander e Persson, grandi assenti contro gli azzurri, avendo deciso di impostare con squadra offensiva. Guai per gli israeliani: si è infortunato Spiegler, il giocatore più valido.

Brasile - Inghilterra

E' una partita che vale la finale. Crediamo che davanti ai teleschermi (ore 19,45) il numero dei tifosi di calcio sarà eccezionale. Il Brasile ha confermato contro la Cecoslovacchia di praticare ancora il foot-ball d'attacco più spettacolare e redditizio che esista al mondo. Stavolta Pelé, Jairzinho, Tostao e Rivelino dovranno cozzare contro la difesa inglese e subirne il pericoloso contropiede. Può essere una partita memorabile.

Germania Ovest - Bulgaria

La Bulgaria, sconfitta dal Perù nella prima partita, non dispera di battere una Germania Ovest che ha superato solo con molto affanno il Marocco. La partita si preannuncia molto incerta, anche perchè il «recupero» dei tedeschi potrebbe non essere completo. Incerta la presenza di Haller le cui condizioni fisiche non sono ancora del tutto confortanti. Proprio a centrocampo sono i punti deboli della Germania '70.



Bobby Charlton (a sinistra) sembra piuttosto preoccupato al pensiero di dover incontrare i brasiliani - Jairzinho e Pelé (a destra), invece, sorridono: i campioni del mondo in definitiva ai «carioca» non fanno paura (Telefoto)

Vedrà tutto o quasi

PICCHI a scuola

CITTA' DEL MESSICO, sabato sera.

E' giunto a Città del Messico Armando Picchi. Il nuovo allenatore della Juventus seguirà le fasi finali dei campionati del mondo di calcio.

Picchi ha detto: «Oggi vado a Puebla per assistere alla gara con l'Uruguay. Spero possa giocare anche Furino. Domani, invece, sarò a Guadalajara per vedere il big-match della giornata Inghilterra - Brasile. Rimarrò in Messico sino alla fine».

Picchi non ha voluto fare pronostici su chi vincerà la Coppa Rimet, limitandosi a dire che un trainer, specie se giovane, deve seguir tutti i grandi avvenimenti calcistici mondiali per imparare.

Nel "girone di ferro" per chi suona la campana?

Romeni e cèchi al bivio

Dieci milioni (a testa) ai brasiliani se batteranno l'Inghilterra

dal nostro inviato

Guadalajara, sabato sera.

Siamo alla controprova. Oggi scendono in campo Cecoslovacchia e Romania. Chi perde, in pratica, torna a casa e se ci sarà un pareggio [illegible] per entrambe. Bisogna vincere [illegible] assistere ad una lotta senza esclusione di colpi, una lotta aperta, con i nervi a fior di pelle.

Stamane, nel piccolo albergo che ospita i boemi, abbiamo parlato con Marko, il commissario tecnico. Comunicandoci la formazione, non ha nascosto i suoi timori perchè qualcosa, contro il Brasile, non ha funzionato a dovere. Lo schieramento cecoslovacco presenta oggi ben cinque cambiamenti, rispetto alla gara di mercoledì: stanno fuori il portiere Viktor ed il difensore Hagara (entrambi infortunati), il centrocampista Hrdlicka e gli attaccanti Adamec e Frantisek Vesely, la cui prestazione è stata giudicata negativa. Al loro posti, rispettivamente Vincke, Zlocha (un laureato che esercita l'avvocatura a Bratislava), Kvasnak, Bohumil, Vesely e Jurkanin.

Propositi? Una disperata volontà di conquistare ad ogni costo il successo, volontà che, naturalmente, si ritrova pure nei ranghi dei romeni, i quali, proprio come i cecoslovacchi, sono scossi dalle polemiche. Intorno alle squadre si stendono cortine più o meno trasparenti di silenzio, però le cose, prima o poi, si vengono a sapere. In casa dei romeni, per esempio c'è stata burrasca grossa. Lupescu, uno dei migliori della squadra (è laureato in economia e sta per intraprendere la carriera diplomatica) è esploso contro Dumitrache. A quanto pare, sono volate parole grosse, e per conto nostro Lupescu aveva ragione. Questo Dumitrache, infatti, è semplicemente irritante. Sa giocar al football tutti d'accordo — ma è un egoista di prim'ordine, innamorato del palleggio, del dribbling, delle fantasie personali. Mai una volta che passi un pallone sfruttabile.

Lui, magari, fa bella figura. Ma i compagni di squadra si sentono la bava alla bocca. Lupescu glie l'ha cantate chiare e Dumitrache ha abbassato il suo ciuffo ribelle, promettendo un più disciplinato impegno. Con un tipo così, c'è però ben poco da fidarsi.

Sempre nelle file dei romeni, un cambiamento, Neagu invece di Tataru. Per il resto, conferma generale, pur se qualcuno non è in condizioni splendenti. Dinu, per esempio, ha un occhio fantasiosamente dipinto di blu, in ricordo di una gomitata rifilatagli da Hurst, Nunweiller zoppica per un pestone e proprio Dumitrache lamenta un dolorino alla gamba. Roba di poco conto, per il centrocampo questa dev'essere la giornata della riscossa.

Oggi, battaglia di color bianco, e domani figura in tabellone Brasile-Inghilterra. Chissà che cosa capiterà sugli spalti. Qui il caldo, che è tornato d'improvviso, dà un po' alla testa. I tifosi delle opposte fazioni stanno tranquilli di giorno, poi, di notte, hanno preso l'abitudine di sfottersi e sfidarsi con urla disumane. La nottata è di primo piano, controllata, purtroppo, di persona. Abitiamo nell'albergo dei «fans» inglesi, e sappiamo per esperienza diretta che da mezzanotte in poi i sostenitori britannici rispondono dalle finestre ai cori dei sostenitori brasiliani. Dove prendano tanta energia, impossibile scoprirlo. Ma le «serenate» durano per ore. Poi, per fortuna, le voci si fanno rauche, i tifosi si augurano buon sonno e, grazie a Dio, vanno a dormire, permettendo pure a noi di chiudere occhio.

Poche le novità tecniche. I brasiliani si sentono già campioni del mondo, vivono momenti di grande e giustificata euforia, dopo il successo 4 a 1 di mercoledì. Rilasciano dichiarazioni di assoluta sicurezza, c'è Pelé, soprattutto, che sembra divertirsi mettendo in mostra una sconcertante fiducia.

Tuttavia, secondo indiscrezioni degne di fede, pare che ai «carioca» sia stato promesso un premio individuale di 15.000 dollari (circa 10 milioni), se batteranno la squadra di Ramsey. Ciò vuol dire che la partita è piuttosto «sentita».

Pelé e compagni si sono ancora allenati ieri pomeriggio, verso sera, concedendosi quindi al solito turbillon delle interviste. Niente di sensazionale che valga la pena di essere riportato.

Gli inglesi, dal canto loro, nicchiano. Li abbiamo visti prepararsi ieri a mezzogiorno sul terreno di uno stadio periferico. Lavoro duro, sotto la sferza del sole. La loro tradizionale freddezza non soffre per l'atmosfera rovente che anima l'attesa della sfida di domani. I calciatori britannici avrebbero ordine di non parlare, eppure qualcosa si lasciano strappare di bocca, anche se conservano un tono piuttosto sdegnoso. Bobby Charlton, interpellato sui fischi del pubblico, s'è messo a ridere.

«Buon segno — ha detto —. Significa che ci temono, significa che hanno paura di noi. Se ci battessero le mani sarebbe un guaio. La folla è portata di istinto ad appoggiare i più deboli».

In tutti, la convinzione che la difesa «carioca» sia facilmente superabile, specie per colpa del portiere Felix piuttosto a disagio sui palloni alti dove gli inglesi hanno elementi molto abili nel gioco di testa.

Le formazioni non sono ufficiali: il Brasile dovrebbe confermare l'intero schieramento, a meno che si renda necessaria la sostituzione di Gerson, acciaccato. In tal caso, scenderebbe in campo Paulo Cesar che già ha giocato l'altro giorno per qualche minuto. I britannici lamentano qualche dubbio su Newton, che potrebbe cedere il posto a Wright. E' possibile però che Ramsey getti nella mischia Stiles, il killer, un tipo adatto per marcare Pelé.

Gigi Boccacini

GIRO - OGGI ULTIMI PASSI DOLOMITICI, DOMANI LA FINE

Merckx, il padrone, non fa concessioni

Lascia libero soltanto Zilioli, il vero protagonista della corsa

dal nostro inviato

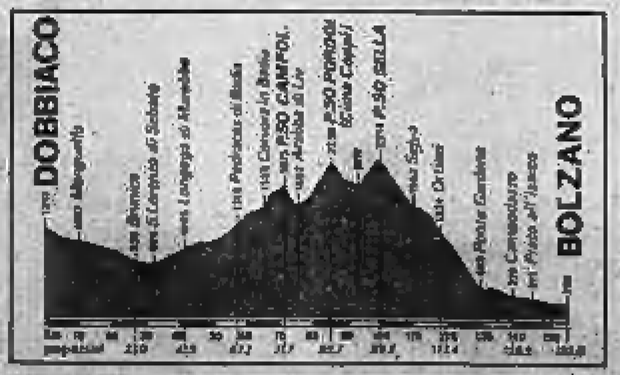
Rocca Pietore, sabato sera.

Mattinata di nervosismo a Rocca Pietore, ai piedi del massiccio della Marmolada, mentre sto per scattare la seconda tappa dolomitica del Giro, penultima giornata di corsa prima della frazione conclusiva di domani con arrivo a Bolzano. L'esito sconcertante del primo round sulle montagne, con la vana fuga di Zilioli, raggiunto e saltato a quattro chilometri dal traguardo, e con la quarta vittoria di tappa di Michele Dancelli, parsimonioso amministratore delle proprie forze in vista del colpaccio finale, ha provocato discussioni a non finire. Gimondi, l'unico che pensasse seriamente alla possibilità di sorprendere il «fenomeno» Merckx, si è trovato solo a lottare, a fianco di avversari rassegnati.

Alla base di questa situazione sta il «cavallo di Troia» escogitato da Merckx per mettere in difficoltà tutti i suoi rivali e segnatamente il più pericoloso di essi, cioè Gimondi. Il fuoriclasse belga, com'è noto, ha proiettato all'attacco il suo «luogotenente» Zilioli, con uno scopo ben preciso: obbligare gli altri, e soprattutto il bergamasco, ad assumersi il maggior peso della corsa, il che gli sarebbe consentito di andare avanti, per un'altra giornata, senza inutile dispendio di energie. Chi voleva, andasse pure a prendere Zilioli: lui, Merckx, se ne sarebbe stato tranquillo a ruota del «kamikaze» di turno, pronto a trarre il massimo profitto dalla situazione, pur rispettando la legge del minimo sforzo. E se Gimondi e gli altri avessero rifiutato di reggere il peso della corsa, peggio per loro: Zilioli avrebbe vinto la tappa e sarebbe diventato quanto meno, secondo in classifica.

La centuria di corridori rimasti in gara è scattata alle 12,30 da Rocca Pietore per affrontare, subito in partenza, la prima difficoltà della giornata, cioè la scalata ai 2105 metri del Falzarego. Dopo questo passo, i 120 chilometri complessivi di questa tappa ad ottovolante impegneranno i concorrenti sul Tre Croci (1814 metri), sul Zovo (1482 metri) e sul Monte Croce (1636 metri). Quest'ultimo traguardo della montagna dista soltanto venti chilometri dall'arrivo.

Gianni Pignata



Commozione cerebrale?

Pella (caduto) in ospedale

ROCCAPIETORE, sab. sera.

(g. p.) Il corridore piemontese Pella, della «Germanvox», caduto ieri in discesa durante la tappa della Marmolada, è stato trasportato stamane all'ospedale di Agordo con evidenti sintomi di commozione cerebrale. Ieri sera il ciclista si sentiva apparentemente abbastanza bene, ma nella nottata ha accusato giramenti di capo e conati di vomito: stamattina il medico della corsa, dott. Fraitini, è venuto a visitarlo e ne ha ordinato l'immediato trasporto per esami al suddetto ospedale; le condizioni di Pella, tuttavia, non sembrano preoccupanti e il suo trasporto al nosocomio viene considerato soltanto una misura precauzionale e prudenziale.

Gimondi-festival

(ovvero della protesta)

dal nostro inviato speciale

ROCCA PIETORE, sabato sera.

(g. pig.) Felice Gimondi non ha ancora smaltito la rabbia per il trabocchetto in cui è caduto ieri. Il bergamasco ha tentato, quando Zilioli, lanciato da Merckx, era all'avanguardia della corsa, di dare la scossa al gruppo, ma non ha trovato collaborazione ed ha dovuto rassegnarsi a fare da solo tutto il lavoro.

[illegible] il bergamasco è ancora arrabbiato in volto, non si rimangia certo le roventi dichiarazioni fatte ieri subito dopo l'arrivo: «Confermo in pieno quanto ho detto — brontola Gimondi — c'è gente che si mette supinamente al servizio altrui, pur di elemosinare un'altra vittoria di tappa. Non dico che gli italiani debbano allearsi a tutti i costi con me per fare lo sgambetto a Merckx, ma è ingiusto che tutti se ne stiano al coperto, facendo il gioco del belga».

«Qualcuno ieri l'ha apertamente accusato di aver fatto perdere, con il suo tenace inseguimento, il Giro d'Italia a Zilioli».

«Mi sembra che certe accuse si commentino da sole. Chi può ragionevolmente pensare che Merckx avrebbe regalato la corsa ad Italo? Era un piano ben congegnato da Merckx per far lavorare gli altri ed era logico che, in mancanza di collaborazione, lo rompessi per conto mio. Non mi sembra che Zilioli corra per la Salvarani, lui prende lo stipendio dalla squadra di Merckx. Sarà un italiano, ma per me è solo un avversario. Non vedo perchè avrei dovuto regalargli qualcosa».

«Propositi per oggi?».

«Non voglio farne, è inutile. Mi sembra che, in una situazione del genere, Merckx abbia il Giro in tasca. Non posso pensare ad attaccarlo da solo, sapendo a priori che gli altri sfrutteranno la mia iniziativa per poi battermi in vista del traguardo. Vedrò in corsa quello che si potrà fare. Per il momento le intenzioni sono di starmene tranquillo. Se vogliono, Dancelli, Van Den Bossche, Zilioli, scattino pure, e andrò a prenderli, così come ho fatto con Zilioli. Occhio per occhio, dente per dente, lo hanno voluto loro».

Stasera il trotto domani il galoppo

A Vinovo Steeple Chase di dieci milioni

(a. r.) Grande attesa per il Gran Premio d'Italia di galoppo. La prova è in programma domani a Milano, con una dotazione di 60 milioni e mezzo su 3000 metri; è la riprova del derby, anzi è il vero derby, data la maggior severità della pista di San Siro. C'è la novità Lirac, in serie di sempre più positivi successi; c'è il collaudo internazionale offerto da Bacino: lo allenatore in Inghilterra, nato in Francia, di proprietà americana (mr. Nelson B. Hunt, petroliere texano), in sella l'asso britannico, Lester Piggot. Se Ortis, il derbywinner, dovesse ancora vincere, per lui si schiuderebbe la possibilità di un incontro con Nijinsky.

Anche a Torino, domani (alle ore 16) grosso confronto per i saltatori nel Grande Steeple Chase: ci sono tutti i migliori, salvo il vecchio Cogne che avrebbe dovuto portare un peso impossibile. Una bellissima corsa, a cui fanno corona sette interessanti gare. Stasera (alle 21) trotto, con 8 corse in programma. La prova di centro è il Pr. Rivoli (L. 1.300.000), m. 2080: Nirano (Besco), Solano (F. Milani), Nebbiolo (Barbetta), Keystone Lady (V. Guzzinati).

Favoriti: Aosta-Anselmi; Anna da Donna-Ardea; Quirenzo-Zaratino; Mar Nero-Colleoni; Oliva di Jesolo-Astolina; Solano-Keystone Lady; Librera-Spumante; Osta-Selasco.

Domani anche otto gare fra le quali il Gr. Steeple Chase (L. 10.000.000, m. 4000 ostacoli).

Favoriti: Tempo - Quirinale; Scalmo - Germani; [illegible] Dimaro; Tamburinaio - Arpino; Nazar-Via Veneto; Crema Caramel-Gasl; Strizit-Mani II; High Fabulo-Oranza.

Questo è il marchio dei ricambi originali Fiat

FIAT

PALMA DI MAJORCA
ogni sabato da Milano voli diretti jet

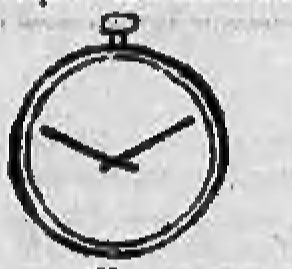
Alberghi di Prima Categoria e di Lusso. Affrettatevi a prenotare per ottenere una migliore sistemazione. Quote a partire da L. 77.000 per 8 giorni L. 125.000 per 15 giorni

Richiedete alla vostra Agenzia di Viaggi gli Opuscoli Illustrati Alpitour oppure ad Alpitour, Casella Postale 126, 12100 Cuneo

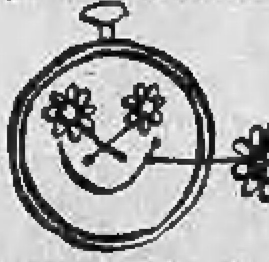
alpitour
vacanze a tempo di jet

IL RAGAZZO CHE STUDIA DEVE ESSERE AIUTATO
GLUTA-CEREBRO (COMPRESSE) RICOSTITUENTE PER LA stanchezza mentale

Tempo svizzero



tempo di vacanze



SVIZZERA
Rivolgersi: Agenzie Viaggi
UFFICIO NAZIONALE SVIZZERO DEL TURISMO
20121 Milano, piazza Cavour 4, tel. 795602
00187 Roma, via V.Veneto 36, tel. 465605

i negozi della cortesia

ABBIGLIAMENTO ED ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. Via Lagrange
ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, tel. 515.938
CALZATURE
RAITERI calzature: Via Vanchiglia 19, tel. 81.214
ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41
LETTI E FERRI BATTUTI
A. MURRI: Via Lodi 17 a, telefono 287.820
MAGLIERIE
SETTE MOERA: Via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: Via Roma 338
MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. Via S. Domenico 4
MOBILI D'ARTE
ARTECASA: Piazza Statuto 1, telefono 510.911
PELLETTERIE
PRONI LUIGI: Via Po 2
PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 18, t. 535.829
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 655.175
PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.542
PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2, tel. 542.543
PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede Via Genova 25 telefoni 532.558 - 532.595; filiale Via Cavour 5, telefono 534.531
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8 tel. 510.938

PIU' FORTE LA D.C. PIU' SICURA LA LIBERTA' E LA DEMOCRAZIA

La D.C. To[illegible] chiede [illegible] elettori un rinnovato impegno per realizza[illegible] nei prossimi [illegible] l'[illegible]amento del Comune al[illegible] esigenze dei cittadini e [illegible] sociale.
Per queste [illegible]isogna battere il disegno comu[illegible] al potere e[illegible] tentativi di reazione che riemergono, assicuran[illegible] vittoria della democrazia.
Chiediam[illegible] giovani, ai lavoratori, alle forze produttive, a tutti i c[illegible]dini di partecipare al raggiungimento di una nu[illegible] realtà in una linea di coerenza e di sviluppo con le con[illegible]te civili ed economiche realizzate in questi anni di rinasc[illegible] democratica.
Bisogna [illegible]are lo sviluppo irrazionale per riportare la città a [illegible]ensioni umane.
Il confron[illegible] al quale ci apprestiamo vuole individuare in dimens[illegible] nuove il ruolo dell'Ente Locale.
Non poss[illegible] la crisi di sfiducia che investe anche la [illegible].
Ad essa v[illegible] dei problem[illegible] e soprattu[illegible] e le sue [illegible] compete [illegible] al Comune [illegible] per ora [illegible] di rappresentanza [illegible] della vita cit[illegible].

LIBERTAS

Soltanto con un razionale decentram[illegible] di poteri, il Comune può essere in [illegible] di interpretare ed accogliere tutte le [illegible] tecniche e sociali di una città che a[illegible] Il centralismo — in una società a fo[illegible] sviluppo tecnologico e industriale — non può che creare ritardi, insuffici[illegible] disfunzioni. Il decentramento è invece una garanzia di funzionalità [illegible] efficienza, uno strumento necessario ed adeguato alle moderne prospettiv[illegible] di progresso, il mezzo di partecipazi[illegible] del cittadino alle responsabilità decis[illegible] di tutta la comunità.

Per l[illegible] di T[illegible] Piemonte, [illegible]emocrazia Cr[illegible] all'eredità [illegible] caratterizzato [illegible] della propria [illegible] Comune [illegible] pubblici servizi [illegible] culturali, [illegible]ciali ed economici della collettività.
La D[illegible]razia Cristiana affronta con costante e rinnovato impeg[illegible] programma [illegible]tiro per la città di Torino per il prossimo quinquennio: impegno costante, [illegible]nuità dei principi ai quali il Partito ha ispirato ed ispir[illegible] propria politica [illegible]tiva cittadina, impegno rinnovato nell'urgere dello s[illegible]po della città [illegible] sempre più vasti problemi.
[illegible]ande capitale del lavoro e dell'industria, ha radd[illegible]to la propria [illegible] in un periodo relativamente breve.
[illegible]ve proiettare questa sua forza di espansione sull[illegible]gione piemontese [illegible]eve respiro e di cui è e deve essere sempre più [illegible]entro propulsore.
[illegible] e la città di Torino sono al centro di una gr[illegible] Regione Europea [illegible] al di là delle Alpi che costituisce un polo di [illegible]uppo in espansione.
[illegible]one urbanistica e programmazione economi[illegible] sono i due strumenti operativi [illegible]bili attraverso i quali è possibile guidare [illegible]cretamente il nuovo tipo [illegible] che la D.C. intende proporre alle forz[illegible] politiche di centro-sinistra [illegible] comune impegno e quella solidale inizi[illegible] volta a rendere più giusta, [illegible] più civile e più umana la vita dei citta[illegible] nell'ambito della comunità torinese.
[illegible]une — il Tuo Comune — ha bisog[illegible] potere risolvere celermente i suoi [illegible]roblemi: sistemazione del propri[illegible]rritorio, servizi pubblici e sociali, la casa, [illegible] gli ospedali e l'assistenza sa[illegible], lo sviluppo del turismo, il controllo [illegible]esimo, la difesa della propr[illegible]ltura, delle tradizioni, dell'ambiente naturale.
[illegible]na presenza più decisiv[illegible] D.C. nel Comune di Torino, può assicurare [illegible]mento civile e sociale [illegible] città, il giusto funzionamento degli organismi [illegible]ativi, la continuit[illegible] stabilità del sistema politico democratico.

Il "pirata,, oggi in Tribunale

Varsavia chiede la consegna del dirottatore

Il giovane ha chiesto asilo alla Danimarca; sostiene che da tredici anni cercava di espatriare

nostro servizio

Copenaghen, sabato sera.

Il dirottamento dell'aereo polacco in Danimarca si è concluso: l'apparecchio è ripartito per Danzica, il «pirata dell'aria» appare oggi davanti ad un tribunale per aggressione e sequestro illegale.

L'aereo, con a bordo 23 passeggeri, è stato dirottato dal polacco ventinovenne Joseph Moszczynsky, poco dopo il decollo da Stettino. L'aereo, che era diretto a Danzica, per ordine del pirata dell'aria ha puntato verso l'aeroporto internazionale di Copenaghen dove ha preso terra. La polizia ha immediatamente arrestato il giovane. Questi era armato di una bomba a mano che teneva in pugno e di un'altra che pendeva dal collo, legata con una cordicella.

Il dirottatore è un macellaio di Stettino, anche i suoi genitori vivono in Polonia. Egli ha chiesto asilo politico alle autorità danesi e comparirà oggi davanti ad un tribunale sotto l'accusa di aggressione e sequestro illegale dell'aereo.

«Ho progettato di scappare in Danimarca, — *ha dichiarato il giovane* — negli ultimi tre anni, perché trovavo la vita in Polonia insopportabile. Da tredici anni cercavo di andarmene».

Il console polacco a Copenaghen, Roman Gula, ha dichiarato, da parte sua, che il governo di Varsavia chiederà l'estradizione di Moszczynsky.

L'aereo è ripartito in serata per Danzica, dopo una sosta a Copenaghen di circa quattro ore. La polizia non è stata in grado di confermare se il giovane ha chiesto asilo.

Il dirottamento odierno è il terzo nella storia delle aviolinee polacche. Il primo avvenne il 19 ottobre dell'anno scorso quando un quadrimotore Ilyushin-18 con 61 passeggeri fu costretto da due tedeschi orientali armati ad atterrare all'aeroporto Tegel di Berlino Ovest. L'aereo era diretto a Berlino Est.

L'altro dirottamento avvenne il 25 novembre dell'anno scorso su un aereo dello stesso tipo di quello odierno, in volo da Breslavia a Varsavia. Fu dirottato da due giovani polacchi che lo fecero atterrare a Vienna. Per intimidire l'equipaggio si servirono di una pistola giocattolo. (Ansa)

A Venezia per la Nato il ministro Usa Laird

VENEZIA, sabato sera.

Il ministro americano della Difesa, Melvin R. Laird, è giunto a Venezia con un aereo militare. Parteciperà con gli altri ministri della Difesa dei paesi del Patto Atlantico, lunedì e martedì, alle riunioni del Comitato di pianificazione nucleare della Nato, che si svolgeranno nell'isola di San Giorgio Maggiore. (Ansa)

Dieci milioni di danni per un incendio a Biella

Biella, sabato sera.

(m.) I vigili del fuoco di Biella sono impegnati da poco prima dell'alba nello spegnimento di un incendio sviluppatosi per cause imprecisate in un deposito di stracci e fibre tessili di proprietà di Sergio Cerruti, situato a Ponderano. Accorsi con quattro autobotti, i pompieri hanno evitato che il sinistro assumesse proporzioni più vaste. L'opera dei vigili del fuoco è ostacolata dalla carenza di acqua. Il danno, secondo una sommaria valutazione, supererebbe i dieci milioni.

Docente universitario si dimette per protesta contro il regime greco

ATENE, sabato sera.

Jolm Pesmazoglou, ex vice governatore della Banca di Grecia e aperto critico dell'attuale regime, si è dimesso oggi dal posto di professore di economia politica all'Università di Atene. L'eminente economista, che aveva la cattedra da 20 anni, ha detto che non conta di proseguire nell'insegnamento nell'attuale situazione.

Pesmazoglou, che ha 53 anni, era stato sospeso per sei mesi dopo il colpo di Stato militare dell'aprile '67. Lo scorso aprile il consiglio disciplinare dell'Università lo aveva accusato di attività politiche «incompatibili con le sue funzioni». Egli aveva criticato i provvedimenti economici e per la pubblica istruzione del regime in Grecia. (Associated Press)

I VOLANTINI DI MIA

Per le vie di Londra l'attrice Mia Farrow distribuisce volantini con l'invito ad aiutare la «resistenza» negli Stati Uniti. Allo stesso movimento appartiene il famoso pediatra Spock

Previsioni molto incerte per il referendum anti-stranieri

Gli svizzeri stanno facendo la coda per votare sul progetto razzista

Il cattivo tempo ha impedito il tradizionale esodo per il weekend facilitando l'afflusso alle urne - Domani sarà noto il risultato dell'iniziativa xenofoba dell'on. Schwarzenbach

dal corrispondente

Berna, sabato sera.

Una fortissima affluenza alle urne, che non ha precedenti nella democrazia elvetica, ha caratterizzato l'inizio ufficiale del referendum sull'iniziativa anti-straniera dell'on. James Schwarzenbach. In tutte le città i votanti fanno la coda davanti ai seggi elettorali, nell'attesa di votare. Gli esperti affermano che la percentuale supererà l'80 per cento. Le incerte condizioni meteorologiche (da oltre 24 ore piove in quasi tutto il paese) favoriscono l'afflusso alle urne. Migliaia di persone hanno infatti rinunciato alla tradizionale gita.

In base alle notizie pervenute stamane a Berna dai singoli Cantoni risulta che a Ginevra-Città, in cui è particolarmente sentito il problema della penetrazione dei lavoratori stranieri, la metà degli elettori ha fatto il suo dovere. Anche da Zurigo e Basilea si segnala un'eccezionale percentuale di votanti, di gran lunga superiore a quella registrata nella fase iniziale di precedenti votazioni.

La forte affluenza alle urne dimostra che il problema relativo alla manodopera straniera (circa un terzo della popolazione attiva della Confederazione è costituito da lavoratori non elvetici) suscita enorme interesse tra gli svizzeri. Gli osservatori politici sono unanimi nel rilevare che nella storia del Paese gli elettori non avevano mai attribuito tanta importanza ad un referendum.

Chi la spunterà? I fautori dell'assurdo progetto xenofobo o coloro che si rendono conto dei pericoli che deriverebbero dall'approvazione del piano delle coalizioni anti-straniere di Schwarzenbach? Nessuno osa azzardare pronostici. Sia gli uomini politici che i giornali continuano a mostrarsi estremamente cauti, ponendo in risalto che l'esito della votazione che rischia di fare della Svizzera il paese più xenofobo del mondo è quanto mai incerto.

Alcuni danno per scontata una maggioranza di sì per Schwarzenbach nella Svizzera di lingua tedesca ossia nei cantoni di Zurigo, Berna, Basilea, San Gallo, Sciaffusa, Zug, Turgovia, Argovia e Glarona. Gli avversari del progetto razzista dovrebbero avere invece il sopravvento nei cantoni romandi (Ginevra, Vaud, Neuchâtel, Vallese e Friburgo) e nel Ticino.

All'on. Schwarzenbach non basta comunque la maggioranza dei voti: perché il suo progetto passi deve anche avere quella dei suffragi in almeno undici dei ventidue Cantoni che formano la confederazione. Nei circoli governativi ci si augura che almeno tale circostanza sia fatale al deputato zurighese. E' infatti dubbio che l'iniziativa anti-straniera venga approvata dagli elettori di 12 Cantoni.

Per il momento lo scrutinio si svolge in perfetto ordine, senza alcun incidente. Le urne verranno chiuse alle dodici di domani, i risultati sono attesi in serata. Subito dopo la fine dello spoglio delle schede il presidente della Confederazione, Hans Peter Tschudi, farà una dichiarazione alla radio.

Luigi Fascetti

VIGEVANO — Gli elettori in città, suddivisi in 79 sezioni, sono 46.723 (22.771 uomini e 25.952 donne): si voterà solo per la Regione e la Provincia: le comunali si sono tenute infatti nel novembre del 1968.

Ricercati a Verbania studenti tossicomani

VERBANIA, sabato sera.

(s. c.) Il commissariato di P. S. «Intra», starebbe conducendo indagini sul preteso abuso di droghe e di medicinali che presi in dosi massicce hanno effetto di pericolosi eccitanti in taluni ambienti del mondo studentesco verbanese. Da fonte ufficiale la notizia non è stata confermata ma neppure smentita. Nel frattempo è trapelato da indiscrezioni che la polizia ha eseguito alcuni sopralluoghi.

Cresciuta in fretta

Questa è Carolina, la figlia di John Kennedy. Compiuti i dodici anni, si è lasciata crescere i capelli sulle spalle. Così è apparsa ad una Messa per il padre

Allucinante avventura a Caltanissetta

Rischia di morire un bimbo chiuso per gioco in casa

Il piccolo, malato di diabete, è stato trovato dopo tre giorni di ricerche

dal corrispondente

Caltanissetta, sabato sera.

Un bambino di 11 anni, Leonardo Aronica, malato di diabete e perciò bisognevole di continue cure, ha corso il rischio di morire a causa di uno scherzo giocatogli l'altro ieri da due suoi amici.

Il bambino, uscendo dalla scuola, s'imbatteva nei fratelli Leonardo e Salvatore Lo Valente, di 12 e 13 anni, i quali lo invitavano ad allontanarsi dal paese insieme con loro «*in cerca di avventure*».

L'Aronica si lasciò convincere e, recatosi a casa per posare i libri, si incamminò con i due fratelli verso la campagna.

Dopo alcuni chilometri, però, il bambino cominciò a sentirsi male, ad accusare i sintomi della malattia. I fratelli Lo Valente, preoccupati, invece di trasportarlo in paese lo accompagnarono in una casetta rustica, di proprietà degli Aronica e lo abbandonarono dopo di aver chiuso l'uscio a chiave.

A sera gli Aronica, preoccupati, si misero alla ricerca del loro bambino, ma invano; l'indomani, all'alba, il paese e le zone circostanti cominciarono ad essere setacciate da centinaia di volontari. Ieri, infine, i genitori del bambino si recavano dai carabinieri.

I carabinieri, per prima cosa, interrogarono i Lo Valente, noti in paese per la loro irrequietezza. Messi alle strette, i due ragazzi finivano per confessare che il loro amico si trovava chiuso nel casolare.

Il povero bambino, rimasto per tanto tempo digiuno, e soprattutto senza medicine, è stato trovato in stato comatoso e trasportato in ospedale: i medici sperano di salvarlo. **f. a.**

Ferroviere arrestato per oltraggio a un vigile

Voghera, sabato sera.

(e. g.) Il ferroviere vogherese Adriano Toppi, di 23 anni, è stato arrestato a Casteggio dai carabinieri per avere oltraggiato un vigile urbano che gli aveva contestato una contravvenzione stradale. Il Toppi era stato fermato dal vigile per un pericoloso sorpasso compiuto con la sua auto nel centro abitato di Casteggio: dichiarato in contravvenzione, ha dato in escandescenze pronunciando frasi offensive verso il vigile, che ha chiesto l'intervento dei carabinieri.

Il Toppi è stato trasferito alle locali carceri.

Le nozze civili di don Pio Ottenio

Asti, sabato sera.

(r. s.) Le nozze civili, a Castell'Alfero, di don Pio Ottenio, il sacerdote ora ridotto allo stato laicale, che s'è ribellato al celibato ecclesiastico impalmando Ada Clara Panizzolo, alla quale era già legato da affettuosa amicizia, hanno dato motivo ad una rinnovata «precisazione» da parte di don Alfonso Patrucco, prevosto e vicario foraneo di Montemagno. Il sacerdote desidera che sia precisato, in modo inequivocabile, che egli, titolare della parrocchia di Montemagno d'Asti, non ha nulla che vedere con don Ottenio, già rettore della chiesa di Santo Stefano, una frazione del paese sulla strada per Refrancore dove il prete ora scomunicato ha svolto il suo ministero tra i 300 fedeli del luogo.

ALESSANDRIA — Caduto giorni fa dal ciclomotore, il salariato agricolo Giacomo Gandin, 51 anni, da S. Michele, è morto all'ospedale per trauma cranico ed altre lesioni.

Gli italiani alle urne

(Segue dalla 1ª pagina)

se dai pericoli del comunismo e della destra.

Il partito comunista (simbolo falce, martello e stella, con la scritta pci) ha utilizzato per la sua propaganda gli scioperi dei mesi scorsi e ha chiesto una «svolta a sinistra» che dovrebbe favorire la sua ascesa al potere.

Il partito socialista (falce e martello, con la scritta psi) ha ribadito la sua adesione al centro-sinistra e la sua distinzione dal comunismo, evitando tuttavia la dura polemica con i comunisti che, invece, ha contraddistinto i socialdemocratici.

Il psu, cioè il partito socialdemocratico (simbolo sole nascente sul mare, con la scritta socialismo), oltre ad impegnarsi nell'attacco al comunismo, si è presentato come la versione italiana di quella socialdemocrazia che è al potere in Scandinavia, in Germania, in Inghilterra, in Austria.

Il partito repubblicano (simbolo edera) si è distinto soprattutto per la sua battaglia a difesa della stabilità economica. Si è definito il «*partito in cui si può avere fiducia*» perché «*non fa promesse che non può mantenere*».

Il partito liberale (simbolo bandiera italiana, con la scritta pli) si è richiamato alle sue tradizioni risorgimentali e ha affermato di portare avanti, con più coerenza della dc e del psu, la battaglia contro il comunismo.

Le previsioni, naturalmente, sono difficili e, del resto, anche quelle raccolte da istituti specializzati nelle indagini su campioni dell'opinione pubblica danno versioni contrastanti. *Si* può rilevare che i comunisti, i socialdemocratici, i repubblicani si mostrano abbastanza ottimisti: ma è arduo giudicare sulla fondatezza, o meno, di questo ottimismo. Conviene aspettare la sera dell'8 giugno, quando dalla sala elettorale della televisione (che sarà direttamente collegata con il ministero dell'Interno) sapremo i risultati delle «Regionali». L'indomani, dai commenti dei partiti, avremo, poi, una prima idea sugli sbocchi cui il voto del 7 giugno ha indirizzato la situazione politica italiana. **m. p.**

35 mila i certificati ancora da recapitare ad elettori di Milano

MILANO, sabato sera.

(c. b.) Alle 16 di oggi sono stati insediati a Milano presidenti e scrutatori dei 2070 seggi elettorali, nei quali, tra domani e lunedì, voteranno un milione e 221.843 milanesi. Presso l'ufficio elettorale ci sono ancora 35 mila certificati elettorali da recapitare, ma si presume che al termine delle consegne saranno ben pochi i certificati ancora giacenti. Ieri, intanto, la chiusura della campagna elettorale a Milano si è avuta con il solito «finale» in piazza Duomo: per il psi ha parlato il vice presidente del Consiglio Francesco De Martino, per i repubblicani il segretario nazionale on. Ugo La Malfa. Il comizio di chiusura della dc si era svolto invece venerdì scorso con l'intervento del presidente del Consiglio, on. Mariano Rumor.

NOVI LIGURE — Gli elettori in città sono 23.825 (12 donne e 11.179 uomini): il più anziano è il pensionato Antonio Parodi di 98 anni, il più giovane Carlo Picollo che ne compie oggi 21; i seggi sono 40, 5 in più rispetto alle amministrative del 1964.

L'incidente alla «sei giorni» valdostana

Morto l'agente caduto dalla moto per il vento

dal corrispondente

Aosta, sabato sera.

All'Ospedale Mauriziano di Aosta è morto stamane l'agente della polizia stradale Giuseppe Minelli, di 49 anni da Marzabotto (Bologna) in forza al comando del settore di Novara, rimasto vittima, il 2 giugno, d'un grave incidente, mentre alla guida di una motocicletta seguiva, per servizio, l'ultima tappa della «Sei giorni» ciclistica valdostana.

Precedendo di poco i corridori quale battistrada, all'uscita da una curva, a pochi chilometri da Aosta nei pressi della frazione Pereyran il Minelli, a causa d'un forte colpo di vento, ha perso il controllo del manubrio andandosi a scontrare con una utilitaria.

Soccorso dagli stessi occupanti dell'auto, usciti indenni dall'incidente, il milite veniva trasportato all'Ospedale Mauriziano dove veniva ricoverato con prognosi riservata per la frattura del femore, dell'omero, dell'anca e dell'avambraccio sinistri. A nulla sono valse, purtroppo, le cure dei medici ed un intervento chirurgico; a quattro giorni dall'infortunio l'agente è deceduto per sopraggiunto blocco renale. **l. v.**

la settimana nelle Borse

Mercato poco attivo e lievi oscillazioni

Indice azionario, quasi invariato, a 75,39 - Perdite nel reddito fisso

MILANO, sabato sera.

La nota più saliente del comportamento del mercato in questa ultima settimana è stata la rarefazione degli scambi. Si sono trattati in media meno di un milione e mezzo di titoli al giorno, rispetto ai 2 milioni circa dell'ottava precedente. Le oscillazioni delle quotazioni sono state in prevalenza piuttosto contenute; solo nella seconda parte della riunione di giovedì s'è notata una certa pressione dei realizzi. Nel complesso l'indice è sceso dello 0,45%, passando da 75,73 di venerdì 29 a 75,39 di ieri.

La Borsa inoltre appare in fase d'attesa e gli operatori mostrano una notevole cautela, limitandosi all'ordinaria amministrazione ed effettuando solo le sistemazioni più urgenti. Ciò d'altra parte non può meravigliare considerando sia la vigilia elettorale sia le gravi incertezze monetarie ed economiche che gravano su tutti i principali mercati finanziari. I ribassi registrati dalle Borse statunitensi nei primi giorni della settimana non hanno avuto forti ripercussioni sui nostri mercati, ma hanno, comunque, riportato anche da noi un'atmosfera più tranquilla. Gli operatori hanno cessato di seguire con il fiato sospeso l'andamento dell'indice Dow Jones e sembra superata, almeno per il momento, la psicosi, creata da parte fasche provvisioni, di crolli tipo 1929.

Notevole interesse hanno suscitato le diverse operazioni sul capitale in progetto o in fase di attuazione. Tra queste ultime, quella della Carlo Erba non ha avuto un esordio molto felice, soprattutto perché i nuovi rialzi del reddito fisso hanno reso meno competitivo il tasso del 5,50 % deliberato per le nuove obbligazioni convertibili, in seguito però il diritto di opzione ha registrato qualche spunto di ripresa. Molto richieste, nei primi giorni della settimana, le Immobiliare Roma, sulla previsione, successivamente confermata, che il consiglio d'amministrazione avrebbe proposto un aumento di capitale. Come già in altri casi, il prezzo del titolo è stato, in seguito, notevolmente ridimensionato. Per la cronaca, le sedute di lunedì e mercoledì sono terminate quasi in parità; giovedì l'indice ha perso lo 0,70 % e ieri ha guadagnato lo 0,35 %. In buona evidenza le Mediobanca, resistenti gli Assicurativi.

Ancora una settimana negativa per il reddito fisso; la debolezza del settore è dovuta alla pesante situazione finanziaria, illustrata dalle responsabili considerazioni del governatore Carli. Le numerose vendite si stanno sono state assorbite con estrema difficoltà.

A Wall Street, dopo i ribassi dell'inizio di settimana, i realizzi hanno nuovamente prevalso: l'ultima chiusura è avvenuta con l'indice Dow Jones a 690,81 (perdita 1,63 %). Migliori, in genere, le altre Borse.

Nulla da segnalare per lira e oro. **r. c.**

Ma quale è il problema essenziale?

Dobbiamo difendere la ricchezza di Torino: il lavoro.

Questo l'impegno per il Comune dei candidati dell'ORGANIZZAZIONE CITTADINI INDIPENDENTI

UMBERTO CASALEGNO
STEFANO CERESA
MICHELE MARTINI

che si presentano nella LISTA LIBERALE per le elezioni comunali.

Nel contempo l'O.C.I. ringrazia i 20.000 cittadini che per primi hanno dato la loro firma per presentare in Parlamento un progetto di legge per regolamentare gli scioperi (art. 39-40 della Costituzione).

La raccolta delle firme continua presso la Sede della O.C.I. - Corso Vittorio Emanuele, 80 - Torino - tel. 515.368.

ogni giorno le notizie della città

ORA

sono arrivate le novità
in Largo Vittorio Emanuele 82.
Dagli U.S.A. i laminati di alluminio,
dalla Svizzera Tekko nella collezione
"Les Styles Nobles"
e Salubra con carte e stoffe coordinate,
da Como i tessuti per pareti,
da Milano Resista 702.

BRÆNDLI

carte per pareti lavabili e rivestimenti murali particolari
filiale di torino

non leggete
se siete soddisfatti
di come vanno le cose
alla regione
PRI
dr. G. F. BERTI
candidato n. 3
Un dirigente industriale
che vuole cambiare

Giorgio
CHIAPPO
Dottore in Scienze Politiche - Commerciante
Candidato del P.L.I.
per il Comune di Torino n. 31

LOTTERIA DI MONZA
OLTRE ½ MILIARDO DI PREMI
ULTIMI GIORNI

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1970 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

ANNUNCI ECONOMICI

12 Offerte lavoro

(Continua da pag. 12)

AZIENDA meccanica assume operai specializzati e non. Telef. 480-015.

CARPENTIERI lamieristi 1a categoria cercasi urgentemente. Presentarsi alla D.S.A., strada Torino 70 Moncalieri.

CARROZZERIA italiana in Amsterdam cerca giovani battilastra, verniciatori, montatori, pratici in riparazioni. Volonterosi, capacità, serietà. Scrivere: Autocarrozzeria di classe Italianiautol Czaystantinstraat 30, Amsterdam (Olanda).

CARTOTECNICA cerca giovane magazziniere pratico imballi e lavori vari. Telefonare 411-101.

CERCASI apprendista pollinistrice 15-18 anni. Corso Peschiera. Tel. 793-790.

CERCASI aiutante panettiere. Telefonare 487-437.

CERCASI cameriera fissa per famiglia 3 adulti, retribuzione adeguata capacità. Scrivere: Cappellato, via Saccarelli 9, Torino, o telef. 480-358.

CERCASI cuoca o cuoco Laigueglia. Telefonare 0182/49.122. Torino 315-448 ore 18-21.

CERCASI meccanico completamente capace, buona retribuzione, vitto e alloggio. Telefonare 210-456.

CERCASI persona disposta assumere gestione con bambini e bulbo. Telefonare 675-087, 480-487.

CERCASI portinai pratici per casa nuova centrale. Telefonare 580-315.

CERCASI lattonieri, idraulici, tubisti, disposti trasferirsi a Lanzo Torinese: lavoro continuato. Telefonare 0123/2066.

CERCASI pratica cameriera e giovane cameriere e stiratrice. Telefonare 389-421.

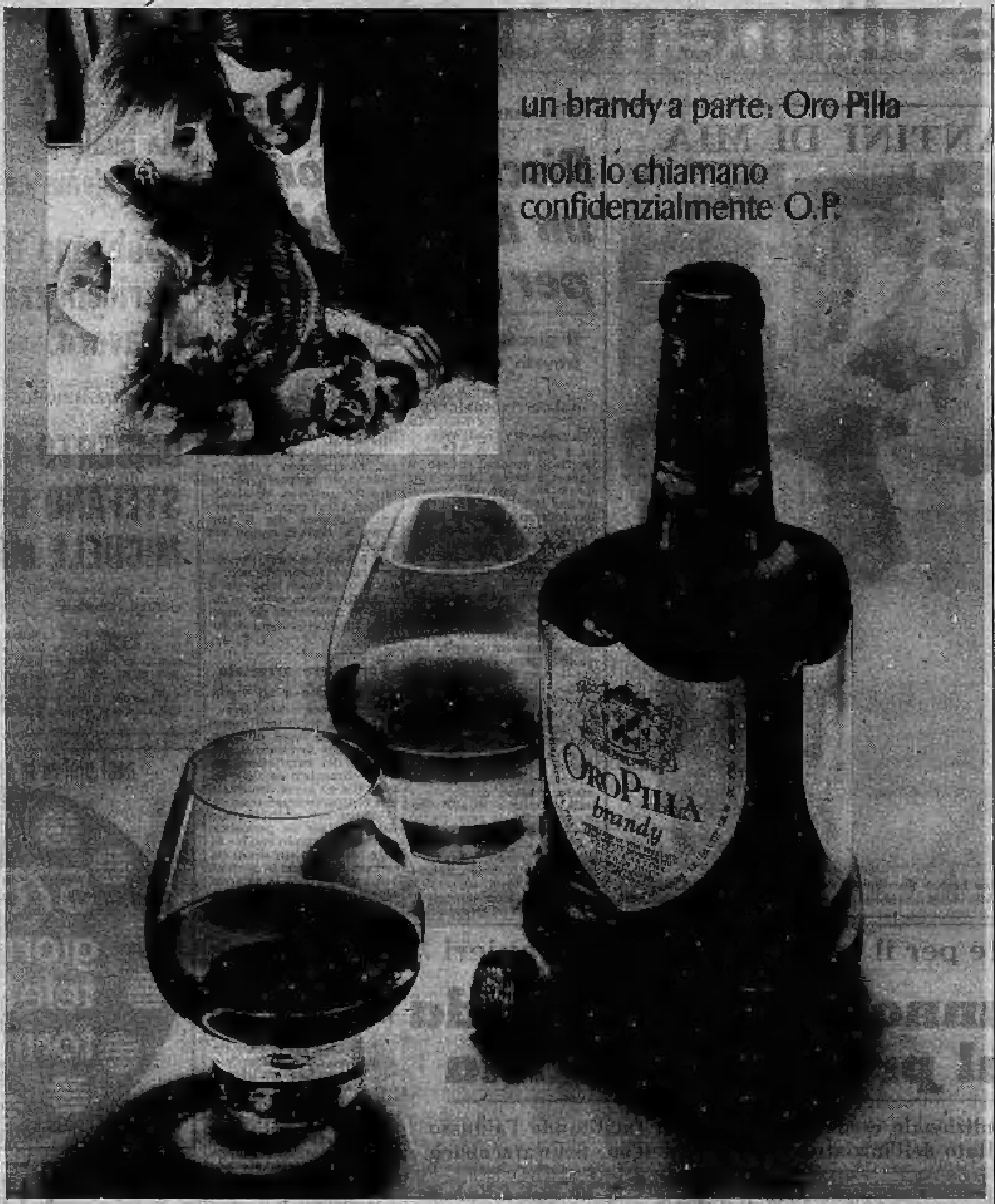
[illegible]

INDUSTRIA confezioni femminili assume per nuovo stabilimento ... Presentarsi ore 3 giugno via Andorno 4.

INDUSTRIA metallurgica assume ... Scrivere: «Eua-Kompass Pubblicità 143 — 10100 Torino».

INDUSTRIA metallurgica assume operai disposti ad effettuare lavoro a turni. Scrivere: «Eua-Kompass Pubblicità 48 — 10100 Torino».

INGROSSO farmaceutici cerca 17-18 anni aiuto magazzino via Livorno 23.



[illegible]

SALDATORI qualificati elettrici autogeno cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 14-17 presso Soc Compagnia Italiana tubi metallici flessibili, corso Vercelli 301 strada fronte Sala oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano.

SEGHIERIA in Torino offre alloggio con orto gratuitamente ad operaio esperto piazzale legnami, squadratura travi buona retribuzione. Scrivere Cusi Casella Postale 125 Torino.

TORNITORE attrezzista 1a e apprendista tornitore cercasi azienda costruzioni meccaniche. Tel. 258-436.

TORNITORE I oppure II categoria cerca industria meccanica. Telef. 496-363.

TORNITORI-fresatori 2a categoria cercansi. Via Pora Pisani 10.

TORNITORI qualificati specializzati cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 14-17 presso Soc Compagnia Italiana tubi metallici flessibili corso Vercelli 301 str. fronte Sala oppure str. per Settimo, cavalcavia per Volpiano.

14 Smarrimenti

GROSSISSIMA ... Castellamonte. Telefonare 0124/5470.

15 Piazzisti - Rappres.

[illegible]

16 Informazioni

[illegible]

20 Igiene e terapia

[illegible]

21 Automobili

[illegible]

22 Cicli - Moto - Sport

[illegible]

23 Prestazioni diverse

[illegible]

24 Annunci vari

[illegible]

Servetti Via Rodi 1

STENDHAL

LAMBORGHINI
«Coupé a quattro posti»

Concessionaria
LAMBORAUTO
Via Cristoforo Colombo 43
Torino - Tel. 59.53.84

ANTONIETTA DESTEFANIS PALAZZO

TORINO - CORSO SICCARDI 11
Telef. 540.405 - 542.808

via avigliana
ang. via giacinto collegno

in corso di ultimazione signorilissimi alloggi: due grandi camere, tinello, cucinetta, ingresso, ampi balconi;

attico con grande terrazzo, salone, due camere, cucina, doppi bagni, particolari rifiniture con materiali di prima scelta, posizione tranquilla e comoda, al centro della città, vicinanza servizi pubblici, consegna fine OTTOBRE 1970, visite in cantiere 10-12, 15-18.

via talucchi

inizio frazionamento stabile con appartamenti formati da:

— tre camere, cucina, bagno, ampio ingresso L. 10.500.000

— quattro camere, cucina, bagno, ampio ingresso L. 12.000.000

al piano rialzato, adatto a ufficio, alloggio di:

— tre camere, cucina, ingresso, bagno L. 8.500.000

— camera, cucinetta, bagno, piccolo ingresso L. 3.290.000

riscaldamento centrale, ascensore (da ripristinare).

piazza chiaves

ultimi, signorilissimi appartamenti: grande salone, tre luminose ampie camere con doppi bagni (rivestimento altezza porte), camera e bagno servizio, grande cucina, doppio ingresso, balconate ampie e panoramiche, acqua calda centralizzata, ascensore automatico, portineria, mutuo S. Paolo, abitabili subito, AUTORIMESSE PRIVATE, cantina e soffitta.

via beaulard

in palazzotto in corso di ultimazione, signorilissimi appartamenti formati da grande salone, due camere, cucina, doppi bagni, ampio ripostiglio, particolarmente rifiniti con materiali di prima qualità L. 25.000.000

strada val s. martino inf.

in palazzine appartamenti signorilissimi, panoramici, ben esposti, con grande giardino condominiale recintato e grandi terrazzi: salone, due o tre grandi camere con doppi bagni, cucina, office, grande ingresso, mutuo S. Paolo, abitabili GIUGNO 1970.

s. margherita (valsalice), ville unifamiliari con grande terrazzo, ingresso, autorimessa completamente indipendenti, impianto riscaldamento centralizzato, locali portineria, parco condominiale di mq. 10.000 circa.
superf. abitabile mq. 210: grande salone, tre camere letto con doppi bagni, camera e bagno servizio, locale guardaroba, cucina ampia e disimpegnata, ripostiglio, tavernetta, lussuose rifiniture, forte mutuo, abitabili autunno 1970.

pino torinese, appartamenti in palazzina con grande giardino condominiale anche per giochi bimbi, completamente recintato, posizione panoramica e soleggiata, appartamenti: salone, tre camere, doppi bagni, cucina ampia e luminosa, terrazzi, grande ingresso, autorimessa privata per due vetture, forte mutuo, già abitabili.

zona via tabacchi, in palazzina, nella zona ville, signorile appartamento: salone, tre belle grandi camere, cucina, doppi bagni, terrazzo, autorimessa, al piano seminterrato grande locale per tavernetta, camera e gabinetto servizio, piccola porzione di giardino, 34.000.000 compreso mutuo.

via galliate, in palazzina, signorilissimo appartamento: grande salone, sala pranzo, tre camere, cucina, camera servizio, doppi bagni, terrazzi, autorimessa, tre mansardine con grande, panoramico, terrazzo, 38.000.000 compreso forte mutuo.

corso einaudi (altezza c.so Duca Abruzzi), panoramico appartamento, piano 6°, formato da salone angolare, tre belle camere, cucina, doppi bagni, terrazzo solarium, autorimessa privata, 32.000.000.

corso massimo d'azeglio, signorile appartamento mq. 280 circa, grande salone di rappresentanza, tre camere (in posizione tranquilla), doppi bagni, cucina, grandi ripostigli, ampio ingresso, doppio ascensore (unico alloggio al piano), 42.000.000 compreso forte mutuo.

precollinare cavoretto, in lussuosa palazzina di nuova costruzione: appartamento grande salone, sala biblioteca mq. 30 circa, tre camere con doppi bellissimi bagni, camera e bagno servizio, cucina, autorimessa per due vetture, giardino in proprietà, sottotetto, 49.000.000 compreso mutuo.

ECCO LA MATRIMONIALE COMPONIBILE CON ARMADIONE 2 STAGIONI

a prezzi convenienti (e consegna gratuita in tutto il Piemonte, ... compreso) presso
ARREDAMENTI MONTELLO - Via Montello 9
VENARIA